28 PAGINE

Mercoledì 5 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 234

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - **Torino,** via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 300** (arretrati il doppio)

IL TORO
stasera al Comunale contro il Catanzaro

LA JUVE
ad Alessandria

I servizi nelle pagine dello sport

Le due donne ancora in ostaggio dei banditi sardi

Liberato l'inglese Schild: vogliono 25 miliardi per la moglie e la figlia

È stato rilasciato stamane alle 6 nelle campagne del Sassarese

La moglie di Schild ancora nelle mani dei banditi

OLBIA — L'ingegnere inglese Rolf Schild è stato liberato dai suoi rapitori alle prime ore di stamane nelle campagne di Bono, nel Sassarese. La moglie Dafne e la figlia Annabella Marta sono ancora in mano ai banditi.

L'inglese è stato trovato da una pattuglia di carabinieri in servizio di perlustramento. E' stanco, ma in discrete condizioni fisiche.

I rapitori gli hanno fornito le istruzioni necessarie per il pagamento del riscatto e, quindi, per la liberazione della moglie e della figlia. Hanno chiesto un riscatto di 25 miliardi, il più alto di tutti i tempi. Schild ha detto che si tratta di una cifra assurda, ma che non è escluso che i banditi possano ridurre le loro pretese.

La liberazione dell'ingegnere è il primo fatto concreto che dà conferma del rapimento. Sulle ragioni della scomparsa dei tre inglesi esistevano infatti molti dubbi.

La «svolta» nelle trattative con i banditi è probabilmente venuta da una dichiarazione rilasciata ieri da un incaricato d'affari inglese: «Siamo disponibili» aveva detto. Era probabilmente una frase convenzionale. Sempre ieri, i figli di Schild avevano richiesto ai carabinieri la restituzione dei passaporti dei genitori. I documenti serviranno ora a Rolf Schild per recarsi in Inghilterra e procurarsi il denaro per il riscatto.

Rolf e Dafne Schild e la figlia Annabella Marta erano scomparsi nella notte tra il 21 e il 22 agosto mentre rientravano nella loro lussuosa villa diPorto Raphael.

La loro scomparsa era stata segnalata dalla domestica e subito aveva destato numerosi interrogativi. I tre inglesi, poco prima del rapimento, si erano recati in una villa di loro connazionali, poi erano scomparsi senza lasciare traccia e senza che nessuno presentasse richieste di riscatto.

Occorsero quattro giorni prima che i carabinieri riuscissero a trovare l'auto sulla quale viaggiava la famiglia Schild al momento della scomparsa. La vettura, una «Vauxhall» color bronzo-oro, era stata fatta precipitare da un piccolo ponte in un fossato alla periferia di Nuoro. L'auto era nascosta dalla vegetazione ed era stata cosparsa di benzina e bruciata per distruggere eventuali indizi.

Tutto lasciava pensare ad un rapimento, anche se il particolare della vettura bruciata era «strano», rispetto alle abitudini dell'Anonima sarda. I dubbi, però sono emersi in modo concreto quando si è saputo che Rolf Schild, 55 anni, ingegnere elettronico, proprietario di una ditta consociata alla «Emi» e direttore di un consorzio che lavora per il ministero della Difesa britannico, aveva lasciato in patria un «buco» finanziario di alcuni miliardi.

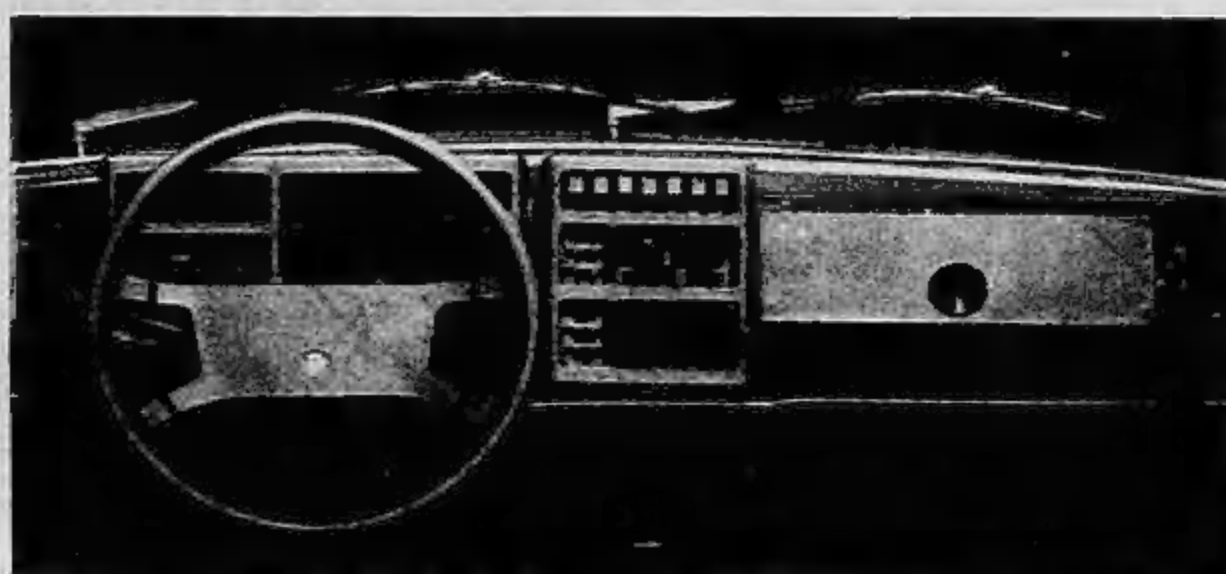
Era possibile che il rapimento non fosse altro che una montatura per «coprire» una fuga? E inoltre, si poteva escludere che un eventuale sequestro avesse uno scopo diverso dall'estorsione? Poteva trattarsi di un rapimento messo in atto per carpire segreti industriali?

Tutte queste ipotesi non sono mai state scartate del tutto dagli inquirenti. La «fuga», però, sembrava l'eventualità più probabile.

L'ingegnere inglese Rolf Schild, 55 anni

...SE UN NULLATENENTE SI ESPRIME CON PROPRIETÀ, PUÒ AVERE DELLE NOIE CON LE TASSE?

(Cavallo)

Questa è la nuova «Delta»

Al Salone dell'automobile di Francoforte, che si apre la prossima settimana, la Lancia presenta il nuovo modello Delta. E' una vettura di media cilindrata, disponibile con due motori (1300 e 1500) e tre versioni, uguali nella linea ma diverse in quanto a finizioni e cambi (a 4 e 5 velocità). La Delta sarà commercializzata in Italia a partire da ottobre

Le reazioni alla proposta del ministro Altissimo

Contro il «mercato della droga» distribuzione gratis di eroina?

ROMA — Il mercato clandestino dell'eroina uccide, favorisce la criminalità contro il patrimonio, e si autoespande in progressione geometrica: gli eroinomani in Italia, sono già centomila. Lo scorso anno erano la metà, il prossimo saranno il doppio: e di questo passo, il problema si farà irrisolvibile.

Ora finalmente, una proposta che, se pur discutibile, è coraggiosa e viene proprio dal neo ministro della Sanità, il liberale Renato Altissimo. Sulla scia dell'esperienza inglese, il ministro propone la distribuzione gratuita dell'eroina ai tossicomani. «*Sarà lo Stato* — spiega Altissimo — *a fornire ai tossicomani l'eroina di cui hanno bisogno. In questo modo non dovranno far ricorso al mercato nero della droga (su cui arricchisce in misura mostruosa la malavita organizzata). Non rischieranno la vita infilandosi nelle vene miscele mortali, non saranno costretti a rubare o rapinare per procurarsi denaro, non saranno costretti a fare proselitismo*».

Oggi, dopo la presa di posizione del ministro della Sanità, il dibattito sull'argomento si è allargato, si registrano giudizi e posizioni, si affacciano novità.

Riserve della dc e del pci. — Il gruppo parlamentare democristiano ha costituito un gruppo di lavoro sull'argomento, che si riunirà martedì 18 settembre, e al quale partecipano i due sottosegretari alla Sanità, democristiani. Intanto, il quotidiano ufficiale della dc, scrive che «*proporre eroina contro eroina, appare un controsenso, almeno a sentire medici che da anni sono impegnati in prima persona nella cura dei tossicomani*».

Cauta anche la posizione dei comunisti. «*In ogni caso* — dichiara Giovanni Berlinguer — *i comunisti sono contro la liberalizzazione dell'eroina. Sappiamo bene che la clandestinità è un danno per il tossicodipendente, ma rappresenta oggettivamente un limite per l'espandersi del consumo*».

Favorevoli pr e psi. — Solidale con la proposta di Altissimo si è dichiarata Adelaide Aglietta, precisando che i passi da farsi, sono la liberalizzazione dell'hashish e della marijuana (che la scienza ha riconosciuto non più nocive del tabacco e dell'alcool e quindi da considerarsi correttamente «non droghe») e la libera distribuzione dell'eroina ai tossicodipendenti.

Il responsabile dell'Ufficio Sanità del partito socialista, Antonio Landolfi, esprime giudizio positivo sulla proposta di Altissimo e ha preannunciato un disegno di legge del suo partito. Questo prevede una parziale liberalizzazione delle «droghe leggere» che non producono assuefazione, una distinzione tra piccoli spacciatori e grandi trafficanti, e una maggior definizione delle strutture mediche, visto anche il fallimento di quanto previsto dalla legge attualmente in vigore.

Le posizioni della scienza. — «*Non ha senso la storia della droga, dei morti per eroina o altro* — dichiara il professor Basaglia, padre della riforma psichiatrica che mira a chiudere i manicomi, quali strutture puramente repressive — *se dimentichiamo le vere droghe che ammazzano migliaia di persone, dall'alcool al tabacco all'inquinamento industriale*». Il pericolo reale è che si finisca per esorcizzare l'intera questione, di istituzionalizzare il drogato, come è già stato fatto per secoli, con il malato di mente. «*Quella che uccide* — precisa ancora lo psichiatra — *è la droga proletaria, le orrende miscele che i poveri si iniettano nel sangue con dosi minime di eroina*».

Secondo il presidente del Comitato tossicodipendenze della Regione Lazio, prof. Luigi Cancrini, è importante che il ministero della Sanità si sia mosso, dopo anni d'inerzia. «*Tra le proposte da mettere allo studio* — precisa Cancrini — *non è solo quella della liberalizzazione controllata dell'eroina, ma anche quella della completa liberalizzazione di hashish e marijuana, se i dati circa la loro innocuità e non assuefazione fossero confortanti*».

Sabato intanto, rientreranno da Londra Francesco Pocchiari e Luigi Donato, i professori che il ministro Altissimo ha spedito a Londra per documentarsi e analizzare l'esperienza inglese (l'unico Paese occidentale dove l'espansione dell'eroina è stata bloccata). Martedì prossimo potranno già riferire qualcosa al Comitato interministeriale per le tossicodipendenze che si riunirà al ministero della Sanità. E' l'organismo competente, previsto dalla legge 685, che dopo la sua costituzione però, si è riunita rarissimamente e con scarsi risultati.

I marittimi rifiutano di fare doppi turni

Turisti bloccati all'Elba per mancanza di traghetti

PORTOFERRAIO — *Continua il disagio all'isola d'Elba per i turisti che vogliono rientrare in continente in seguito alla decisione dei marittimi della «Toremar» di lavorare soltanto le otto ore giornaliere ordinarie, esclusi quindi gli straordinari; in conseguenza di ciò le due navi-traghetto della società fanno in tutto quattro viaggi giornalieri con il continente, in luogo degli otto previsti.*

L'agitazione provoca da alcuni giorni il formarsi a Portoferraio di lunghe code di macchine in attesa della partenza con i relativi occupanti e decine di altri turisti che bivaccano in attesa di poter rientrare dalle ferie.

Il servizio d'ordine è fatto, oltre che da polizia e carabinieri, anche da reparti della caserma allievi finanzieri di stanza a Portoferraio.

Su iniziativa della comunità montana dell'isola, è stato costituito ieri un comitato di cui fanno parte rappresentanti dell'ente valorizzazione Elba, i sindaci dei comuni dell'isola ed i sindacati dei marittimi.

In serata, al termine di una riunione, il comitato ha formulato una serie di proposte: intervento presso il ministero della Marina mercantile perché convochi sollecitamente le parti; invito ad un incontro con i dirigenti della «Toremar» per esaminare la possibilità di migliorare la situazione, se non di risolverla: a questo proposito il comitato ha proposto — e sembra che la «Toremar» sia favorevole — di dirottare le navi-traghetto da Portoferraio, a Cavo, il porto più vicino al continente per stabilire lì il punto di partenza: in tal modo, essendo il percorso di mare quasi dimezzato, le navi potrebbero fare un numero più elevato di corse, pur rimanendo i marittimi fermi sulla decisione di non lavorare più di otto ore giornaliere.

Le notizie di oggi

● **Il bilancio di David.** *La Repubblica dominicana stenta a rimettersi dal colpo micidiale inferto venerdì scorso alla sua vita e alla sua economia dal passaggio dell'uragano David. I danni materiali vengono valutati intorno al miliardo di dollari almeno. Ma durissimo anche in termini di vite umane è stato il costo di quella che Guzman ha definito «la più grave tragedia nella storia della Repubblica». Il numero delle vittime si sta avvicinando rapidamente a quota mille. I morti accertati sono 900 e i dispersi almeno 300. I feriti sono stati oltre 3000.*

● **Manca la divisa da donna.** *L'unica donna del corpo dei vigili urbani di Trieste, Gianna Ellero in Conchione, di 27 anni, opera ancora in borghese, con una fascia azzurra a un braccio, dopo quasi un anno dall'assunzione. Le divise sarebbero pronte, ma manca tuttora il copricapo. Una speciale commissione sta da tempo studiando quale deve essere la forma migliore per il cappello.*

● **Ludmilla Vlasova è contenta.** *«Sono lieta di ritrovarmi fra le mura del Bolscioi» ha dichiarato la danzatrice Ludmilla Vlasova, intervistata dalla televisione sovietica di ritorno a Mosca dopo la tournée negli Stati Uniti. Tournée conclusasi burrascosamente il 22 agosto con la fuga e la richiesta d'asilo politico di Alexander Godunov, primo ballerino del Bolscioi e marito della Vlasova.*

● **Freda: ambasciatore fugge.** *L'ambasciatore costaricano in Italia Miguel Angel Fernandez ha lasciato il suo posto per paura di attentati di terroristi di destra contro la sua persona. Teme attentati da parte dei seguaci di Franco Freda, consegnato il mese scorso alle autorità italiane da quelle costaricane.*

● **Hess dal carcere in ospedale.** *Rudolf Hess, l'ex vice di Hitler condannato all'ergastolo per crimini di guerra, è stato trasferito dal carcere di Spandau, in un ospedale militare inglese per controlli medici definiti «di normale amministrazione». Hess ha 85 anni.*

● **Cosmonauta francese in Urss.** *Un cosmonauta (o una cosmonauta) francese parteciperà a una missione sovietica nello spazio: l'ha annunciato a Strasburgo il capo del centro di ricerca spaziale francese.*

● **Oggi l'ultimo Bernacca.** *Alle 19 di oggi il col. Edmondo Bernacca entrerà, dopo 13 anni, per l'ultima volta, nello studio 4 di via Teulada, per registrare i suoi due interventi sulle previsioni meteorologiche che saranno trasmessi prima del telegiornale della sera e in coda al telegiornale della notte. Per limiti d'età è in pensione.*

Non è stata una tempesta solare

Un satellite sovietico ha «zittito» il Pioneer

NEW YORK — *La Nasa ha rivelato l'origine delle fortissime interferenze che le hanno impedito di ricevere dalla sonda «Pioneer 11» importanti dati sulla natura di Titano, un satellite di Saturno: esse non provenivano da una tempesta solare, ma da un satellite artificiale sovietico. Il disturbo non è stato volontario. La colpa è della Nasa: si è «dimenticata» di avvertire i sovietici della posizione del «Pioneer» e della possibilità, quindi, che qualche satellite russo potesse (come è avvenuto) disturbare le comunicazioni.*

L'ha annunciato ieri a Mountain Vien (California) il direttore del progetto Charles Hall. La perdita dei segnali provenienti da Titano, egli ha detto con accenti di delusione, ha mandato a monte parte dell'operazione che la Nasa aveva impostato sei anni or sono con il lancio del «Pioneer 11»: quella di verificare l'eventuale presenza dei segni di vita sulla superficie del satellite.

Positiva è stata invece la conclusione dell'operazione di rilevamento della superficie di Saturno, effettuata sabato scorso dal «Pioneer 11». In tale occasione, prevedendo la possibilità di interferenze da un satellite artificiale sovietico, la Nasa aveva chiesto e ottenuto dall'Urss la temporanea sospensione delle trasmissioni del congegno.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Lo presenterà Nicolazzi alla conferenza di Stresa

Come cambia il codice della strada

Alla Conferenza del traffico che si svolgerà a fine settembre a Stresa, il ministro Nicolazzi presenterà la bozza del nuovo codice della strada che, messa a punto da una apposita commissione già a fine '77, ha trascorso ormai quasi due anni nei meandri ministeriali senza vedere la luce. La bozza dovrebbe ora essere resa pubblica alla conferenza di Stresa e quindi iniziare il normale iter parlamentare per diventare legge. Le innovazioni, rispetto al codice in vigore, sono 63: ne riassumiamo le principali.

1) La facoltà attribuita ai Comuni di introdurre i tassametri nelle zone di parcheggio dei centri urbani.

2) L'introduzione di multe per divieto di sosta proporzionali alla durata dell'infrazione.

3) La concessione di ampi poteri ai Comuni per la creazione di isole esclusivamente pedonali.

4) La definizione di percorsi determinati (lontani dalle strade più trafficate) per il trasporto di merci su autoveicoli pesanti.

5) Un inasprimento delle norme che regolano la pubblicità lungo le strade e le occupazioni del suolo stradale.

6) Una radicale revisione della segnaletica stradale, riducendo le iscrizioni e utilizzando un maggior numero di simboli di facile comprensione, per adeguarla ai segnali in uso nella maggior parte degli altri Paesi. Sarà inoltre creata una nuova categoria di segnali per indicazioni di carattere geografico (fiumi, monti), ecologico (parchi e aree protette) e ricreazionale.

7) L'introduzione di una serie di norme che stabiliscano le caratteristiche di tutti i tipi di veicoli in circolazione: tra l'altro, i «veicoli d'epoca» potranno circolare soltanto se autorizzati, il consumo di carburante dovrà essere minimo per tutti i veicoli.

8) Tutti gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi dovranno essere dotati di un nuovo tipo di targa rifrangente e muniti di una piccola «targa di riscontro», non asportabile e di facile ispezione.

9) I ciclomotori dovranno essere dotati di un «contrassegno di identificazione» che consenta di individuare il responsabile della circolazione del veicolo.

10) La costituzione di una «banca dei dati» per memorizzare tutte le informazioni provenienti dall'Automobile club e dalla Motorizzazione civile riguardanti la circolazione e le patenti di guida.

11) L'inasprimento delle norme che regolano la concessione delle patenti di guida.

12) La limitazione a due anni della validità delle patenti per gli automobilisti che abbiano più di 65 anni.

13) Le patenti di guida potranno essere sospese in numerosi casi di infrazioni gravi e dovranno essere riviste dopo ogni caso di sospensione. In caso di incidenti, inoltre, il magistrato inquirente potrà adottare misure per la interdizione temporanea dalla guida.

14) Nei centri abitati sarà vietato cambiare corsia se non per predisporsi a voltare a destra o a sinistra, per fermarsi od effettuare manovre di sorpasso.

15) Estensione dei poteri dei Comuni per la rimozione dei veicoli in sosta vietata.

16) Divieto di trasportare più di un bambino di età inferiore ai 10 anni sui sedili anteriori. Per i bambini di età inferiore ai tre anni il divieto sarà invece assoluto.

17) Tutti gli autoveicoli dovranno essere muniti di cinture di sicurezza sui sedili anteriori.

18) I conducenti ed i passeggeri dei motocicli dovranno portare il casco.

19) Sarà introdotta la «prova del palloncino» per verificare i casi in cui il conducente di veicoli a motore sia sospetto di ubriachezza. Per le sostanze stupefacenti sarà invece previsto il prelievo di sangue.

20) Il conducente sarà obbligato a fornire le proprie generalità alle persone danneggiate in un incidente.

21) I pedoni avranno l'obbligo «giuridico» di traversare le strade sui passaggi pedonali usando la massima cautela.

22) Gli stranieri — che non pagano le multe — avranno l'obbligo di versare una cauzione per le infrazioni commesse.

23) Le «megamulte» (attualmente da 100 a 600 mila lire) ridimensionate: non potranno superare le 150 mila lire ed avranno come limite inferiore le 90 mila lire.

24) Il limite massimo di velocità nei centri urbani sarà elevato da 50 a 60 chilometri orari.

25) Le patenti saranno rilasciate dalla Motorizzazione.

26) Per le infrazioni più gravi, invece di multarlo, sarà possibile arrestare il conducente colpevole.

● **NAPOLI** — Una suora è rimasta ferita per lo scoppio di una bombola di gas avvenuto per cause non ancora accertate nella cucina del convento delle suore domenicane di Lettere, a sei chilometri da Castellammare di Stabia.

17 ore di lavoro al giorno - Mai andata al cinema in vent'anni

La dura vita del margaro solo, tra mucche e monti

In alcune zone piemontesi (provincia di Cuneo e Monferrato) l'allevamento bovino è stato razionalizzato e modernizzato. Si sono costituite aziende di grosse dimensioni, attrezzate con stalle modello. Ma in molte vallate alpine sono ancora numerosissimi i piccoli allevatori con un'economia di sussistenza.

«Lavoriamo 17 ore al giorno, dall'alba al tramonto, non possediamo nulla, solo il bestiame. Le nostre case sono sprovviste di luce, e di servizi igienici»: in queste parole è tutta racchiusa la vita del margaro. Solo nelle Valli di Lanzo ci sono circa 200 alpeggi: al Pian Benot nel comune di Usseglio a 1600 metri Giuseppe Suppo, 45 anni, ha portato anche quest'anno i suoi 41 bovini. Per i mesi estivi vive con la moglie Piera e l'unica figlia, Maria Cristina, vent'anni, in una baita di pietra, senza finestre, né servizi igienici e luce. Ma Giuseppe si ritiene fortunato: il suo alpeggio è solo a 10 minuti dalla strada e ha una fontana proprio vicino alla baita, l'acqua non gli manca.

«Da giovane ero garzone di un margaro — dice Giuseppe Suppo — *poi mi sono sposato e messo in proprio. E' una vita dura, ma non saprei fare altro»*.

La frugale mensa dei coniugi Chiadò davanti alla loro baita all'alpeggio di Pian Benot in Val di Lanzo

Il lavoro inizia al levar del sole: si deve mungere, preparare il formaggio, il burro, raccogliere il fieno, portare le bestie al pascolo. Nella piccola azienda i compiti sono ben divisi: non è necessario parlare, i gesti si ripetono automatici giorno dopo giorno e solo il calar del sole avverte che la giornata di lavoro è finita.

«Sono vent'anni che faccio questa vita — dice la moglie Piera — *non sono mai andata al cinema. Spero che mia figlia non sposi un margaro»*. Ma Maria Cristina ha lo sguardo sereno e sta correndo dietro le mucche che vanno al pascolo. Intorno il paesaggio è incatevole, manze giovani pascolano pigramente; di fronte, le cime delle montagne danno un senso di protezione, il silenzio è rotto solo dall'abbaiare del cane e dalla campanella delle mucche.

— *Facciamo un conto economico?*

«Nei mesi estivi guadagniamo abbastanza — risponde Suppo — *l'affitto del pascolo è poco. Con il formaggio e il burro guadagniamo quasi 60 mila lire al giorno. Tutto il risparmio viene però mangiato dall'affitto della "tesa", il pascolo invernale. Abbiamo appena di che vivere»*.

Dall'alpeggio di Suppo, camminando un'ora e mezzo, per sentieri si raggiunge un altro gruppo di baite: qui la famiglia Chiadò Fiorio ha affittato un pascolo. *«Siamo venuti da San Carlo Canavese a piedi (50 km) con le nostre 130 manze* — ci dice con orgoglio Arturo Chiadò — *solo due tappe a Lanzo e a Villa»*.

Chiadò è fortunato: a San Carlo è proprietario del terreno dove nella cascina d'estate rimane la figlia Domenica per la lavorazione del foraggio. Lui fa la spola tra la montagna e la pianura, per aiutare la figlia o la moglie che lavora il formaggio e il burro in montagna aiutata solo da un garzone. Al posto dell'auto c'è il mulo che trasporta il formaggio per la vendita ai privati.

I Chiadò sono in fase d'ampliamento: stanno costruendo una stalla nuova e quest'anno allevano più bestiame. Il fiore all'occhiello è un bisonte di tipo europeo che hanno acquistato da poco. Abbiamo mangiato con loro polenta cunsa, non saremmo più andati via. Dopo, sulla strada del ritorno, davanti agli occhi solo l'immagine di quelle baite così buie e povere, quelle stalle così piccole, e nella mente un ritornello: *«Lavoriamo 17 ore al giorno e abbiamo appena di che vivere...»*.

Servizio di
Marika Caporali

Che cosa dice l'assessore all'agricoltura Fenoglio

Alpeggi, un patrimonio da sfruttare ma migliorando le condizioni di vita

«La provincia di Torino è molto attenta al mantenimento ed all'incremento della monticazione — *dice l'assessore all'agricoltura Teobaldo Fenoglio* — gli alpeggi sono un patrimonio che deve essere sfruttato».

«Da molti anni la Provincia svolge un compito d'intermediazione per raggruppare il bestiame giovane che vive in pianura e trasportarlo in montagna nei mesi estivi per lo sfruttamento dei pascoli. Questo consente un duplice risultato: innanzitutto abbiamo un maggior controllo sotto il punto di vista sanitario del bestiame — *continua l'assessore* — e riusciamo a creare la mentalità associativa tra gli agricoltori».

Quali altre iniziative vi proponete?

— «Vorremmo iniziare un discorso sulla valorizzazione dei formaggi tipico siamo disposti ad investire molto in questo senso, per ottenere un marchio di origine controllata di tutta la produzione dei formaggi delle valli torinesi. Un'altra nostra meta è l'istituzione di un centro allevamento della razza pezzata rossa a livello provinciale, per risolvere il problema della sostituzione dei capi infetti o per la normale rimonta di stalla».

— *Quale è stato il vostro maggior risultato?*

— «Siamo molto soddisfatti della situazione sanitaria del bestiame in provincia di Torino. Siamo in una situazione avanzata, prevediamo nel 1981 la completa immunità del bestiame dalle specifiche malattie (tubercolosi e brucellosi). Tutta l'assistenza viene sviluppata dall'amministrazione provinciale sotto la sovraintendenza dell'ufficio del veterinario provinciale dell'assessorato alla sanità della Regione».

— *Quali problemi rimangono per evitare lo spopolamento e l'abbandono degli alpeggi?*

— «I margari fanno questo mestiere per tradizione molto antica, non hanno mai trovato spinte per mutare la loro situazione. Il loro modo di vivere è un po' fatalistico. La legge regionale (n. 63 del '78) prevede finanziamenti per la costituzione di allevamenti, aiuti fino all'80% per le spese di mantenimento e ristrutturazione degli alpeggi, e si incentiva la monticazione: 40.000 per bovino e 8000 per ovino che viene portato in montagna».

«Ma tutto questo non è sufficiente: le condizioni di vita sono troppo dure e le abitazioni sia in montagna che in pianura non rispondono a normali esigenze di vita civile. Solo le comunità montane possono risolvere il problema. Devono incentivare e promuovere le forme associative per la raccolta del latte, per la produzione e la vendita dei prodotti caseari, e per l'allevamento del bestiame. Altrimenti, sia le condizioni di vita, sia i redditi troppo bassi determineranno la scomparsa del mestiere del margaro».

Sono ancora ottocento in provincia di Torino

Nella provincia di Torino sono circa 800 i margari che praticano la monticazione. Nelle Valli, dove vi sono aziende agricole con bestiame stanziale, le Comunità Montane sono riuscite ad incentivare la formazione di consorzi e cooperative che indirettamente facilitano anche i margari:

Val Pellice: c'è un centro d'allevamento a Villar Pellice che consente una normale rimonta di stalla agli allevatori di zona; un centro raccolta latte; un caseificio a Bobbio e il macello cooperativistico a Pinerolo.

Valli Chisone e Germanasca: 120 soci hanno costituito un centro raccolta latte (anche per l'inverno) e a Perosa Argentina un negozio smercia i prodotti caseari. La Comunità Montana ha assunto consulenti tecnici per l'assistenza gratuita agli agricoltori.

Bassa Valle di Susa, Val Cenischia, Alta Valle Susa: si sono costituiti consorzi d'allevamento a Mattie e a Venalzio; altri due consorzi di bovini all'ingrosso a Gravere e Chiomonte.

Valli Orco e Soana: è l'unica Comunità Montana che ha pensato direttamente alle esigenze dei margari. Ha acquistato materiale edilizio che ha concesso in forme semi-gratuite per la sistemazione delle case dei margari. L'acquisto di una pala meccanica consentirà inoltre di aprire piste rotabili d'accesso ai pascoli ora completamente isolati.

Le tante difficoltà della direzione compartimentale

Treni: dopo l'estate in bus si ripristinano alcune linee

Una lunga serie di testi pubblicitari, nei mesi scorsi e per oltre due anni, ha tentato di persuadere gli italiani che *«treno è bello»*. Ma il risultato di questa massiccia campagna è stato disastroso. L'italiano medio non ha *«riscoperto la ferrovia»*, come si sperava. La usa soltanto quando non può farne assolutamente a meno. Ed anche in queste occasioni il minimo indispensabile. Perché?

La ragione principale (ce ne sono molte, in verità) è quella rappresentata dai *«feroci»* ritardi accusati in ogni circostanza, su tutte le linee, in tutte le stagioni, dai convogli targati «FS». Ritardi che ormai, quando superano *«solo»* i sessanta minuti sono accolti come fatto normale. Un'ora, due ore, tre ore: i tempi di percorrenza si allungano paurosamente, i disagi aumentano oltre ogni sopportazione. Specie per chi ha famiglia. E, dulcis in fundo, l'incubo di *«rotaia selvaggia»* rende un viaggio affascinante nell'interrogativo: sappiamo, più o meno, quando si parte; ma quando si arriverà? E dove?

Panorama troppo crudo. O semplicemente realistico. La direzione compartimentale di Torino, dalla quale dipende tutto il traffico della nostra regione e buona parte di quello ligure, si dibatte fra mille difficoltà. Una delle principali è il *«sotto-organico»* cronico che da anni affligge il reparto personale. Mancano ferrovieri a tutti i livelli. Un'altra è la particolare posizione del *«nodo»* torinese, almeno fino a quando non sarà completato il superscalo di Orbassano. Il traffico merci, infatti, condiziona pesantemente le scelte di movimento passeggeri. Tanto da costringere le ferrovie a provvedimenti anche impopolari, quali la soppressione — avvenuta quest'estate — di un notevole numero di convogli e la loro sostituzione con linee automobilistiche: pullman, in poche parole.

Questa sostituzione — decisa al fine di recuperare uomini e materiale rotabile in vista delle vacanze — è in fase di esaurimento. Già molti convogli sono stati ripristinati e altri lo saranno nelle prossime settimane.

In modo particolare **sono stati reintegrati** i convogli 3312 e 3309 fra Alessandria e Vercelli, questo già dal 22 agosto, così come **dal 27 del mese scorso sono stati riattivati** i treni 7097 e 7070 fra Torino Porta Susa e Santhià; 3017 e 3020 fra Torino e Torre Pellice; 7000 e 7003, fra Torino e Bussoleno.

A **partire** poi dal **16 settembre torneranno a circolare** il 3096, da Asti a Chivasso e viceversa, il 3031, da Chivasso a Novara e, fra Alba e Castagnole i treni 3247, 3248, 3249, 3250, 3251, 3253, 3242.

Il giorno dopo, **17 settembre, torneranno sulle rotaie** i convogli 7457 e 7456, fra Pavia e Torreberetti, 7216 e 7217, 7218, 7219 fra Cuneo e Porta Susa a Torino; il 3028 fra Novara e Santhià, il 2213 fra Castagnole e Alba, il 7079, da Porta Susa a Vercelli, il 7080 da Vercelli a Chivasso, il 7083 e il 7084 da Porta Nuova a Novara, il 7022 e il 7065 da Torino a Bussoleno nonché i treni fra Ceva e Ormea dal 12118/12120 al 12107.

In coincidenza con la fine del mese, 30 settembre, verranno ripristinati i treni 3168 da Limone a Cuneo, 2173 e 2152 da Cuneo a Limone, 3078 e 3093 da Asti e Chivasso, 7341 e 3202 fra Alba e Alessandria, 7379 e 7380 da Asti a Acqui, 3257 e 3274 fra Asti e Casale; 3256 Asti, Mortara e Vigevano. Infine 3483 da Vigevano a Mortara e il 7455/3356 fra Pavia e Alessandria. In ultimo è **confermato il ripristino di tutti i treni fra Savigliano e Saluzzo e di tutti i treni** effettuati con **navetta** fra Bussoleno e Susa.

Questa ripresa in grande stile delle linee ferroviarie minori coinciderà con un miglioramento effettivo del servizio? *«Noi ci speriamo, dicono a Porta Nuova, ma molto dipende anche da fattori estranei alle nostre possibilità di controllo. Se un treno ci arriva dal Sud con due ore di ritardo e ci imbarca tutti gli orari e le coincidenze previste, che cosa facciamo?»*. Il che è anche vero. Ma il problema sta proprio qui?

Nuovo nido a Beinasco

A Beinasco sono ancora aperte presso il Comune le iscrizioni al nuovo asilo nido della zona 167. Il complesso entrerà in funzione a metà ottobre e potrà ospitare 75 bambini di età compresa tra i 4 mesi e i 3 anni.

Particolare cura è stata dedicata all'arredamento del nido: tutto, dai servizi ai giochi — si dice in municipio — è realmente «a misura di bambino». *Il centro, una volta avviata la sua attività, rimarrà aperto per undici ore al giorno.*

A seguire i piccoli ospiti, uno staff composto da 26 persone (14 puericultrici, 8 ausiliarie, 2 cuoche, un'assistente sanitaria ed una coordinatrice). Sino a oggi sono state inoltrete circa 60 domande d'iscrizione. Possono fruire del nuovo servizio sia le famiglie residenti in Beinasco e all'interno dell'U.L.S. 34, sia i figli dei lavoratori che svolgono la loro attività all'interno del Comune. Le rette mensili sono state stabilite in base al reddito complessivo di ogni nucleo familiare.

Rinnovata anche l'illuminazione pubblica

Una nuova scuola a Riva di Chieri

Riva avrà presto una nuova scuola media di sei aule e servizi: la scelta del progetto e dell'impresa costruttrice è stata fatta ieri sera dal consiglio comunale, su indicazioni di un'apposita commissione che ha esaminato le cinque proposte pervenute. Nel nuovo edificio (che sorgerà su un'area nei pressi dell'acquedotto) troveranno posto le sei classi della sezione staccata della scuola media n. 3 di Chieri, da quattro anni ospitate in via provvisoria nel palazzo comunale. Dall'appalto è esclusa la palestra, oggetto di un successivo incarico.

Miglioramenti in vista per la scuola elementare, anch'essa ubicata provvisoriamente (ma per quanto ancora?) nell'antico palazzo: sarà fornita quanto prima di nuovi servizi igienici con una spesa di circa 7 milioni.

L'intervento viene parzialmente a sanare una situazione assai precaria e oggetto di polemiche.

Alla fine dello scorso anno scolastico, infatti, insegnanti e genitori, appoggiati dalla stessa direzione didattica, presentarono al Comune una relazione che denunciava lo stato definito «insostenibile» della scuola. L'amministrazione cittadina s'impegnò in quell'occasione a migliorarne le condizioni, ma non a costruire un nuovo edificio scolastico, una risposta da molti ritenuta non soddisfacente.

Il paese sarà inoltre provvisto di un nuovo impianto d'illuminazione pubblica: l'affidamento dell'incarico per la progettazione di massima dell'opera è avvenuto anch'esso nel corso della seduta consiliare di ieri sera. Riva è infatti servita in modo parziale da un vecchio impianto che lascia al buio alcune vie centrali e tutte le zone dei nuovi insediamenti.

I lavori di rifacimento della pavimentazione in porfido della centrale via Vittorio Veneto sono iniziati ieri. Il «pavé» sarà completamente smantellato e ricostruito con lo stesso materiale per eliminare gli avvallamenti creatisi nel corso degli anni. La spesa prevista è di 49 milioni.

I rivesi, per avere il «corso» rimesso a nuovo, dovranno sopportare qualche disagio: per circa due mesi via Vittorio sarà a tratta impraticabile e la circolazione avverrà su percorsi alternativi.

echi di cronaca

SIST - Corsi per l'impiego

Aiuto segretarie, segretarie d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità, perforazione-registrazione, operatori e programmatori. SIST, via Po 2, Torino, tel. 547.573.

Segretarie d'ufficio Contabili-Stenodattilo

Corsi annuali e biennali. Sono aperte le iscrizioni all'istituto Impera, C. San Martino 2, tel. 518.974 - 555.388.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FIN CO TEX

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX PROPONE a nuovi tassi minimi garanzia pagamento in poche ore. Prestiti su alloggi e per acquisto alloggi, su auto, sulla fiducia. PRESTITI FINCOTEX CORSO FRANCIA 15 Tel. 760.203-779.826.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI IMMEDIATI ad artigiani commercianti casalinghe e dipendenti società Fidim corso Vittorio Emanuele 108, tel. 548.148 - 549.492.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante tel. 502959.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti: Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 590.970.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Corsàlina tel. 548074 538777.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Tel. 752.967.

MENI da amici, soldi in 45 minuti a tutti senza garanzie massima serietà e riservatezza. FINANZIARIA AMICA Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.366.

3 Aziende, negozi

AFFARONE alimentari rivendita pane avviatissimo posizione angolare zona Parella cedesi L. 7 milioni 700 mila. Tel. 830.052.

BAR interno grande fabbrica Collegno 200.000 giornaliere chiusura serale sabato e domenica cede Studio Sassi via Garibaldi 5.

BAR super centrale incasso 300 mila cedesi 20 milioni più dilazioni. Vera fortuna famiglia, tel. 233822 ore serali 472032.

DROGHERIA con tabelle 1-6-12-14 vicinanze via Garibaldi 200.000 giornaliere 15 anni medesima proprietaria cede studio Sassi via Garibaldi 5.

PASTICCERIA bar con laboratorio via Genova passaggio incasso 300 mila richiesta 60 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.

VENDO piccola attività commerciale svolta per corrispondenza avviata facile conduzione richiesta 30 milioni tel. 658858.

VOLETE cedere il vostro negozio? Telefonateci, con vostro incarico provvederemo celermente. Tel. 233.822, serali 472.032.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locali uso deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.918.

CERCASI capannone o magazzeno uso deposito o laboratorio in Torino o immediati dintorni tel. 443628.

offerte

BASSO fabbricato con villa liberi a Villarbasse su 2000 mq di terreno cintato capannone di 400 mq e abitazione di soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia garage 125 milioni. Edilcentro 583.434.

BOX auto zona Mirafiori ottimo reddito mutuo e dilazioni. Tel. 537.046 - 518.725.

CROCETTA immobiliaretoro vende box auto L. 5 milioni 300 mila telefonare 501219 590693.

ECCEZIONALE occasione via Rimini 6/8 (corso Belgio) bassi fabbricati con uffici per totali mq 1300 circa possibilità lottizzazioni varie comodità carico scarico prezzi ottimi Consuledilia 533322.

GABETTI divisione industriale 011 5787 vende Leinì capannone prefabbricato nuovo 2150 mq terreno 6500 mq 330 milioni.

MURI negozio Porta Palazzo libero (via Andreis) 150 mq adatti qualsiasi attività vende Centraledile. Tel. 530.163.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. COPPIA cercasi: uomo amante giardinaggio, donna tuttofare, per villa con grande giardino collina Moncalieri. Offresi ottima retribuzione più alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. ore ufficio 533.322.

A giovani ambosessi maggiorenni disoccupati, liberi da impegni offresi la possibilità di ottimo guadagno per lavoro stabile e duraturo. Presentarsi oggi ore ufficio via Donati 15.

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanici generici con provata esperienza. Tel. 790.736.

MONDIALPOL seleziona aspiranti guardie particolari giurate assolutamente prive di precedenti penali e civili, presentarsi tutti i lunedì, mercoledì e venerdì ore 16,30 corso F. Turati 11/C 2° piano interrato.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581-877.374.

SOCIETA' Immobiliare assume part-time giovani, pensionati per facile lavoro esterno tel. ore ufficio 541586.

impiegati

A GIOVANI cultura media offresi impiego di pubblicità e vendita con fisso mensile e previdenze di legge. Presentarsi dott. Volpi, corso Dante 2. n. B. Non si tratta di vendita a domicilio.

BRB settore immobiliare assume impiegate o segretarie ufficio esigenze bella presenza dinamicità max 20 anni anche 1° impiego. Tel. 657.516 via Campana 1 Torino.

COMMISSIONARIA auto cerca abile venditore per vendite interne. Presentarsi Automoderno Torino, corso Potenza 103 F.

IMPIEGATA amministrativa, Iva, macchine contabili, fatturazione, referenziata, veramente capace, assume media azienda commerciale in Torino. Scrivere: «Publikompass 31 - 10100 Torino».

IMPIEGATA/O 40enne bella presenza dinamica pratica contabilità cerca ufficio immobiliare. Tel. 534.630.

15 Autovetture

A. AFFARI fareté per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi autostandard corso Belgio 179 o Cedauto corso Lecce 68 tel. 836.548 744.932.

CITROEN Visa super 1200 vende con garanzia concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724.005.

COMPERIAMO autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

GIULIETTA 1300 come nuova vende con garanzia concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724.005.

GOLF GLS cambio automatico condizionatore tetto apribile vetri azzurrati appoggiatesta tergilunotto bellissima vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724.005.

JUNGLA Simca 550 5 marce ottima occasione vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724.005.

PASSAT 1300 impianto metano con garanzia vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724.005.

VERO affare vendo 124 familiare 1200 fine '72 perfette condizioni. Tel. pasti 772.131.

16 Motocicli

MOTO Morini concessionario Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia senza rinunce. Borgarello, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati con servizi interni. Tel. 531.310 - 531.003 via S. Fr. D'Assisi 24.

A. A breve scadenza acquisto in contanti alloggio sia nuovo che da ristrutturare libero entro l'anno. Tel. 513.718.

A. ACQUISTO casetta anche da rimodernare o villetta libera periferia o vicinanze Torino. Contanti. Tel. 594.727.

A. ACQUISTO scopo investimento 2 appartamenti anche affittati purché discreto stato in Torino o prima periferia. Tel. 549.505 chiedere interno 12.

A. CASETTA villetta Torino o dintorni acquisto pagando contanti tel. 9605828.

A. CERCO urgentemente alloggio libero 2-3 camere possibilmente in Torino escluso piano rialzato. Tel. mattino 513.718.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 «quando decidi di vendere». Acquista appartamenti liberi al maggiore prezzo di mercato e pagando per contante.

ABBISOGNA acquistare a privato appartamento libero 2, 3, 4 camere servizi pagamento contante. Telefonare 650.5988.

ACQUISTASI alloggetto libero subito 1 e 2 camere con servizi anche periferico. Tel. 741.023.

ACQUISTASI appartamento libero in Torino o Moncalieri 2-3 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 309.6600.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO appartamento libero 3-4 camere servizi Torino. Tel. 335.9062.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 667.160.

CERCASI acquistare zona Madonna di Campagna libero 3 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 741.023.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.884.

CERCO in acquisto appartamento libero qualsiasi zona Torino: 1-2 camere e servizi. Telefonare 378.789, pasti.

CERCO villetta con giardino se possibile con magazzino zona Moncalieri Grugliasco Orbassano Leumann Rivoli, Tel. 728.266.

CERCO zona S. Rita Stadio 2-3 camere tinello servizi pagamento per contanti. Tel. 360.923.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

EUROCASE IMMOBILI ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

IFIM CASH acquista zona c.si M. Cucco Peschiera Brunelleschi salone 2/3 camere cucina biservizi max discrezione pagamento contanti Ifim S.p.A. c. Francia 110 tel. 742.834 - 742.843.

IFIM CASH acquista zona c.si Trapani Peschiera Francia 2-3 camere cucina max discrezione e sollecitudine pagamento contanti. Tel. 515.582 Ifim c. Re Umberto 8 Torino.

IFIM CASH acquista zona c.so Traiano Un. Sovietica via On. Vigliani c. Maroncelli 1-2-3-4 camere e servizi max discrezione pagamento contanti Ifim S.p.A. c. Re Umberto 8 Torino tel. 011 515.582.

IFIM CASH acquista zona c.si A. Claudio Telesio Francia salone 2/3 camere cucina biservizi possibilmente box max discrezione pagamento contanti. Ifim c. Francia 110 tel. 742.834 - 742.843.

IFIM CASH acquista garantendo immediato pagamento Cash zona v.le Thovez c.so Sella e/o Fiume Borgo Po casa bi-trifamiliare anche da ristrutturare max discrezione Ifim S.p.A. c. Re Umberto 8 To.

IFIM CASH acquista zona Crimea e/o Gran Madre app. signorile anche da ristrutturare max discrezione pagamento Cash tel. 515.582 c. Re Umberto 8 Torino.

IFIM CASH acquista zona c.si Turati De Nicola G. Ferraris 2-3 camere tinello servizi max discrezione pagamento Cash. Telefono 515.582.

IFIM CASH acquista zona c.si Siracusa Sebastopoli Agnelli Cosenza 1/2/3/4 camere cucina servizi max discrezione pagamento contanti Ifim S.p.A. c. Francia 110 tel. 742.834 - 742.843.

IMM. Dora acquista in proprio casetta o villetta con terreno massimo 25 km Torino pagamento contanti. Tel. 740.489.

INV. IMM ricerca in Torino e provincia alloggi, ville, rustici, terreni. Tel. 516.283 - 518.985.

INVESTIMMOBILI CAPISCE LE CASE E LE VENDE per contanti rapidamente e con serietà. Interpellateci presso la NUOVA SEDE corso V. Emanuele 107 tel. 548.630 - 531.449

(continua)

Subito al lavoro la «commissione tecnica di verifica»

Ancora trattative alla Fiat, ma gli scioperi continuano

La *«Commissione di verifica»* costituita nell'incontro di ieri fra direzione dello stabilimento di Carrozzeria di Mirafiori e Flm si è messa al lavoro fin da stamattina alle 8. Si è incominciato con un sopralluogo alle cabine di verniciatura per constatarne condizioni e ambiente di lavoro, per poi passare negli uffici e avviare la trattativa.

«Il fatto stesso che si discuta deve già essere interpretato come una prima vittoria ottenuta con le lotte dei giorni scorsi», dicono alla lega sindacale di Mirafiori. *«In un incontro della settimana scorsa la Fiat si era rifiutata di affrontare il problema pause. Ora, invece sembra aver accettato di esaminare complessivamente tutta la situazione di verniciatura senza esclusione di questo o quel punto. Si tratta di compiere un esame complessivo in merito a spazio, saturazioni e ritmi, livello di produzione, pause e rimpiazzi, sicurezza e nocività. Per poi passare ad un negoziato che tenga conto di tutto»*.

Durante il periodo in cui si sono compiute le verifiche tecniche, le maestranze hanno sospeso ogni forma di agitazione per riprodurre esattamente le condizioni di normalità produttiva. Subito dopo, però, sono riprese le fermate di un quarto d'ora intese come *«riappropriazione»* delle extra pause soppresse dalla direzione dopo il rinnovo degli impianti. Ed è stata appunto questa soppressione decisa dall'azienda senza interpellare il consiglio di fabbrica che ha causato le agitazioni dei giorni scorsi.

La Fiat asserisce che le pause supplementari erano state decise in conseguenza delle condizioni di lavoro particolarmente nocive, ma che nello stesso accordo del luglio '77 in cui ci si impegnava a rinnovare gli impianti si prevedeva anche l'automatico ritorno a tempi di lavoro e pause normali.

La Flm sostiene che il semplice rinnovo degli impianti preso a sé non può essere sufficiente per sopprimere le pause-extra senza una globale verifica di tutto il settore verniciatura. Ecco quindi il *«riappropriarsi»* delle pause e, in risposta, le *«messe in libertà»* da parte dell'azienda di migliaia di lavoratori al giorno.

Proprio per cercare di evitare in quanto possibile questo provvedimento della direzione, la Flm ha deciso, per oggi, di organizzare le fermate in modo individuale limitando al massimo le possibilità che si creino dei *«senza lavoro»*. Fin da ieri il sindacato aveva anche chiesto all'azienda di non attuare messe in libertà che contribuiscono a esasperare l'ambiente, ma, affermano in corso Marconi, la situazione era obiettivamente tale per cui molti restavano inattivi ed era quindi inevitabile metterli in libertà. La nuova modalità di lotta decisa dalla Flm, se può essere vista come un semplice espediente per scongiurare le *«mandate a casa»*, può anche essere interpretata come un segno di buona volontà: l'utilizzo individuale di brevi pause di un quarto d'ora, infatti, non dovrebbero avere un peso eccessivo sulla produzione.

La scomparsa dei 60 preziosi volumi dall'Orto botanico

Ladri «professionisti» con un camion hanno eseguito il furto su commissione

Dipinti preziosi su carta filigranata datati 1732 - 1734 - 1752 - 1886 e riproducenti l'intero mondo floreale, di autori italiani e francesi, una intera collezione di 60 volumi con queste rarissime tavole, sono stati trafugati l'altra notte dall'Istituto universitario di Botanica, in viale Mattioli 25, al Valentino.

Il valore delle opere è inestimabile. Una valutazione indicativa parla di 3 miliardi.

Il clamoroso furto è avvenuto senza intoppi. I ladri certamente hanno agito su commissione e si sono mossi a colpo sicuro, agendo da veri professionisti.

Sono entrati nella sala erbario dopo aver superato il recinto del giardino, usando scale lasciate da operai che in questo periodo compiono lavori di restauro.

Hanno camminato su un percorso in pietra che si trova sul tetto di un basso edificio e di qui, dopo aver forzato una finestra, sono entrati nella sala dove venivano custoditi i preziosi volumi. Forse c'è voluta l'intera notte per portare via i sessanta grossi tomi, delle dimensioni 35 per 50.

Hanno detto gli inquirenti: «Li hanno caricati probabilmente su un camioncino che attendeva nel viale. Un'operazione, questo furto, che ha provocato un danno al patrimonio culturale e artistico incalcolabile».

La descrizione delle opere rubate è quasi impossibile. Ha detto il professor Montacchini, aiuto del direttore dell'Istituto: «Ogni tavola ha un valore approssimativo di 300 mila lire. Accanto a ogni dipinto un capoverso in oro zecchino completava la descrizione del fiore».

I raffinati e delicatissimi dipinti non hanno riproduzione alcuna. «Volevamo fotografare la collezione — *ha precisato l'aiuto direttore* — ma ci hanno chiesto mezzo miliardo».

Nessuno all'istituto di Botanica vuole prendersi la responsabilità di commentare ufficialmente l'accaduto. Si attende una dichiarazione del direttore professor Cerruti, ieri assente. Hanno detto gli inquirenti: «Le tavole possono essere anche piazzate singolarmente ed allora forse qualche "pezzo" lo si potrà recuperare. Altrimenti, se — come pensiamo — il furto è su commissione, i volumi hanno preso una via precisa, forse verso l'estero, e allora il loro recupero sarà quanto mai improbabile».

Questa mattina a Santa Rita

Crollano in un palazzo tre rampe delle scale

Tre rampe di scale sono crollate stamane alle 11 in uno stabile di via Benevagienna 11 a Santa Rita. Il crollo non ha provocato vittime. La casa è vecchia di 25 anni, ma quattro anni fa è stata rimessa a nuovo. Ecco come si sono svolti i fatti. Un operaio di una impresa era al quarto piano e faceva dei lavori di saldatura usando una bombola ad acetilene.

Ha detto l'operaio: «La bombola, non so perché, è scivolata su un gradino. Il gradino è uscito dagli infissi e ha colpito la rampa sotto. E' stata come una bomba. Tutte le rampe fino a terra sono precipitate in un fragore assordante».

Sono intervenuti i vigili del fuoco con il carro-crolli e hanno provveduto a costruire una impalcatura provvisoria per permettere il passaggio degli inquilini. Una donna anziana è stata fatta scendere con la scala scorrevole. Ha detto un sottufficiale dei vigili: «Abbiamo usato questo mezzo perché la donna aveva assolutamente necessità di uscire di casa. Non c'è pericolo per gli inquilini».

Si apre questa sera il Festival dell'Unità

Si apre questa sera alle 21 al parco Ruffini, il Festival provinciale dell'Unità. La manifestazione, che proseguirà fino al 17 settembre, comincerà con un concerto di musica country-folk di chitarra e pianoforte. In programma, sempre alle 21, nell'area giovani un audiovisivo del concerto di Dalla e De Gregori allo stadio di Torino del 21 giugno scorso, e «Musica e immagine» del collettivo di musica classica. Anche alle 21 si aprirà il ballo a palchetto (ingresso 500 lire).

Questa sera incomincia anche il torneo fra squadre di calcio aziendali.

Pensionato muore per incidente

Un pensionato è morto dopo dieci giorni di agonia in seguito a un incidente. Si chiama Antonio Paire, 68 anni e abitava a San Secondo di Pinerolo in via Rivoira.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari:

Antonio Tosco
Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano: la moglie **Francesca**, il figlio **Agostino** con la moglie **Giuseppina Grandi** e i figli **Nadia** e **Fulvio**, **Rita** col marito **Leonardo Neri** e il figlio **Alessandro**, **Teresa** col marito **Agostino Zanini** e i figli **Mauro** e **Marina**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 6 dalla Parrocchia Santissimo Redentore Piazza Giovanni XXIII. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979.

Accompagnato dagli angeli è ritornato al Signore

Attilio Giacone
di anni 11

Ne danno l'annuncio i genitori, la nonna, gli zii e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 corrente alle ore 16 partendo dalla panetteria Giacone in piazza Martiri 34.
— **Almese**, 3 settembre 1979.

A funerali avvenuti annunciano la morte di

Lina Fiore Lanza

il marito **Carlo** con la madre, i figli **Luca** ed **Emilio**, le sorelle **Lola**, **Mariuccia**, **Luciana**, **Renata**, la nipote **Renata**, i cognati **Umberto** ed **Ernestino**, il nonno **Luigi Cuvertino**, **Liliana** e parenti tutti. Eventuali iniziative benefiche siano indirizzate al Fondo Gigi Ghirotti.
— **Ivrea**, 4 settembre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Traversa
di anni 83

Affranti lo annunciano la moglie **Ernesta**, i figli **Piero**, **Francesco**, le figlie **Giuseppina**, **Maria**, **Domenica** e famiglie. I funerali oggi in Volvera presso l'abitazione, via Risorgimento 34, alle ore 16.
— **Volvera**, 5 settembre 1979.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cibin
anni 52

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosina**, i figli **Sergio** e **Gabriella** con i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 settembre ore 16 parrocchia Mirafiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979.

E' mancato il

rag. Armando Berganton
di anni 37

Lo annunciano la moglie **Giacinta Icardi** con le figlie **Elena** ed **Elisa**, la mamma **Bianca**, la sorella **Mariuccia** con **Carlo**, il fratello **Mario** con **Laura** e **Marisa**, i suoceri **Ester** e **Florentino Icardi**, i cognati [illegible] e **Sandra**, **Ezio** e **Angelica** con **Alessandro** ed **Ester**, lo zio **Pilade** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Gasparri e De Abate. Il funerale avrà luogo oggi mercoledì ore 15,30 con partenza da ospedale Molinette (via Santena, 5). Non fiori ma offerte alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (via Cavour, 31). La S. Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 4 ottobre 1979 alle ore 17,30 nella parrocchia di sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 settembre 1979

Maria Luisa Bonfiglio partecipa al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Armando Berganton
— **Torino**, 5 settembre 1979.

E' mancato

Gino Rossini

Addolorati lo annunciano la moglie **Emma Daniele**, il figlio **Guido**, la figlia **Anna** con il marito **Luciano** ed i piccoli **Marzia** e **Marco**, il fratello **Piero** e parenti tutti. I funerali giorno 5 ore 14,30 nella parrocchia S. Maria Goretti partendo dall'abitazione Via Bellardi 21/bis.
— **Torino**, 3 settembre 1979

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Patria

Profondamente addolorati e con cristiana rassegnazione ne danno l'annuncio la moglie, il figlio sn. **Renzo** con i famigliari. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Frugarolo (Alessandria) mercoledì 5 settembre alle ore 19.
— **Frugarolo**, 3 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Oggero
di anni 63

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la mamma, la moglie **Rita**, la suocera **Marianna Brosio**, il figlio **Carlo** con la consorte **Giovanna Pavese**, l'adorato nipotino **Enrico** e la famiglia **Pavese**. I funerali avranno luogo giovedì 6 corrente mese, alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Montechiaro d'Asti**, 5-9-1979.

Coi conforti della fede è mancata

Giuseppina Barco Veglio di Castelletto

La piangono la sorella **Maria Luisa**, i nipoti **Barco Veglio di Castelletto** e **Calleneo di Belforte**, la cognata e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 16 nella parrocchiale San Martino in San Salvatore Monferrato.
— **S. Salvatore Monferrato**, 4 settembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Miretto ved. Pavesio

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Giuliano** con la moglie **Teresa Bracco** e figli **Paola** e **Guido**; **Dario** con la moglie **Luisa Mosso** e le figlie **Silvia** e **Laura**. I funerali avranno luogo mercoledì 5 settembre alle ore 16 nella parrocchia di San Francesco di Sales, via Malta 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1979

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Tosin
di anni 60

Angosciati lo annunciano la moglie **Lidia**, la figlia **Graziella**, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Ermenegildo (corso Bernardino Telesio 98). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 settembre 1979

Lidia e **Graziella** ringraziano sentitamente il carissimo amico Renzo Gallenca e famiglia.

Piera e **Renzo Gallenca** partecipano commossi al dolore della famiglia.

I **Dipendenti** della **Ditta Gallenca** si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Martinetti
anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie **Cesarina**, il figlio **Vilmo** con moglie **Virginia** e figli **Massimo** e **Cristina**, suocera, sorella, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai medici, suore e personale tutto dell'ospedale Gradenigo. Benedizione ore 14 del 6 corrente ospedale Gradenigo, funerali ore 16 in Pezzana (Vercelli). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari dopo una lunga vita di lavoro e dedizione alla famiglia

Lorenzo Garetto
maestro del lavoro Enel
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, cognati e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto del Cto (1° piano). Funerali giovedì 6 ore 8,45 parrocchia Immacolata Concezione (Passo Buole 74). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Martelli
cavaliere di Vittorio Veneto
anziano San Paolo

Addolorati lo annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Margherita Felizia** e il nipotino **Massimo**, sorelle, cognati, parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Luserna San Giovanni nella chiesa dell'Istituto Pro Senectute mercoledì 5 corr. alle ore 15. Un ringraziamento particolare alle suore e personale tutto dell'istituto per l'amorevole assistenza prestata.
— **Luserna S. Giovanni**, 4 sett. 1979

Ha cessato di battere il grande e generoso cuore di

Giuseppe Peiretti
cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Lino** con la moglie **Miranda Cantelli**, l'adorata **Tiziana** con il marito geom. **Giampaolo Olivetti**, sorella, fratelli, nipoti, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle reverende suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Druento. I funerali avranno luogo giovedì 6 alle ore 14,30 alla parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore, quindi la cara salma verrà traslata a Castagnole Piemonte, dove, dopo la cerimonia funebre verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 settembre 1979.

E' mancato

Giovanni Cartello
anziano Incet
anni 86

Lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Maria** col marito **Aldo** e l'adorata **Daniela**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Gorzano (S. Damiano d'Asti) con partenza giovedì ore 9,30 da Torino, strada di Fenestrelle 9/6. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979

Il 3 settembre è mancata all'affetto dei suoi

Nella Coisson Crosio

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie **Letizia** e **Lucilla** e parenti tutti.
— **Torre Pellice**, 4 settembre 1979

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cavalli
Generale di Brigata in pensione
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, i pronipoti, l'ing. **Emilio Ferrari** e famiglia, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 settembre alle ore 10,15 nella chiesa dell'Oratorio del Ronzone provenienti dalla casa di cura S. Anna in Casale Monferrato. Un ringraziamento particolare alla signorina Ernesta Frea per la gentile assistenza.
— **Casale Monferrato**, 4 settembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Negro ved. Manfredini

Ne danno il doloroso annuncio i figli, figlia, nuora, genero, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10,15 dall'ospedale Martini di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Francesca Giraudo ved. Caballo

Ne danno il triste annuncio le figlie **Yolande**, **Marianne** con il marito **Enrico**, **Francine** con il marito **Antonio**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 settembre alle ore 15 in Limone P.te.
— **Cuneo**, 3 settembre 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Olga Montefameglio

Lo annunciano la figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi mercoledì ore 16,30 in Roatto d'Asti. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Trofarello**, 5 settembre 1979.

E' cristianamente mancata

Rosa Gatti ved. Buzzi
anni 79

A funerali avvenuti la piangono i figli **Angelo** e **Stefano** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti.
— **Ivrea-Torino**, 5 settembre 1979

Ha chiuso la sua esistenza terrena spesa nell'interesse della scuola e nell'affetto per la famiglia il

prof. Ferruccio Saletti

Angosciati ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Giulia Seguso**, il figlio **Achille** con la moglie **Silvana Cerutti** ed il piccolo **Ferruccio**, i fratelli e i parenti tutti che ringraziano il dott. Giampaolo Rossi per l'affettuosa assistenza prestata.
— **Garda**, 5 settembre 1979.

ANNIVERSARI

1978 — 5 SETTEMBRE — 1979
DOTT. PROF.

Giuseppina Anfossi

Con immutato affetto e infinito rimpianto.

Luisa Prandi ricorda con devozione la sua cara professoressa.

1974 — 1979
cav. Mario Gianninone
1976 — 1979
Maria Gianninone

sempre nei nostri cuori.

1965 — 1979
Francesco Pontorieri Nanni

Aumenta il tempo della lontananza, aumenta il rimpianto il dolore di non averti più qui con mamma e papà.

1973 — 1979
rag. Giovanni Rigoletti

sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.
— **Sanremo**, 5 settembre 1979

1977 — 1979
Carlo Capellaro

Sempre nel nostro cuore **Silvia**, **Egi**, **Annina**, **Renzo**.

1973 — 1979
prof. Remo Frassino

Sempre ricordato, sempre rimpianto.

1977 — 1979
Giuseppe Poi

La famiglia ti ricorda.

Mentre la Sardegna è presidiata dai carabinieri

Casana: riscatto pagato ora si attendono i ragazzi

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Ormai è certo che il pagamento del riscatto per i fratelli Casana, Gianni e Marina, di 15 e 16 anni, è stato pagato e il loro rilascio potrebbe avvenire una di queste notti. Se c'è un rituale nella tecnica dei rapitori, soprattutto quelli sardi che sono i più tradizionalisti di tutti, c'è anche un rituale obbligato per chi dà la caccia ai banditi, quando per esempio si sparge la voce che tutti i carabinieri disponibili, ufficiali, graduati e truppa «sono fuori» si tratta quasi sempre del momento del pagamento di qualche rata del sequestro o del rilascio di un ostaggio oppure ancora dell'operazione di qualche arresto.

Alla caserma di Nuoro ieri mattina c'è stato un rapporto ufficiale durato fino al pomeriggio. Poi sono cominciati i preparativi e quando è scesa la notte si sono ripetute le immagini consuete dei militari in equipaggiamento da combattimento con mitragliatori e lacrimogeni, facce tirate, scherzi e battute che coprono la tensione di queste operazioni segnate da una fatica improba e da un continuo rischio.

Fino alle prime luci dell'alba da Nuoro, Oristano, Sassari e Cagliari gli uomini hanno chiuso in una morsa l'intera Barbagia. Pattuglie di sei-sette uomini sono appostate nella boscaglia, dietro ai cespugli e anfratti; dall'alto gli elicotteri hanno lanciato bengala per illuminare a giorno le zone considerate le più strategiche. Forse è anche da queste operazioni che è venuto il ritrovamento di Schild.

Ai bengala usati in gran numero i pastori sardi vanno imputando i numerosi incendi di questi giorni: «Vogliono bruciare la Barbagia con dentro tutti: noi e i bambini». E ancora una volta si scopre che sempre i sardi conservano una ostilità per tutto quello che è militare, che affonda le radici nelle angherie di secoli e che prima di tutto e di qualunque interpretazione c'è una diffidenza atavica verso il continente e lo Stato che sta a Roma, che manda qui come unici provvedimenti sociali truppe e mezzi di repressione. Contro i banditi; ma per il sardo i banditi pastori, prima che banditi, restano sardi.

m. b.

IACP

«Molte domande e poche case»

Sono circa quattromila gli alloggi popolari che saranno assegnati entro l'82. Di questi la metà riguarda appartamenti ristrutturati. Le domande attualmente giacenti sono 55 mila, 30 mila per l'assegnazione di appartamenti a Torino e 25 mila in provincia. I dati, che fornisce dettagliatamente il vicepresidente dello Iacp, Egidio Sulotto, evidenziano la gravità del «problema casa» in città e nei comuni della cintura.

«La sproporzione — *dichiara il vicepresidente Sulotto* — richiede ben altri fondi per l'edilizia popolare». *L'equivalenza «pochi soldi-poche case» resta all'origine dei mali.* «Intanto — *aggiunge Sulotto* — pensiamo vadano rivisti i criteri dei bandi di assegnazione: farli per aree territoriali, corrispondenti alle unità locali dei servizi; aprire quelli in provincia anche ai residenti in Torino, d'intesa con i vari Comuni».

Ecco il programma Iacp di costruzione e ristrutturazione consentito dai finanziamenti. Entro l'anno saranno costruiti 275 alloggi: 80 a Pinerolo, 78 a Nichelino, 63 a Ivrea, 26 a Chivasso, 18 a Volpiano e 10 a Susa. Per il primo semestre dell'80 saranno pronti 143 appartamenti: 79 a Beinasco, 32 a Grugliasco, 18 a S. Mauro e 14 a Gassino. Altri 536 saranno edificati entro la seconda metà dell'80 in diversi comuni della cintura.

Per avere nuove case a Torino bisognerà attendere fino all'81 quando si avranno 340 alloggi nelle aree vicine all'autostrada Torino-Milano e 295 appartamenti in zona Barca Bertolla, per l'82 le costruzioni previste in provincia ammontano a 1072.

Più vicine nel tempo le ristrutturazioni di stabili in città che consentiranno la disponibilità di oltre duemila alloggi, così suddivisi: 160 in via Biglieri, 207 al villaggio Snia, 146 al villaggio Leumann, 480 nel secondo e terzo quartiere Iacp, 497 nel primo e quinto, gli altri negli isolati di piazza Carlina, via Bonzanigo, piazza Don Albera e via Porte Palatine.

Proiettili da mortaio vicino alle «Nuove»

Sei proiettili da mortaio sono stati dissotterrati per caso ieri nei pressi delle Nuove, in via Piercarlo Boggio.

Una ruspa, che sta eseguendo lavori nell'Officina delle Ferrovie ha urtato con la pala contro alcuni tubi metallici apparsi immediatamente «sospetti». E' stato fatto intervenire un artificiere, poi, su suo consiglio, sono stati chiamati i tecnici. A dissotterrare i proiettili, dimenticati nella zona dai tempi della guerra partigiana, sono stati loro.

Da cittadini e amministratori della valle

Tir bloccati a Susa dalle 18 alle venti

La Comunità Montana della Bassa valle di Susa e i comuni interessati al traffico pesante su strada (Susa, Bussoleno, Condove, Borgone, Avigliana) hanno messo a punto un lungo documento che renderanno pubblico stasera, nel corso del blocco della circolazione dei Tir, che verrà attuato dalle 18 alle 20 sulla statale 25 a Susa. In sostanza sono elencati una serie di punti, di richieste come: la garanzia che il governo affronti con decisione la questione della viabilità in valle di Susa «con soluzioni organiche e globali che consentano un traffico sicuro e scorrevole».

Ma soprattutto che vengano presi provvedimenti immediati per affrontare i problemi del trasporto di sostanze pericolose e dei carichi sempre più pesanti. La richiesta è rivolta non solo al Parlamento italiano, ma anche a quello europeo, visto che gli autotreni vengono da tutti i paesi della comunità.

Un punto importante è quello in cui si chiede che vengano adottate norme di sicurezza per obbligare le aziende responsabili dei trasporti, di dotare gli autisti di documenti che descrivano le caratteristiche del carico (nel caso di prodotti chimici) la sua formula, il comportamento e l'eventuale trattamento da usare in caso di incidente. «Senza tale documento — *chiedono* — deve essere impedito l'ingresso dei veicoli in territorio italiano».

Le richieste vanno oltre. Si parla di precisi e rigorosi limiti di velocità e di sanzioni severe per quanti — è già successo — nascondono o distruggono i documenti di accompagnamento di carichi particolarmente pericolosi. Si propone inoltre di portare a due il numero dei conducenti di autocisterne impegnate su percorsi lunghi e faticosi, mentre si propone di rinforzare l'organico della Polstrada e dei vigili del fuoco, con l'adozione di nuovi mezzi di soccorso.

Il sindaco di Susa (dc) ha mandato una lettera alla Prefettura, alla Regione, ai carabinieri eccetera, per spiegare i termini della manifestazione di stasera aggiungendo altre richieste, come una maggior sorveglianza dello stato fisico dei conducenti e dello stato dei freni degli automezzi, che devono affrontare a pieno carico la lunga discesa del Moncenisio (18 chilometri) arrivando a Susa non sempre in condizioni di piena efficienza. Il blocco di stasera vale soltanto per autocarri e autoarticolati da e per la frontiera.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

LIBERO subito acquistasi per contanti alloggio 2-3 camere tinello o cucina tel. 530163.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

PRIVATO acquista in contanti da privato alloggio libero 1-2 camere cucina servizi in Torino tel. 443626.

SOCIETA' acquista casa 20-40 camere in Torino preferibilmente con servizi e riscaldamento tel. 779733 751826.

SPOSI cercano per acquisto immediato alloggio libero in Torino camere tinello servizi pagamento contanti. Tel. 532.909.

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel. 610.884.

VENDERE SUBITO!

per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è **CASALEGNO**

fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7. 835.394

VILLA ricercasi urgentemente unicamente zona Rivoli 3 camere salone cucina giardino pagamento immediato. Tel. 741.023.

19 Vendita alloggi

A.A.A. LIBERO luminoso camera tinello cucinino bagno 5° piano vendesi zona Pozzo Strada tel. 502340.

A.C.C. 380.923 vende libero piazza Sofia salone 2 camere cucina doppi servizi 2 cantine più solaio, dilazioni.

A.C.C. 380.923 vende corso Francia mansarda mq 70 angolo cottura bagno balcone affare L. 16 milioni.

A. VIA Saveno 41, appartamento recente, due camere, tinello, cucinino, bagno L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

A. ZONA Crocetta alloggio due camere grande disimpegno, cucina, bagno, vendiamo 23 milioni, dilazionabili. Edil-Case 548.154.

A. ZONA Porta Nuova (via Camerana 4) vendiamo in palazzo completamente ristrutturato appartamenti nuovi moderni in duplex con zona notte mansardata, prezzi di assoluta convenienza. Mutuo fondiario altre dilazioni. Visite sul posto. Edil-Case telefono 548.154.

A L. 14.700.000 vendiamo alloggi camera tinello cucinino bagno via Nizza 402 angolo p.za Bengasi. Edil-Case telefono 548.154.

A prezzi affare via Vanchiglia 16, salone tre camere cucina servizi salone 4 camere cucina servizi minimo contanti e 12 rate senza interessi Immobiliaretoro 501219.

ADIACENTE corso M. D'Azeglio libero vendesi alloggetto due camere L. 7 milioni 800 mila tel. 502340.

ADIACENTE piazza Bengasi libero vende grazioso camera tinello servizi p. 5° termobagno 17 milioni dilazionando tel. 444225.

ADIACENZE corso Belgio vendiamo ultimi spaziosi 1-2 camere cucina da 6 milioni a 9 milioni 200 mila Consuledile 533.322.

AFFARE interessante via Postumia 60 vendiamo alloggi recenti camera tinello cucinino bagno L. 11 milioni 400 mila dilazionabili. Per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

AFFARE vende alloggio nuovo libero in Airasca composto di 2 camere tinello cucinino e servizi. Tel. 882.577.

AFFARE via Barbaroux 18 vendo appartamento libero ristrutturato mq 100 soggiorno due camere cucina bagno e riscaldamento tel. 543770 ore ufficio.

AFFARE via Farina 8 zona Mauriziano vendiamo camera cucina bagno L. 9 milioni. Edil-Case telefono 548.154.

AIRASCA via Vigone 16, vera occasione, vendiamo camera, tinello, cucinino, bagno da L. 9 milioni 900 mila. Recente costruzione. Per informazioni e visite tel. Edil-Case Torino (011) 548.154.

ALLOGGIO libero da ristrutturare adatto abitazione o reddito S. Paolo: 2 camere cucina due arie 8 milioni 700 mila più 5 milioni mutuo SIS 532080 519977.

APPARTAMENTI centrali varie taglie liberi e occupati stessa casa dilazioni. Tel. 518.725 - 537.048.

APPARTAMENTO recente due camere tinello cucinino bagno vendiamo L. 31 milioni 500 mila, via Orvieto 30. Edil-Case tel. 548.154.

ATTICO libero corso Toscana 4 camere cucina ingresso doppi servizi ampio terrazzo 58 milioni Consuledile 533.322.

BORGO Vittoria libero vendo stessa casa a 17 milioni 500 mila camera tinello servizi, altro 5 vani doppi servizi t. 442333.

BRB A libero subito Pianezza saloncino camera tinello cucinino servizi cantina L. 23 milioni. dilazioni. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB B libero corso Monte Grappa (Parella) spazioso camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 657.160.

BRB C vende largo Borgaro (Madonna di Campagna) 2 camere cucina ingresso servizi termo L. 13 milioni. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB D vende via Chiesa della Salute spazioso 3 camere cameretta cucina abitabile servizi mq 110 termo e ascensore dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB E Grugliasco (via Galimberti) vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore prezzi da L. 15 milioni più 5 box pagamenti dilazionabili in 7 anni. Tel. 657.160.

CASCINE Vica vicino c. Francia vendo in stabile recente dotato ogni confort libero bellissimo ampio due vani tinello 33 milioni, altri occupati 1-2 vani tinello da 14 milioni 500 mila in su. Dilazioni. Tel. 442.333.

CASTIGLIONE villetta posizione incantevole 4 vani seminterrato 2400 mq orto giardino vendo 54 milioni. Tel. 710.809.

CENTRALEDILE 530.163 vende libero recentissimo signorile Madonna Campagna (via Sospello) saloncino 2 camere cucina abitabile bagno 35 milioni volendo box.

CENTRALEDILE vende fronte Fiat Lingotto alloggio libero subito 3 camere cucina bagno 31 milioni 800 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende libero pressi via Chiesa della Salute (via Bibiana) recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore tel. 532409.

CENTRALEDILE vende adiacenze Borsa (via dei Mille) appartamento libero signorile 155 mq anche adatto ufficio 68 milioni. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende signorile Centro Europa libero panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi garage 69 milioni 400 mila compreso mutuo. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende libero subito via Nizza (via Passo Buole) 2 camere cucina servizi 21 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende alloggio libero centralissimo pressi tribunale 5 camere cucina bagno 41 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALISSIMO via Bogino 8, 3 camere tinello servizi 4 milioni 800 mila minimo contanti 11 milioni dilazionabili fino a 10 anni Immobiliaretoro 501219 590693.

CENTROCASA 513831 via Messina appartamento spazioso 3 camere servizio 8 milioni 200 mila, possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Peschiera ottima posizione 2 camere cucina servizio 17 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 piazza Respighi, 1-2 camere cucina bagno da 6 milioni 500 mila a 15 milioni 500 mila, minimo contanti.

CENTROCASA 513831 via San Tommaso casa decorosa 3 camere cucina bagno 18 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Inghilterra stabile ristrutturato 2 camere cucina servizio 11 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Madonna Campagna zona commerciale camere cucina servizio 4 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 Porta Palazzo palazzo ristrutturato due camere cucina bagno 17 milioni 400 mila minimo contanti.

CENTROCASA 513831 via San Secondo costruzione recente camera cucina bagno 8 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 libero Moncalieri vista collina spazioso due camere tinello bagno box 45 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513831 libero adiacente via Frejus recente camera tinello bagno 26 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CORSO Orbassano (Fornaci Balnesco) in complesso residenziale libero soggiorno una camera cucina Tecnimmobil 781073.

CORSO Tassoni 68, vendiamo in recente costruzione appartamento due camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionabili. Edil-Casa telefono 548.154.

CORSO TRAIANO

recente, signorile piano alto libero a breve ingresso, camera letto, tinello, cucinotto, bagno. 23 milioni dilazionabili. Immobili Italia tel. 585836.

CROCETTA

corso Rosselli 1. Sei camere cucina termo ascensore Lux Case tel. 546476.

CROCETTA

corso Mediterraneo 120, 2-3 camere cucina termo ascensore. Lux Case, telefono 546.476.

CROCETTA

corso De Gasperi 49, casa rinnovata termo bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Case tel. 546476.

EUROCASE F libero corso Francia Collegno 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio stabile recentissimo ascensore riscaldamento centrale. Tel. 531.003 - 545.642 - 556.387 - 546.748.

EUROCASE G libero corso Sebastopoli 2 camere cucina box auto riscaldamento centrale stabile decoroso 38 milioni meno mutuo. Tel. 545.642 - 546.748 - 556.387.

EUROCASE H libero S. Rita stabile del '50 piano rialzato 2 camere tinello angolo cottura servizi dilazioni mutuo. Tel. 531.003 - 545.642 - 546.748 - 556.387.

EUROCASE I libero barriera Milano 2 camere cucina servizio 2° piano sufficienti 7 milioni resto dilazioni. Tel. 545.642.

EUROCASE M libero via Chiesa Salute salone 2 camere cucinotta servizi 2 solai cantina 38 milioni 500 mila dilazioni mutuo. Tel. 531.003 - 545.642 - 546.748 - 556.387 corso Matteotti 3.

EXIMPORT 613333 vende spazioso recente S. Paolo (via Issiglio) attico di camera tinello cucinino servizi, mutuo fondiario.

EXIMPORT 613.333 vende libero barriera Milano 2 camere cameretta tinello cucinino servizi 39 milioni dilazioni.

EXIMPORT 613.333 vende libero adiacente piazza Rivoli 2 camera tinello cucinino servizi 27 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

EXIMPORT 613.333 vende centrale adiacenze via Lagrange camera cucina bagno 9 milioni 800 mila dilazioni pagamento.

EXIMPORT 613333 vende libero subito adiacenze corso Vigevano (via Piossasco) camera tinello cucinino servizi 21 milioni 500 mila.

FRAZIONIAMO corso Brunelleschi 7/9 recente costruzione 1-2-3 camere servizi minimo contanti e facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501219 590693.

GABETTI 011 5767 vende Venaria centro libera casetta ristrutturata bifamiliare con garage giardino orto 54 milioni.

GRIMALDI vende centro via Nizza 4 camere cucina servizi cantina 9 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende via della Rocca libero subito 2 camere cucina abitabile servizio terrazzo 6 milioni 800 mila. Tel. 515411 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Vanchiglia camera cucina servizi cantina solaio 12 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende c.so S. Maurizio monocamera cucinino servizio libero subito 12 milioni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Vanchiglia via Ostavia 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina 20 milioni 800 mila. Tel. 515.411 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Vanchiglia p.zza S. Giulia soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina 11 milioni 300 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende c.so Brescia camera tinello cucinino servizi cantina 18 milioni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende S. Donato p.zza Peyron soggiorno camera cucina servizi cantina 32 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende centro via della Consolata soggiorno 3 camere cucina libero 64 milioni 300 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende c.so Vittorio libero subito camera cucina servizi 11 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende centro via Bligny 2 camere cucina servizi cantina 10 milioni 200 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

IFIM

libero c. Moncalieri in villaggio con parco condominiale signorile panoramico camera cucinotta servizi. Tel. 741.018 - 742.834.

IFIM

libero Crocetta zona pedonale prestigioso salone 3 camere camera di servizio cucina abitabile tripli servizi ampio ingresso agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero pressi p.zza Massaua luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 33 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM

libero zona Stadio ampio soggiorno camera cucina abitabile servizi 25 milioni più mutuo fondiario. Tel. 515.582.

IMMOBILIARETORO vende in Moncalieri via Grazia Deledda muri negozio libero L. 15 milioni 500 mila mutuo e 12 rate senza interessi tel. 501219 590693.

IMMOBILIARETORO via Tirreno vende stessa casa due camere tinello cucinino ingresso bagno L. 26 milioni 400 mila camera tinello cucinino ingresso bagno L. 13 milioni 400 mila possibilità box auto minimo contanti mutuo e dilazioni tel. 501219 590693.

IN stabile signorile pressi corso Tassoni vendiamo 2-3 camere cucina bagno da 20 milioni Consuledile 533.322.

INV. IMM vende a Chieri alloggio recente vuoto di camera tinello cucinino servizi L. 16 milioni 800 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

ITALCASE vende Airasca libero recente soggiorno 2 camere cucina servizio box L. 32 milioni 800 mila meno mutuo. Tel. 512.870.

ITALCASE vende libero via Baretti monocamera 20 mq ottimo affare L. 4 milioni 900 mila. Tel. 512.870.

ITALCASE vende zona centrale via della Consolata 4 camere servizio cantina anche uso ufficio 22 milioni 800 mila. Tel. 512.870.

LIBERI via San Donato 45. Immobiliaretoro vende monolocali lit. 3 milioni 500 mila ampie facilitazioni di pagamento 501219 590693.

LIBERO Airasca nuovo camera angolo cottura terrazzo servizio cantina Italcase vende 7 milioni 400 mila meno mutuo. Tel. 512.870.

LIBERO centralissimo via Garibaldi 10, camera cucina servizio 5 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501219 590693.

LIBERO Lungo Dora Firenze recente costruzione uso ufficio 8 vani mq 150 minimo contanti ampie facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501219 590693.

LIBERO Porta Palazzo via Priocca ristrutturato; due camere cucina servizio con doccia L. 16 milioni 400 mila. Telefono 599.782.

LIBERO Pozzo Strada spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 35 milioni 500 mila. Italcase vende dilazionabili. Tel. 512.870.

LIBERO presto precollina corso Moncalieri 278. In recente costruzione salone due camere cucina doppi servizi e giardino, facilitazioni di pagamento, mutuo fondiario. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

LIBERO subito alloggio in corso Ferrucci 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina. Tel. 798.180.

LIBERO via Mantova 28 camera cucina servizio L. 5 milioni 900 mila minimo contanti e dilazioni Immobiliare Toro 501219 590693.

LIBERO via Po signorile salone due vani grande cucina ampio ingresso servizi mq 120 p. 3° termo-ascensore tel. 444225.

LIBERO via Sassari 7 camera cucina servizio L. 5 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501219 590693.

LIBERO

via Vespucci 66, 3 camere cucina termo Lux Case tel. 546476.

LIBERO zona San Donato via Ceva camera cucinotta servizi 10 milioni 800 mila dilazioni pagamento. Italcase vende, tel. 512.870.

PIAZZA Derna Barriera Milano libero vendo recente camera tinello tutti servizi, piano alto termo ascensore tel. 444225 rate.

PIOSSASCO in villaggio residenziale con piscina libero nuovo saloncino camera tinello cucinino box auto. Tel. 781.073.

PRIVATO libero vende S. Paolo a 27 milioni due vani cucina servizi p. 1° termo bagno dilazioni di pagamento t. 442333.

SABATELLIMMOBILI 655359 affittato Pianezza centro paese due camere cucina servizio terrazzo L. 6 milioni 800 mila dilazioni.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Lancia (S. Paolo): ingresso, 2 camere cucina termo bagno L. 21 milioni 500 mila dilazionabili.

SANPAOLO (via La Thuile) frazioniamo spaziosi recenti camera tinello cucinino servizi forte mutuo fondiario. Tel. 613.333.

SBARRA

fraziona in S. Salvario liberi 2-3 camere tinello cucinino servizi da 15 a 22 milioni e mutuo bancario 543176 542976.

SBARRA

libero p. Campanella (Parella) 3 camere tinello bagno L. 33 milioni e mutuo 538557.

SBARRA

libero via Leinì (B. Milano) salone due camere cucina bagno L. 21 milioni e mutuo 543176.

SBARRA

libero c. S. Maurizio (Vanchiglia) 3 camere cucina bagno L. 20 milioni mutuo 538557.

SBARRA

libero via Genova (Italia '61) 3 camere cucina bagno L. 25 milioni e mutuo 538557.

SBARRA

v. Gioberti (Crocetta) tre camere cucina bagno L. 13 milioni e mutuo bancario 538557.

SBARRA

v. Miglietti (Statuto) 4 camere cucina bagno L. 12 milioni e mutuo bancario 538945.

SBARRA

v. Trinità (S. Paolo) due camere tinello cucinino bagno L. 12 milioni e mutuo 532945.

TAIT D vende libero piazza Pitagora recente 2 camere tinello cucinino ampio ingresso servizi L. 43 milioni 800 mila. Tel. 502 383.

UTIP 519894 vende lussuosa villa libera precollina Castiglione Torinese, salone 6 camere cucina biservizi box per 6 auto cantina grande mansarda giardino mq 3000 facilitazioni pagamento permute.

UTIP 519894 vende via Manzoni 2 ang. via Sestriere Borgo San Pietro Moncalieri camera cucina servizi da 9 milioni 900 mila, 2 camere tinello servizi da 15 milioni 900 mila negozi facilitazioni pagamento.

UTIP 547828 vende via Belfiore Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi 16 milioni 500 mila stessa casa camera tinello servizi 11 milioni 900 mila box 5 milioni 500 mila facilitando.

UTIP 547.828 vende Crocetta via Pigafetta 3 camere, grande cucina ingresso bagno 27 milioni 900 mila, minimo anticipo rateazioni.

(continua)

È forse questo il corso di laurea che attira il maggior numero di giovani

Legge: migliaia di nuovi studenti ogni anno ma solo sei su 10 vogliono fare l'avvocato

Le iscrizioni all'Università sono aperte nelle segreterie dal 1° agosto e comincia ora quell'affollamento che negli ultimi giorni, verso la fine di ottobre, renderà tutto più difficile, con lunghe code e perdite di tempo. Da ciò la necessità di provvedere ora. Anche per favorire una scelta oculata, con indicazioni utili, relative alla sede di ogni Facoltà, al «piano di studi», agli esami da sostenere, alle prospettive per il futuro che la scelta comporta, pubblichiamo in sintesi questa «guida» per il corso di laurea in Legge.

Sbagliare nella scelta, con una decisione superficiale o affrettata, suggerita da circostanze occasionali, significa trovarsi poi disorientati in una Facoltà in cui ci si muove a disagio, con il pericolo di non poter affrontare il «piano di studi», di non dare gli esami per tempo, di andare «fuori corso». E', in sostanza, il pericolo di imboccare una strada errata e le conseguenze si farebbero poi sentire, purtroppo, negli anni futuri, quando lo studente entrerà nella vita cercando un posto, che dovrebbe essere adatto alle sue capacità, nel mondo del lavoro.

Una guida pratica alla facoltà di giurisprudenza

• **Giurisprudenza** ha la segreteria in via Po 17. Conferisce una sola laurea, quella appunto in Legge.

• **Titoli per l'ammissione:** sono sufficienti diplomi di tutte le scuole medie superiori con un corso di studi di cinque anni. Se il corso è di quattro anni, è indispensabile frequentare un corso integrativo di un anno.

• **Via Sant'Ottavio 20** è la sede della Facoltà, in cui si tengono le lezioni. La frequenza non è richiesta, ossia non è obbligatoria, ma è quasi indispensabile per chi intenda seguire con profitto i corsi e dare ogni esame alla data stabilita dal calendario e dal piano di studi.

• **Corsi serali** (o preserali) sono stati organizzati per un certo numero di materie con il preciso scopo di favorire quei giovani che durante la giornata lavorano e non potrebbero quindi frequentare l'Università. Le materie affrontate nei corsi serali sono soprattutto del primo anno e informazioni particolari possono ottenersi in segreteria.

• **Prospettive per il futuro:** avvocatura (penale o civile), libera professione di notaio dopo un adeguato periodo di pratica, l'esame (indispensabile) di Stato da procuratore e l'iscrizione all'Albo professionale; impiego, attraverso concorsi periodici, in magistratura, diplomazia, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, ministeri, enti parastatali e locali, impieghi nell'ambito del Parlamento (Camera dei deputati e Senato).

Sono anche possibili sbocchi presso aziende industriali e commerciali, banche, imprese assicurative e il laureato può accedere all'insegnamento universitario di quelle materie che sono tipiche della Facoltà.

Per la carriera universitaria si è però in attesa di conoscere quali prospettive offrirà la riforma universitaria anche in questo campo. E' indispensabile che lo studente in Giurisprudenza, qualsiasi carriera intenda intraprendere dopo il conseguimento della laurea, abbia dimestichezza con almeno una lingua straniera.

Il piano di studi è certamente uno dei più vasti

Spesso è una scelta sbagliata questo non è un corso «facile»

E' forse la facoltà più scelta, quella che attira il maggior numero di giovani, sia ragazzi sia ragazze, distribuiti in parti pressoché uguali da quando l'avvocatura è divenuta familiare anche per le donne.

Se si interrogano dieci giovani che vanno a iscriversi a Legge, si scopre che almeno sei contano di esercitare poi la libera professione, mentre quattro puntano a impieghi in differenti campi.

Purtroppo le statistiche più recenti dimostrano che almeno quattro studenti si perderanno per strada dopo il primo anno e questo è, come avevamo già rilevato, il risultato di una scelta sbagliata e frettolosa. E' un errore infatti pensare che Giurisprudenza sia una facoltà «facile» ed è altrettanto errato il convincimento di parecchi, troppi, che «facendo Legge si possa poi combinare qualsiasi cosa».

Che ci sia in proposito necessità di chiarezza lo indica anche un volume edito in questi giorni da Il Mulino, *autore Sabino Cassese, intitolato appunto* «Guida alla Facoltà di Giurisprudenza». *Non solo affronta nei particolari le possibilità reali che la Facoltà offre ai giovani, ma prende ad una ad una in esame le materie e, quindi, gli esami, che lo studente dovrà affrontare.*

In Italia le Facoltà di Giurisprudenza sono 29 e nel 1975-76 (l'ultimo anno per il quale si dispone di dati certi) i docenti di diritto erano tremila, il che dà già l'idea di un certo «affollamento».

Troppo spesso lo studente entra all'Università, si iscrive a Legge, senza avere un'idea chiara di che cosa in effetti dia questa Facoltà, che cosa costituisca.

«E' bene, dunque — *sottolinea Sabino Cassese* — che lo studente sappia almeno che il diritto è una scienza sociale. Che oggetto del suo studio sono le istituzioni che regolano la convivenza sociale: la proprietà, il contratto, gli apparati pubblici, le pene, ecc. E' sbagliato, invece, ritenere che il diritto dia la *forma* nella quale si svolgono le strutture del vivere in società. Nel corso degli studi giuridici, ci si renderà conto che questa concezione deriva da un particolare modo di studiare il diritto, che è stato prevalente in Italia, per non più di settant'anni». *Quindi necessità di avere idee chiare.*

Il piano di studio per questo corso di laurea che ha la durata di quattro anni e che prevede 14 esami non sostituibili e 12 complementari, è uno dei più vasti. Gli esami che non possono essere sostituiti sono:

* *

Primo anno: *diritto costituzionale, istituzioni di diritto privato, istituzioni di diritto romano, un corso di storia del diritto (romano o italiano), economia politica.*

* *

Secondo anno: *istituzioni di diritto penale, diritto civile, diritto amministrativo, diritto commerciale.*

* *

Terzo anno: *diritto amministrativo (corso monografico), sostituibile con diritto processuale amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile, procedura penale.*

* *

Quarto anno: *Diritto del lavoro.*

Per le altre 12 materie, lo studente ha la possibilità di scegliere fra tre piani di studio proposti dal Consiglio di Facoltà su tre diversi indirizzi: **forense**, *per coloro che si orientano verso avvocatura, magistratura;* **pubblicistico**, *per chi desidera approfondire la propria conoscenza nel diritto pubblico;* **economico**, *per chi intende avere anche una preparazione nel settore economico.*

E' possibile presentare un piano di studi proprio, individuale, che deve essere però accettato e convalidato dal Consiglio di Facoltà. E' inoltre opportuno che per questa facoltà gli studenti abbiano attitudini specifiche per la professione che intendono scegliere.

Un avvocato dovrà avere buona dimestichezza con l'italiano, prima ancora che con il linguaggio strettamente giuridico che apprenderà in seguito con la pratica; per quanto la carriera sia di molto mutata in questi ultimi anni, è ovvio che il sapersi esprimere scioltamente, con sobria oratoria, è di importanza per un buono svolgimento dei processi che gli verranno affidati dai clienti.

Saluzzo: richiami del «settembre» alla Mostra artigiana e antiquaria

SALUZZO — Con il ritorno di settembre Saluzzo si ripropone ai suoi visitatori nei suoi aspetti migliori e come ammantata di una nuova giovinezza. Per solito un poco sonnolenta ed impigrita nella rete delle sue vecchie strade tutto attorno alla collina, la città si rianima e risorge festosa del suo passato glorioso di antica capitale del marchesato, che fu piccolo come estensione e misure geografiche, ma che ebbe tanta importanza nella storia del vecchio Piemonte e nelle sue vicende economiche e politiche.

L'occasione di questa giovinezza rinnovata anno dopo anno è quel complesso di manifestazioni che vanno sotto il nome di «Settembre Saluzzese» e che fanno perno attorno alla Mostra dell'artigianato artistico e dell'antiquariato di tanta rinomanza non soltanto nel Piemonte ma in tutta la «Padania» se così si può definire la vasta regione che comprende quasi tutta l'Italia del Nord. Si può anche aggiungere che la fama degli artigiani e degli antiquari saluzzesi si è estesa anche oltre i confini nazionali, come è dimostrato dal sempre aumentato afflusso di stranieri, in particolare di francesi e di inglesi amanti del sobrio stile che va sotto il nome di Barocco Piemontese.

La Rassegna giunta alla sua quarantesima edizione persegue i suoi scopi di sempre e cioè mettere in evidenza la produzione dell'artigianato del mobile artistico ed esporre pezzi di antiquariato rigorosamente «sicuri» per l'attento controllo, il giudizio e l'autenticazione di una apposita commissione competentissima e severa.

Uno scorcio panoramico del centro storico sulla collina di Saluzzo

L'interesse, la ricerca, l'amore per le cose antiche non diminuisce, si accresce anzi non soltanto tra le persone anziane ma anche tra i giovani. Pochi decenni fa l'antiquariato era una specializzazione di pochissimi; oggi è divenuto un hobby di molti impegnati nella ricerca del pezzo raro o come dicono i francesi della «trouvaille». Si frequentano i robivecchi, i mercati delle pulci intenti ad una defatigante ricerca che può dare molte soddisfazioni, ma che il più delle volte procura amare disillusioni.

I pezzi esposti a Saluzzo invece non offrono il brivido dell'incertezza, la sorpresa della scoperta, ma in compenso garantiscono l'acquirente che ha la sicurezza di fare un buon affare data la garanzia offerta di autentica antichità della cosa comperata. E' questo un elemento estremamente persuasivo, tanto più oggi che si tende a cercare nell'oggetto, nel mobile, nel quadro o nella stampa antichi non soltanto la fonte di una utilità pratica o di un piacere estetico, ma anche un bene rifugio che non perderà di valore ed anzi ne assommerà dell'altro con il passare degli anni.

Quanto è connesso all'artigianato si esprime nella realizzazione di mobili di stile, particolarmente il Barocco ed in settecento di tendenza veneziana con ricche dorature e sculture lignee, lavorati secondo canoni costruttivi esattamente riproducenti i modi di un tempo.

In Saluzzo sono centinaia i «minusieri» che conoscono tutte le scaltrezze per fare di un mobile costruito oggi una copia fedelmente esatta.

Una ordinanza ducale, quindi risalente a prima del 1706 quando in Saluzzo operava una Università dei Minusieri Ebanisti e Mestri di carrozza, ordinava che per esservi ammessi il postulante doveva dimostrare di saper eseguire a regola d'arte «il suo travaglio» e soltanto dopo i corsi di studio era ammesso ad esercitare il mestiere nella città. Dopo, il re Carlo Emanuele III nel 1738 per salvaguardare gli interessi e la fama della categoria ordinò che «non fosse ammesso all'esame di prova del capo d'opera chi prima non avrà lavorato in qualità di imprendizzo per un corso di cinque anni e che si trovi nell'età di anni dodici quando entrerà nell'imprendizzo».

Oggi queste tradizioni di studio e di preparazione si perpetuano nei corsi dell'Istituto d'arte che fornisce ai suoi allievi un tipo di preparazione artistica e progettuale fondata su studi di carattere teorico e di esercitazione pratica per la realizzazione del mobile e dell'oggetto d'arte in genere.

Il fatto che gli studi d'arte siano stati messi sotto l'egida di un nome famoso, quello del celebre antiquario Amleto Bertoni, costituisce una garanzia dei proponimenti che i giovani allievi intendono seguire per raggiungere una autentica maturità che conferirà loro il titolo di maestro d'arte.

Alberto Vigna

Un panorama promettente

Anche quest'anno il settembre saluzzese propone ai cittadini ed ai turisti un programma ricco di molti interessanti elementi. Oltre alla 41ª Mostra antiquaria ed artigiana ospitata nel «Palazzo dell'arte» vi è un calendario di spettacoli sportivi e culturali che iniziano con il Concorso ippico nazionale intitolato «Città di Saluzzo - Formula due» al quale fa seguito la Mostra della meccanica agricola imperniata attorno alla Festa patronale di San Chiaffredo ed al grande caratteristico mercato che ispirò al Gambo, il noto pittore ottocentesco, l'immenso quadro oggi relegato nei sotterranei della Galleria di arte moderna di Torino intitolato appunto «Mercato a Saluzzo». La quinta edizione della Poule degli assi si svolgerà nel bocciodromo comunale La Vittoria.

La Pro Loco ha allestito un teatro tenda nel quale si svolgeranno spettacoli e concerti il primo dei quali propone l'orchestra di Raoul Casadei. Seguiranno concerti jazz del chitarrista Franco Cerri, del trio Gianni Negro e della cantante Bonny Foy.

Alla serata danzante dell'11 settembre sarà presente Orietta Berti. Seguirà il 13 un recital del coro di voci bianche Milanollo di Savigliano. La prima rassegna di gruppi corali ed il 12° Torneo internazionale di ballo artistico nei giorni 15 e 16 settembre.

Altri motivi di richiamo saranno la gara nazionale di tiro a segno, la festa della Madonna delle Stelle ed il secondo concorso di pittura estemporanea dedicato a Matteo Olivero.

In quattro chiese di Saluzzo sino al 23 sempre di settembre si svolgerà il Festival musicale internazionale che propone interessanti concerti con l'Ensemble del Riccio, Pro Musica antiqua, I Vocalisti, Assieme Barocco ed il Coro dell'Accademia Stefano Tempia di Torino.

Tradizionale la Mostra internazionale di filatelia e numismatica che sarà di richiamo per gli appassionati di francobolli e monete in costante aumento per ragioni relative alla collocazione di denaro in beni che si suppone avranno motivo di ulteriori rivalorizzazioni. La mostra che è alla sua tredicesima edizione sarà coronata da un convegno di studio.

Giornata di speciale interesse sarà quella del giorno sedici quando verrà inaugurato il monumento ai Caduti del Mare, inaugurazione alla quale è abbinata l'apertura della Mostra dedicata alla Marina militare. Ancora seguiranno altre manifestazioni di carattere sportivo ed artistico delle quali sarà data notizia successivamente dato che avverranno verso la fine del mese o nelle prime settimane di ottobre.

Il Settembre saluzzese avrà una sua maggiore estensione oltre i giorni del mese, come del resto avrà influsso per tutto l'anno

a. v.

Giudizi dei tecnici sull'importante Mostra

SALUZZO — La Fiera saluzzese ha quarantuno anni di vita con un successo crescente ed una «qualità» d'offerta sempre raffinata, e, allo stesso tempo, in grado di fornire una razionale risposta alle esigenze del vivere odierno; sono risultati notevoli soprattutto se si considera che essa, anno dopo anno, non è stata una piatta «riedizione» fine a se stessa, ma una costante crescita elaborativa ed intellettuale, una continua ricerca di volumi basata su principi e metodi secolari.

«*Siamo frutto di una tradizione che ha origini secentesche* — spiega il dott. Pierino Tesio, direttore del "Palazzo dell'Arte" dove ha luogo la rassegna — *e non veniamo meno ai suoi principi ispiratori ed esecutivi, tuttavia è necessaria una continua e costante evoluzione di "gusti" legata agli spazi in cui si vive ai nostri giorni. Questo però non significa assolutamente che oggi qui si producono mobili industrialmente: al contrario, si sta rivalutando il lavoro di bottega, l'esecuzione manuale frutto di ore, giornate, al banco e di una attenta sensibilità intellettuale*».

Dello stesso parere è il presidente degli artigiani cittadini, Germano Coccolino, anch'egli «minusiè» con il fratello. «*Sarebbe follia* — afferma Coccolino — *non riconoscere giustamente il lavoro di bottega, la nostra professione*».

Accanto alla riproposta degli oggetti d'arredamento — in legno e ferro battuto — «contemporanei», la rassegna presenta un'interessante e valida sezione d'antiquariato formata da gallerie di operatori-esperti locali. Del resto, a Saluzzo artigianato ed antiquariato formano da sempre un binomio inscindibile, essendo l'uno il «completamento» dell'altro. Infatti se l'artigianato qui nasce per arredare le ville collinari di personalità torinesi e liguri che vengono a svernare, il suo sviluppo successivo passa attraverso il restauro di questo patrimonio mobiliare. Così nella cittadina si forma una scuola di restauratori noti ancor oggi per la loro perizia nel ricostruire legni ed oggetti antichi.

Parlando di scuola è doveroso ricordare come alla Mostra sia presente — con un suo stimolante stand — l'Istituto d'Arte che presenta una serie di elaborati nati nelle aule del «Palazzo Monterosso» — ove ha sede la scuola — a testimonianza dell'impegno didattico di questo istituto nella formazione della futura generazione.

Altra «novità» di questa rassegna sono gli oggetti in terracotta proposti dalla bottega del vasaio «Mastro Mahël» dove operano con impegno creativo i giovani Garis e Marina Scatolero. Fra gli stili secenteschi, barocchi e d'Oltralpe (con i vari Re Luigi) v'è il rustico nostrano — nato dalla cultura delle vallate alpine cuneesi — prodotto ed ambientato in soluzioni diverse all'interno di alcuni stands espositivi.

Notevoli la produzione del ferro battuto, tirato, forgiato, adattato ad esigenze multiformi: dai lampadari ai letti, dai vasi ai cancelli, alle sculture.

Alla scultura — eseguita con materiali diversi — è dedicato un intero stand: quello del prof. Inciso (William Soncini) noto artista tosco-emiliano che, ogni anno, torna a Saluzzo a presentare le sue opere concepite nel ritiro della sua baita a Foresto (in Valle Varaita) e poi realizzate nel Pisano.

Ai gioielli è riservata una particolare attenzione in alcuni stands dove un artigiano-orafo espone le sue opere dedicate alla cittadina: i «gioielli di Saluzzo», appunto. Stampe antiche, tappeti, quadri, completano l'ampia rassegna settembrina — che rimarrà aperta al pubblico sino al 30 settembre prossimo — dove sono presentate anche ristampe anastatiche di volumi storici locali curate da «Stampa 77».

Un panorama vario, dunque, dove ognuno può trovare il «pezzo» di cui abbisogna, od il manufatto da portare a casa perché piace oppure da guardare semplicemente, scoprendo ogni volta cose nuove. Forse proprio in questo sta il segreto del successo della Mostra saluzzese, visitata ogni anno da migliaia di persone.

Alberto Gedda

Taccuino

Periodo d'esposizione: 31 agosto - 30 settembre.

Orario d'apertura: giorni feriali 10-12,30, 14,30-20; festivi e sabato 9-12,30, 14,30-20.

Ambientazioni presenti: 57 stands.

Attrarre la gioventù ai tradizionali mestieri

«Il nostro artigianato ha certamente delle prospettive, un futuro davanti a sé ma, condizione essenziale per questa continuità, è che nelle botteghe entrino dei giovani desiderosi di intraprendere la professione, certamente meno «garantita» che non il lavoro in fabbrica od in azienda, ma senz'altro più appagante sul piano della soddisfazione personale».

Germano Coccolino, presidente dell'Associazione artigiani cittadina, sottolinea con rammarico e preoccupazione la mancanza di nuove leve di «minusiè» e fabbri ferrai, un problema grave che investe tutto il settore compromettente lo sviluppo, la proiezione in avanti.

Da qualche tempo l'assessorato regionale competente si è impegnato a fondo per una verifica della situazione occupazionale con i titolari delle botteghe, offrendo la propria ampia collaborazione in una serie di interventi che consentano la formazione di nuovo personale.

Per dibattere questa situazione si è svolta nei giorni scorsi una «Giornata-Convegno sui problemi dell'artigianato», organizzata dal circolo Arci-Uisp. Tema di fondo dell'incontro — diretto dal presidente del circolo, Celso Bonavia, artigiano, vice presidente del consorzio per il marchio di qualità — è stato quindi il nodo della creazione di nuovi posti di lavoro nelle botteghe che — potenzialmente — potrebbero assumere almeno mezzo migliaio di persone.

Un calcolo facile: nel Saluzzese operano oltre 250 botteghe del legno e del ferro (di cui 106 soltanto nella cittadina) la cui stragrande maggioranza è gestita da un unico artigiano, oppure famigliarmente. In queste «micro-imprese» v'è dunque urgente necessità di nuovi elementi: ma, a questo punto, sorge lo scoglio dei costi (legati alla lunga formazione delle giovani leve ed agli oneri fiscali) insopportabili, appunto, in «micro-aziende».

La Regione — presente all'incontro con il dott. Cesare Bosio, funzionario dell'assessorato all'artigianato — è pronta a finanziare corsi di formazione professionale gestiti d'intesa con gli operatori del settore che, anzi, sarebbero chiamati a fare da maestri ai giovani. Dal canto suo il «Consorzio Artigianato Saluzzese» ha formulato una serie di proposte che possono esere riassunte in una maggiore sensibilizzazione dei giovani alla «professione di bottega» (che non è ripetitivo lavoro manuale ma stimolante creatività) fatta attraverso la scuola e la famiglia debitamente informate, nonché con visite guidate degli istituti alla Mostra Nazionale di Artigianato e Antiquariato.

E' auspicabile una maggiore chiarezza di rapporti tra l'associazione artigiani e gli enti locali: tra l'altro, «il consorzio dà atto pubblicamente che la sua costituzione è stata possibile grazie all'attiva collaborazione ed assistenza tecnica della Regione Piemonte e dell'Associazione Artigiani».

Al convegno — i cui lavori sono durati «come una normale giornata di lavoro in bottega», cioè dalle 7,30 alle 12,30 e quindi dalle 14 alle 19 — hanno partecipato (con interventi scritti o inserendosi nel dibattito in sala), il presidente della Provincia (dott. Giovanni Falco), consiglieri comunali, i sindacati Cgil e Casa, il Presidente della Sala d'Arte cittadina, rappresentati dell'Associazione Artigiani, di cooperative, di sezioni sindacali, giornalisti ed operatori dell'informazione.

La giornata avrà una sua immediata eco presumibilmente in una prossima riunione tecnica nella quale saranno gettate le basi per operare concretamente, creando i corsi di qualificazione professionale.

Stasera (ore 20,30) il Torino si gioca la qualificazione con il Catanzaro

Graziani: «Mi manca Pulici»

Questa sera (ore 20,30) il Torino si gioca contro il Catanzaro l'accesso al secondo turno di Coppa Italia. Radice punta necessariamente al successo che è alla portata dei suoi uomini. Manca ancora Paolo Pulici, da troppo tempo frenato da guai di natura muscolare. Il timore di una ricaduta blocca l'attaccante ed allora l'allenatore, con un atto di lodevole onestà nei confronti dei tifosi, annuncia ufficialmente che per adesso non si parla di rientro e che questo avverrà soltanto quando il giocatore sarà perfettamente guarito e tranquillo. Ancora Greco di scena con il numero undici sulla schiena, un giocatore svelto e bravo tecnicamente, anche con una certa predisposizione al gol ma sicuramente non in possesso di quelle doti che occorrono ad uno sfondatore.

Già domenica sera abbiamo visto la manovra del Torino frenarsi sui «sedici» metri, farsi più aggirante e meno verticale; ed in un paio di circostanze, quando su Graziani spiovevano da destra o da sinistra i calibrati palloni di Claudio Sala e di Zaccarelli, la mancanza in area di rigore di un «bomber» che ricevesse gli inviti del centravanti appostato come pivot è risultata fatale. L'assenza di Pulici si fa sentire. Anche se i gol al Torino non mancano. Lo ammette lo stesso Graziani con quel candore che lo ha sempre contraddistinto: *«Pulici mi manca, in queste condizioni ho sempre due avversari addosso. Un Pulici, lo sanno tutti in Italia, non si può regalare a nessuno. Io sono comunque soddisfatto di me. Ho già combinato cose buone anche se posso fare certamente meglio. Importante è stato il rientro di Claudio Sala, che ha giovato all'economia offensiva della squadra»*.

Gigi Radice, giustamente, sostiene che il Torino deve evitare distrazioni e deve mantenersi più concentrato. Ciò nonostante ci sembra che la squadra abbia acquistato un maggiore equilibrio generale con l'innesto di uomini come Carrera. *«E' vero* — replica Graziani — *abbiamo compiuto un importante salto di qualità, la squadra denuncia meno punti deboli, abbiamo più difensori che partecipano all'azione corale. Carrera, ad esempio, chiude bene e si sgancia con altrettanta disinvoltura; mentre Volpati, quando viene avanti ha caratteristiche dell'attaccante»*.

Questa sera c'è il Catanzaro al Comunale. La posta in palio è importante. I due punti vi metterebbero anticipatamente al riparo da altre sorprese. *«Ed è per questo che il Torino punta al successo pieno* — replica Graziani — *se battiamo il Catanzaro siamo a cavallo e trarremo dall'eventuale successo un vantaggio morale anche in vista del debutto in campionato e della Coppa Uefa, obiettivo molto duro. Lo Stoccarda è forte ma è battibile stando al giudizio di Radice»*.

Il Catanzaro, squadra molto quadrata e pericolosa, domenica non ha ben figurato con il Palermo che lo ha bloccato sul pareggio. Ora in classifica generale i calabresi si sono staccati di un punto. Se perdono questa sera perdono l'autobus. L'anno scorso furono tra i protagonisti della manifestazione giungendo alle semifinali. Ora è difficile ripetere l'exploit poiché lo scoglio del Torino sembra invalicabile. Perciò l'allenatore Mazzone non si fa molte illusioni e dice: *«Si tratta di un'impresa difficilissima, ma noi tenteremo ugualmente il colpaccio. E' probabile che nella circostanza io abbia a disposizione il rientrante Ranieri»*.

Angelo Caroli

TORINO: Terraneo; Volpati, Salvadori; P. Sala, Danova, Carrera; C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Greco. In panchina: 12 Copparoni, 13 Vullo, 14 Pileggi, 15 Paganelli, 16 Mariani.

CATANZARO: Mattolini; Sabadini, Zanini; Menichini, Groppi, Nicolini; Braglia, Orazi, Chimenti, Majo, Palanca. In panchina: 12 Trapani, 13 Brancale, 14 Ranieri, 15 Borelli, 16 Bresciani.

Dopo Verona, questa sera amichevole ad Alessandria

Juventus per verificarsi

Dopo la sconfitta di Verona, la Juventus deve riordinare le idee. Si è trattato di un passo falso senza troppa importanza, ma ciononostante i bianconeri intendono rimettere tutto a posto a tamburo battente. Stasera (ore 21) giocano in amichevole ad Alessandria e si potrà vedere come stanno realmente le cose. Verona è stato semplicemente un episodio e Cabrini conferma: «Una giornata storta può capitare a qualsiasi squadra, non è certo il caso di drammatizzare». *Non va dimenticato, inoltre, il bel successo ottenuto contro la Romania: evidentemente queste indicazioni stagionali sono soggette a continua verifiche.*

Stasera Trapattoni non ci sarà, è in Ungheria per visionare il prossimo avversario di Coppa e la squadra è affidata a Bizzotto, il quale è già subito alle prese con un problema: non sa se Tavola potrà essere in campo, in quanto le autorità militari non hanno ancora concesso il permesso. Se non dovesse farcela, è pronto Verza. Nel primo tempo giocheranno insieme Bettega e Fanna, il quale è sempre alla ricerca di una conferma definitiva.

Nella ripresa, ci saranno insieme Virdis, Marocchino, Furino e Cuccureddu. Da Verona, Boninsegna ammonisce: «Ci vuole più grinta, altrimenti niente scudetto». *Sotto questo aspetto, si può anche concordare, ma i giocatori della Juventus intendono mettercela subito, questa benedetta grinta, anche se qualcuno al momento attuale non è ancora a posto, come Prandelli che ammette:* «Non sono ancora in forma, Furino va meglio di me».

Basket di serie C

L'ex Korrida è ora Scilp

Il Torino Teen Basket, dopo due stagioni fortunate, con due promozioni consecutive fino alla serie C, con la sponsorizzazione Korrida, ha ora assunto la nuova denominazione di Scilp. Il nuovo abbinatore è il signor Daghetto, giovane e sportivo titolare di una catena di negozi di arredamenti per bagno, che ha capito i problemi della società torinese e ha deciso di sostenerla economicamente facendole fare un ulteriore salto di qualità.

La «rosa» pur valida dell'anno passato è stata così notevolmente rinforzata, con gli arrivi di tre giocatori che potrebbero permettere alla Scilp di ottenere nel prossimo campionato di serie C qualsiasi risultato: Valentino Di Ciusula, il mini-Caglieris del basket torinese, Costanzo Fissore, 2,02, pivot di buona esperienza proveniente dal Lana Gatto Biella, e Marco Zanetti, ala-pivot di 2,01 proveniente dall'Italcable Roma. p. z.

Coppa dei Campioni Stampa Sera

Orbassano-Grugliasco fuori un finalista

Tra poche ore conosceremo il nome della prima finalista della Coppa dei campioni di «Stampa Sera» edizione 1979. La scelta ovviamente sarà fatta tra i padroni di casa dell'Orbassano e gli ospiti del Grugliasco che sabato sera avevano pareggiato (0-0) nell'incontro di andata.

Vediamo i casi secondo i quali sarà determinata la vincente del doppio confronto. Se una delle due squadre vince, con qualsiasi risultato, si qualifica; se invece l'incontro si conclude in parità, se termina a reti inviolate si passerà ai calci di rigore, mmentre se il pareggio verrà con qualsiasi altro punteggio sarà qualificato il Grugliasco.

Ma vediamo, a poche ore dal match, quali sono le novità. Dante Guarnieri del Grugliasco lamenta innanzi tutto l'assenza di Verducci, uno degli uomini su cui più contava, che proprio sabato sera si è infortunato a una spalla: «Se riuscirò a portare in campo la migliore formazione punteremo all'1-1 che ci qualificherebbe: l'Orbassano ha un parcco giocatori superiore al nostro e mi accontenterei di avere in squadra anche solo le loro riserve. Comunque l'altra sera abbiamo tenuto testa quindi ciò significa che non valiamo meno; cercheremo di fare un buon risultato; nell'allenamento di ieri abbiamo tirato abbastanza per poter tenere un buon ritmo in partita».

Sull'altra sponda Mario Pinacci è come al solito misurato nelle proprie dichiarazioni: «Questo torneo è importante perché oltre ad essere un aperitivo al campionato crea interesse anche da parte del pubblico. Proprio per questo è necessario che i tifosi di Orbassano ci sostengano questa sera affinché con il loro incoraggiamento riusciamo a superare il turno. Ho visto nei nostri avversari notevole velocità e aggressività; noi siamo ancora una squadra da scoprire; con le assenze di Pasqua, ancora in ferie, e di Gila, infortunato, abbiamo il problema dei gol; questa sera cercherò di portare più avanti Di Lernia, sperando che riesca a mettere qualche pallone in rete».

L'incontro verrà disputato (ore 21) sul vecchio campo comunale di Orbassano e non sul terreno Sisport che avrebbe consentito solo di giocare nel pomeriggio mancando di impianto luci. Intorno al campo di strada Gerbido c'è anche la tribuna che consentirà al pubblico di seguire meglio l'incontro. g. e.

Pietro Mennea, recordman europeo dei 100 alle Universiadi

Il bianco più veloce della storia

Pietro Mennea, in [illegible] splendida fotografia solarizzata di Piero De Marchis, [illegible] [illegible] Città del Messico [illegible] spodestato il sovietico Borzov che [illegible] il primato europeo sui [illegible] metri [illegible] 10"07. Il tempo di Pieretto (10"01) gli consente [illegible] diventare il velocista bianco più veloce del mondo, terzo [illegible] Hayes [illegible] Leonard

Giro della Valle d'Aosta

Giuseppe Parente dal supermarket alla vittoria

ETROUBLES — *Lavora otto ore al giorno ed è dilettante dalla pianta dei piedi alla punta dei capelli. Giuseppe Parente, il vincitore della prima frazione del sedicesimo Giro ciclistico della Valle d'Aosta. Magazziniere in un supermercato [illegible] San Donato Milanese, ha speso una settimana [illegible] ferie per partecipare alla corsa: insomma, [illegible] [illegible] tipo che ha tempo da perdere [illegible] alla prima occasione buona, sui saliscendi del fondovalle che introducono in Aosta, è schizzato dal gruppo con altri [illegible] e, alla seconda, sulla salita di Arpuilles, ha lasciato anche quella compagnia. Per tentare, con successo, l'avventura dell'uomo solo al comando.*

Ieri sera, sul piccolo podio di Etroubles, il ventiquattrenne pugliese di Casalnuo[illegible] Monterotaro, nel cuore del Tavoliere, [illegible] indossato una fiammante maglia bian[illegible] [illegible] — fascino [illegible] simbolo del primato — ricordava il famoso Valentino «vestito di nuovo»: un'immagine fissata nell'immancabile fotografia da appendere nel salotto buono. Ma lui niente: la vittoria gli ha strappato appena un timido sorriso.

Gli chiedi di parlarti [illegible] sé, ti risponde subito: «Il lavoro [illegible] [illegible] mio problema», *lascian[illegible] intendere che la bicicletta e i fustini [illegible] detersivo, anche dalle [illegible] parti, non vanno per niente d'accordo. Parente vive tra scatoloni di carto[illegible] sognando imprese alla Coppi: [illegible] [illegible] piovesse dal cielo un contratto da professionista? Un buon Giro della Valle d'Aosta potrebbe provoca[illegible] il miracolo. E allora gli orizzonti [illegible] Giuseppe si dilaterebbero a perdita d'occhio: niente più pile di saponette o würstel da disporre in bell'ordine sugli scaffali del supermarket, indigestione di bicicletta tutti i giorni, magari nel ruolo di gregario. Basterebbe pur di poter spic[illegible] il grande salto a fianco dei Saronni e dei Moser: [illegible] lui rimarrebbe sempre la spe[illegible] di riuscire a trovare sulla sua strada la grande giornata, quella — per intenderci — dell'impresa alla Coppi. La sognano in tanti nelle stanze d'albergo del Giro.*

Intanto, per essere compreso come dilettante, fa il pendolare tra la periferia di Milano e le colline di Fossano, dove è stato «adottato» da una piccola, coraggiosa società, la Fossano-Olmo e da un direttore sportivo superappassionato, il «brontolone del Giro», Giuseppe Bono.

Il primo balzo sui fianchi della montagna, nella scia di Giuseppe Parente, ha saggiato le energie di ciascuno dei 72 corridori partiti da St-Vincent, a cominciare dai concorrenti più attesi. E' stata una giornata poco felice per i portacolori delle Onoranze Funebri San Siro, presentatisi tutti in ritardo sul traguardo di Etroubles, dal biellese Zola al pistard Bincoletto, [illegible] addirittura disastrosa per la squadra francese. I transalpini sono sprofondati nel velo di catrame steso da poche ore sul selciato di un cavalcavia alla periferia di Aosta [illegible] all'arrivo non hanno trovato rivali degni di contender loro la maglia [illegible] del Giro.

Per lo meno partecipano, mentre c'è chi è stato costretto a rimanere [illegible] casa. E' accaduto ai soldatini toscani Reali [illegible] Giovannetti, puniti dal loro comandante con quindici giorni di gattabuia per [illegible] loro ultima impresa sportiva: il salto del muro di cinta della caserma.

Per chi corre oggi la razione [illegible] salita aumenta: la ca[illegible] ha lasciato Etroubles, paese di 471 [illegible] (dove la pettinatrice arriva da Aosta il martedì e [illegible] venerdì) per «visitare» Courmayeur e arrampicarsi nel finale fino [illegible] Trois Villes. Sono 150 chilometri per conoscere nuovi protagonisti del Giro.

Alberto Gaino

Ordine d'arrivo e classifica: *1. Giuseppe Parente (Fossano Olmo); 2. Giovanni Bino (Sistem Holz) a [illegible]"; 3. Alberto Minetti (Sisport Fiat Trattori) a 51"; 4. Michele Fabbri (Righetti Pesaro) a 1'; 5. Luciano Longo (Fossano Olmo) a 1'03".*

Stasera (inizio ore 20,45) riunione di trotto all'ippodromo

Nipote di Delfo debutta a Vinovo

Stasera [illegible] Vinovo il Premio Sicilia permette [illegible] Scianaro, cavallo [illegible] «3 anni» abituato [illegible] incontrare i «big» della generazione, [illegible] perfezionare la forma in vista del G.P. Marangoni (38 milioni e [illegible] di lire - m. 2100) che si disputerà sulla stessa pista torine[illegible] sabato 15 settembre. Scia[illegible] non dovrebbe fallire la prova, malgrado il lungo periodo di riposo che dura [illegible] metà luglio. Suoi avversari più pericolosi saranno Gang [illegible] Baiotto.

In apertura di riunione tre debuttanti di «2 anni» incontrano altrettanti coetanei che hanno già corso una volta. Roccaverana, Ferrante e Marentino sono terminati nell'ordine nell'unica gara finora disputata [illegible] stasera, forti di questa esperienza, intendono giocarsi il succes[illegible] in [illegible] partita a tre. Gisa del Ro[illegible]o, figlio dell'illustre Cinquale padre di Delfo, cercherà [illegible] imporre i diritti della sua genealogia.

Nella serata verrà eletta la ventesima «Miss Trotto '79». Sabato prossimo sarà la volta della ventunesima [illegible] ultima «reginetta». La «bellissima» verrà scelta mercoledì prossimo durante il «gran galà» organizzato al Casino di Saint Vincent.

a. d.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO PALERMO
L. 2.530.000 - [illegible]

1.	Almeria (A. Pasolini)	debutta	
2.	[illegible] (S. Varetto)	- - 3	25.5
[illegible].	Gallio (M. Lovera)	debutta	
[illegible].	Gisa [illegible] Ronco (G. Rossi)	debutta	
[illegible].	Roccaverana (R. Ciano)	- - 2	25.3
[illegible].	Marentino (G. Guzzinati)	- - 4	26,1

Favoriti: Gisa [illegible] Ronco, Ferrante.

Seconda corsa — ore 21,10
PREMIO TRAPANI
L. 2.000.000 - m. 2100

1.	Dong (G. Guzzinati)	S 2 S	20.5
[illegible].	Solidus (G. Rossi)	1 1 S	—
3.	Arlio (S. Pasolini)	3 4 0	—
4.	Gion (A. Pasolini)	0 3 3	26.4
[illegible].	Dia (G. D'Antoni)	S R R	—

Favoriti: Dong, Solidus

Terza corsa — ore 21,35
[illegible] CALTANISSETTA
L. 3.000.000 - m. 2100

1.	Cugat (T. Biava)	4 3 3	23.3
2.	Zamsil (M. Rinaldi)	1 1 1	22.8
3	Borzoli (A. Colombino)	4 2 2	21.8
4.	Heaviside (G. Tamburelli)	1 0 4	23.7
5.	Dundalk (G. Grossalo)	1 0 0	—
6.	Clinton (V. Scampolini)	S 4 S	25.4

Favoriti: Zamsil, Heaviside.

Quarta corsa — [illegible] 22
[illegible] CATANIA
L. 1.500.000 - m. 1600

1.	Zuccarello (Giu. Racca)	4 0 1	24 —
2.	Cessna (F. Allera)	1 R 1	—
3.	Klammer (B. Restelli)	3 2 2	22.2
[illegible].	Denie (A. Maumary)	2 0 0	21.2
[illegible].	Haupus (T. Biava)	1 1 3	—
6.	Domata (G. Montrucchio)	4 3 0	23 2
7.	Giovelier (L. Ramello)	2 0 4	21.2
8	Tiberis (R. Scapolo)	3 3 2	22.6

Favoriti: Cessna, Haupus.

Quinta corsa — ore 22,25
PREMIO MESSINA
L. 1.600.000 - m. 1600

1.	Qualia (S. Varetto)	debutta	
[illegible].	Talvolta (L. Boltoni)	3 R R	23.1
3.	Retriver (G. Pasolini)	2 S 4	27.—
[illegible].	Stelly (R. Valcarenghi)	0 0 S	24 1
5.	Galga (L. Pasolini)	- - [illegible]	—
6.	Marchero (A. Pasolini)	4 3 S	25.3
7.	Calminta (F. Pasini)	4 0 0	26.4
8.	Villagrande (L. Gennero)	S 0 S	23.7
9.	Galliana (R. Ciano)	0 0 S	23.8
[illegible].	Serpe (M. Sinanovic)	4 S 4	26.8

Favoriti: Retriver, Marchero.

Sesta corsa — [illegible] 22,50
PREMIO SICILIA
L. 5.500.000 - m. 2100

1	Rigelina (G. Rossi)	1 0 4	23.2
2.	Scianaro (L. Canzi)	S R 3	22.2
3.	Belhsan di Noe (S. Varetto)	4 0 1	—
4.	Orlonna (A. Pasolini)	1 S 0	24.8
5.	Gang (S. [illegible]	2 1 4	22.5
6.	Rubizzo (S. Pasolini)	1 1 4	25.2
7.	Baiotto (L. C[illegible])	3 0 1	21.8

Favoriti: Scianaro, Rubizzo.

Settima corsa — [illegible]
PREMIO RAGUSA
L. 2.500.000 - m. 1600

1.	Novale (S. D'Agostino)	1 0 1	20 1
2.	Stalag Cris (F. Pasini)	2 R 3	20.3
[illegible].	Ottali (S. Varetto)	1 2 0	20 4
4.	Band Cris (G. Rossi)	3 3 S	20.8
5.	Romualdo (M. Sinanovic)	4 0 4	21 3

Favoriti: Band Cris, Stalag Cris

Ottava corsa — [illegible] 23.50
PREMIO [illegible]
L. 1.500.000 - m. 1600

[illegible]	Briacò (G. D'Antoni)	S S [illegible]	—
[illegible].	Denis (L. Conti)	4 0 S	24 3
3.	Rabacal (S. Milani)	2 0 4	21 6
4	Pinscher (S. Pasolini)	0 4 4	23.9
[illegible]	Vico (S. Ascedu)	S 0 4	20 7
6	Dylan (M. Sinanovic)	2 3 0	21 6
7.	Liodoro (M. Lovera)	3 3 2	21 1
[illegible].	Krik Krak (A. Pasolini)	S 2 0	23 7
9.	Cedola (El. Bazzecchi)	S 1 0	22 --
10	Crusco (R. Valcarenghi)	0 1 0	23 3
11.	Migliennia (L. Pasolini)	3 1 R	21 --
12	Cartesiana (F. Violante)	4 0 0	24 9

Favoriti: Rabacal, Liodoro

Nel Piemonte da salvare...

Fotocolor Renato Andorno

...il Sacro Monte di Orta

Manifesto a cura della REGIONE PIEMONTE, di LA STAMPA, e di STAMPA SERA *(in vendita a lire 1500 al salone de La Stampa, via Roma 80, Torino)*

Concluso il meeting internazionale di medicina a St-Vincent

L'età [illegible] dell'uomo 110 anni (non subito)

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — La conferenza mondiale della medicina, chiusasi ieri sera in [illegible] Saint-Vincent al vertice della forma per tepore d'aria [illegible] ricchezza [illegible] colori, lascia trasparire [illegible] nota [illegible] speranza che pare sconfinare con [illegible] fantascienza. «*Non [illegible] impossibile* — ha detto l'argentino prof. Edoardo De Robertis, direttore dell'istituto di biologia cellulare a Buenos Aires — *che in un'epoca [illegible] troppo lontana gli uomini possano attendersi una durata media della vita prossima ai 110 anni. E non è neppure irragionevole pensare che, quando tutte le malattie saranno debellate, l'uomo medio possa arrivare anche ad un'esistenza più lunga. Diciamo, un duecento anni...*».

La nostra mente è riandata [illegible] quanto avevamo sentito dalle labbra del prof. Achille Mario Dogliotti, quando già si sapeva condannato: «*Che peccato vivere nel ventesimo secolo! Tra qualche tempo si arriverà a cento, centovent'anni; immaginatevi quante cose potrei ancora fare io...*».

Agitando la can[illegible] testa, il prof. De Robertis ha chiuso la [illegible] relazione con un avvertimento: possiamo vincere tutte le malattie, ma resterà [illegible] il guaio principale: sono le nostre cellule, che sono destinate ad invecchiare. Dopo un certo nume[illegible] di divisioni cellulari (circa cinquanta, per [illegible] cellule dell'uomo) — come se scattasse [illegible] orologio biologico — la cellula cessa [illegible] dividersi [illegible] muore. Perché? L'interrogativo sprofonda nelle radici stesse della vita, ed è finora senza risposta. Le uniche cellule immortali (nelle culture al di fuori dell'organismo), sono quelle che per un motivo o per l'altro [illegible] diventate cancerose e sono come impazzite, perdendo [illegible] controllo genetico sulla crescita.

Vivremo dunque più [illegible] lungo — ci dice il vertice medico di Saint-Vincent — ed anche avremo meno malattie. A meno che, sconfitti peste [illegible] vaiolo, colera e tifo ed altre epidemie, la natura [illegible] inventi altri flagelli, appoggiandosi magari all'opera dell'uomo: per esempio, al congresso è cominciato a circolare il neologismo «stressologia», per indicare lo studio [illegible] guai combinati dai vari stress a cui [illegible] sottoposto l'uomo moderno.

[illegible] ha fatto oggetto di una relazione affascinante il canadese Henry Barnett, dell'università del Western Ontario. Una volta, quando era [illegible] diffuso, forse lo si chiamava «surmenage», ora lo si chiama stress: ed [illegible] una malattia strana, i cui aspetti non [illegible] mai stati delineati. Attacca i giornalisti, costretti ad ore impossibili a picchiare sulla macchina per scrivere; attacca i minatori che vivono gran parte dell'esistenza al buio; attacca il tassista, preso nel groviglio del traffico cittadino; attacca la massaia alle prese con i prezzi in aumento. Attacca insomma tutti. E, in dosi massicce, può anche provo[illegible] diabete, ulcere [illegible] morte. La scrivania, il tassì, [illegible] cucina con [illegible] lavastoviglie ed il fornello [illegible] gas sono altrettante trappole micidiali... Oppure no?

Su questo concetto, la disputa si [illegible] accesa. Una forte corrente degli studiosi presenti ha sostenuto che, invece, un po' di stress fa bene, tiene in attività il cervello, stimola il sistema nervoso. Gli animali in [illegible] serraglio avviliscono, messi in libertà rifioriscono. D'altra parte, certe malattie da stress, come la tipica «pressione alta», sono state riscontrate anche tra popolazioni che non conoscono [illegible] nevrosi del mondo cosiddetto del benessere: avevano la pressione alta i contadini dell'interno della Nigeria, come gli aborigeni del Labrador come i «paisanos» della Bassa California. [illegible] allora? Aspettiamo lumi ulteriori per apprendere se possiamo salvarci o [illegible] siamo condannati perlomeno ad un'ulcera duodenale (che magari [illegible] proprio in questo momento, mentre stiamo battendo sui tasti). L'ideale, è stato provvisoriamente concluso, sarebbe un po' di stress, tanto per tenere [illegible] sistema cardiovascolare in esercizio, [illegible] senza esagerare: [illegible] quello per esempio a cui furono sottoposti i marines sbarcati in Normandia nel '44, tra i quali, due mesi dopo, il 27% aveva ancora una pressione a 178...

Giustamente è stato detto che questo premio di medici[illegible] Saint-Vincent (andato, come si sa, alla torinese professoressa Rita Levi Montalcini) [illegible] il più internazionale del mondo: sotto il simbolo dell'Unesco [illegible] presenti medici dei quattro continenti. Numerosi soprattutto i rappresentanti dell'Estre[illegible] Oriente e dell'Africa: ieri mattina ha presieduto la riunione il prof. Lambo, nigeriano. Il Terzo Mondo ha portato alla ribalta i suoi problemi [illegible] le sue angosce: quasi patetica la perorazione con cui Paul D'Arbela, cardiologo dell'università di Kampala-Uganda, ha fatto appello al resto del mondo perché venga in soccorso concretamente ai popoli, come il suo, devastati da ogni genere [illegible] flagello (compreso il massacro politico).

Così il prof. Gursaran Talwar, di Nuova Dehli — alle prese con spaventosi problemi di sovrappopolazione — ha destato interesse vivissimo con l'annunzio dei risultati ottenuti con quattro vaccini antifecondativi. Meglio della pillola, ha detto, in quanto questa alla lunga può essere dannosa, perché blocca un normale processo fisiologico in atto. Una cifra ha lasciato tutti piuttosto esterrefatti: nel mondo già [illegible] milioni di persone sono state vasectomizzate, cioè hanno subito quell'intervento operatorio che non consente più di avere figli.

Sulle teorie del prof. Talwar i pareri [illegible] risultati discordi; ma anche questo, infine, [illegible] uno [illegible] risultati positivi del convegno. «*La società si aspetta dalla scienza troppe cose in troppo breve tempo!*» ha concluso [illegible] qualche amarezza il presidente nigeriano. [illegible] come dare torto [illegible] chi vorrebbe che la possibilità di vivere fino [illegible] 110 anni si verificasse qui e subito?

Carlo Moriondo

La cattedrale del consumismo

Parigi. Il sindaco della città, Jacques Chirac, [illegible] inaugurato l'avveniristico Forum degli affari costruito sul luogo delle Halles (i mercati generali [illegible] un tempo). All'interno dell'ardita costruzione si aprono oltre duecento negozi [illegible] grandi magazzini (Telefoto a Stampa Sera)

Esordio a Francoforte della [illegible] vettura torinese

Con la Delta: ritorno alla tradizione Lancia

Due volumi, trazione anteriore, una linea moderatamente a cuneo che denuncia la mano di Giugiaro: l'utilitaria della Lancia — dove per utilitaria [illegible] intende la macchina nelle sue dimensioni più che nella cilindrata dei motori — è pronta per il debutto ufficiale al Salone di Francoforte e poi, in ottobre, per il lancio sui mercati italiano ed esteri.

Della Delta, questo [illegible] nome del nuovo modello che come gli altri continua ad essere indicato [illegible] una lettera dell'alfabeto greco, si parla [illegible] tempo: ora, alla vigilia del Salone tedesco, la Lancia ha rotto gli indugi [illegible] ne ha svelato quasi tutti i segreti. Il quasi si riferisce al prezzo, che sarà reso noto soltanto a metà ottobre, prima del lancio commerciale.

Lo schema costruttivo della Delta è a trazione anteriore, propulsore trasversale, cambio a cinque marce, sospensioni a quattro ruote indipendenti. La vettura, per esigenze di mercato, esce comunque in tre versioni con due diverse motorizzazioni. Il modello [illegible] maggior prestigio [illegible] il 1500 con cambio a [illegible] velocità (1498 cm, rapporto di compressione 9,2:1, 85 cv Din [illegible] 5800 giri/min, accensione elettronica) al quale si affiancano due 1300, eguali nel motore [illegible] con cambi a quattro e cinque velocità, dove la quinta è [illegible] marcia di riposo. I dati di quest'ultimo motore: cilindrata 1301 cm, 75 cavalli Din a 5800 giri, rapporto di compressione 9,1:1. Le velocità: oltre 160 chilometri l'ora in quinta con il motore 1500 [illegible] oltre 155 in quarta con il 1300.

La Delta vuole [illegible] il modello di prestigio — in quella fascia di motorizzazione — della Lancia e per questo [illegible] stata particolarmente curata nella carrozzeria, nel confort, negli accessori, nella climatizzazione (messa a punto con i tecnici della svedese Saab, specialisti soprattutto di clima polare), nella sicurezza attiva [illegible] passiva.

Insomma, [illegible] un gradito ritorno alla tradizione della Casa torinese, cioè l'esperienza Lancia nel campo delle vetture di élite nel contesto della Fiat Auto, che significa un maggior apporto economico-finanziario, tecnico e tecnologico. Delta edizione 1979: si ripete, a distanza di 68 anni, un nome che aveva contribuito [illegible] rendere famoso nel mondo il marchio della Lancia.

Eugenio Ferraris

Celebri locali come il «Casinò» in

Parigi non è più Pa

L'alto costo degli sfarzosi spettacoli porta i prezzi alle gini li snobbano, i turisti sono sempre più smaliziati e s

La Parigi notturna incanta [illegible] attira ancora i turisti? Per le agenzie turistiche che organizzano viaggi per la capitale francese, [illegible] consuetudine inserire nel programma una serata [illegible] un teatro di rivista. *Moulin Rouge, Folies-Bergères, Casino de Paris, Alhambra, Olympia, Alcazar* [illegible] *Crazy Horse* sono i ritrovi «consigliati». Quasi tutti questi locali sono [illegible] «istituzioni» [illegible] loro campo. La ballerina e cantante [illegible] varietà francese, Mistinguett, — che creò con Maurice Chevalier [illegible] grande *musical* degli Anni Venti — raggiunse il massi[illegible] della fama, [illegible] 1925; [illegible] *Moulin Rouge*. Sempre nello stesso periodo, [illegible] *Casino* [illegible] *Paris*, Joséphine Baker cantava nella rivista *Black Revue* il motivo *Yes, We Have no Banana*, divenuto famoso anche perché la «*Venere nera*» vi appariva nuda con un gonnellino [illegible] banane. Maurice Chevalier, adolescente, [illegible] fece conoscere dal grosso pubblico alle *Folies-Bergère* (comparendo al fianco di Mistinguett).

Ma ai francesi non piacciono le celebrazioni commemorative e questi lo simbolo [illegible] un'epoca, l sciano abbastanza in renti, anche per i prezzi ti. La minacciata chiusur *Casino de Paris*, [illegible] causa le alte spese di gestione provocato soltanto una velata di malinconia, s *Figaro*. [illegible] nessuna petiz popolare per evitarne [illegible] nessun grido di dolore c sternazione. Cinema, te [illegible] e certi giornali illu per soli uomini, hanno m cato duramente una principali attrattive: il oggi si vede dappertu per molti è pura follia an [illegible] vedere uno spettacol spogliarelli, bere due co mazioni al bar (in piedi ralmente) e poi spendere franchi (prezzi pratica *Crazy Horse Salon*, tanto fare un nome).

Parlando di numeri d rietà veri e propri, c'è da che anche in questo ca lo spettatore si [illegible] smaliz Fumi multicolori, effetti d ve, carrozze trainate da valli, cascate di pioggia strini, paillettes, *jais* e l profusione non incan più. Lo spiegamento di

fficoltà

rigi?

lle - I pari- [illegible] scegliere

opulenza ha [illegible] perso gran parte del suo fascino. Al limite può suscitare ancora [illegible] po' di curiosità lo spettacolo di travestiti all'Alcazar in rue Mazarino, ma non più di tanto.

Qualunque giovane di Parigi può indicare al turista gli indirizzi di questi locali e i relativi prezzi, [illegible] è difficile che in vita sua ci metta piede.

Per chi visita Parigi per la prima volta, il teatro di rivista può avere un'attrattiva più [illegible] meno blanda che può venire bloccata del tutto una volta scoperti i prezzi praticati dai singoli ritrovi. Poiché si tratta quasi sempre di programmi facoltativi, il più delle volte, rinuncia. Parigi però «val bene una sera» e [illegible] Pigalle, con l'illusione di uno spogliarello o di un eccitante spettacolo di varietà [illegible] prezzi superconvenienti, qualche impresario senza scrupoli, si è fatto un mare di soldi. Troppo tardi il turista scopre che all'interno dello pseudo-teatro c'è sola[illegible] un normale proiettore con il solito filmetto pornografico dozzinale.

Ivano Barbiero

La ragazza sale verso l'alto nell'ennesima spaccata, sostenuta dai boys: [illegible] oggi il Can-can è tra i cavalli di battaglia nei cabaret parigini dove la musica travolgente del passato [illegible] le coreografie [illegible] un tempo [illegible] rinnovano di [illegible] in [illegible] anche quando mantengono [illegible] sapore di tempi andati. La frivolezza ha infatti ancora oggi un pubblico attento e disposto a pagare cifre astronomiche solamente quando si siede [illegible] tavolino di una music hall parigina. Le attrazioni della Paris la nuit [illegible] infatti le più costose del mondo [illegible] rivaleggiano per mezzi [illegible] fasto con quelle celebrate di Las Vegas, la notte americana che ancora ostenta un suo particolare fascino, intatto

In prima il film che ha inaugurato il Festival di Cannes

Hair, musical del nostro tempo e cattiva coscienza d'America

NON solo cantano, ma recitano ■ danzano ■ maniera eccezionale: quante volte ■ è fatto questo commento a proposito d'un musical ■ dei suoi protagonisti? Da ■ Jolson ■ Fred Astaire, da Eleanor Powell a Cyd Charisse, da Gene Kelly ■ ragazzi di *West Side Story* sono entrati tutti di getto nella memoria di chi ama il cinema.

Poi, c'è stata una parentesi. Hollywood non credeva più nel musical, sapeva che gli spettatori lo facevano troppo zuccheroso ed ■ inoltre incerta sulla musica da offrire alle nuove platee. Questi dubbi sono caduti d'un colpo con *Hair*. Il film che ha inaugurato il Festival di Cannes ■ ha cominciato una lenta ■ sicura conquista del mercato internazionale.

Hair — testi di Ragni-Rado e musiche di McGermott — andò in scena off Broadway nel '67 ■ l'anno successivo sfondò sui palcoscenici ufficiali giungendo alle 1759 repliche senza contare le altre versioni americane ed europee. Piaceva la contrapposizione tra le due Americhe, costituiva motivo di compiacimento l'eccezionale incasso di ■ milioni ■ dollari.

Ai giovani ■ ai non giovani non parve vero di seguire con amore la vicenda di Claude Bukovsky, l'ignaro cowboy dell'Oklahoma che giunge a Washington per arruolarsi nell'esercito ma, fatta amicizia con un gruppo ■ «figli ■ fiori», trova ■ forza di contestare in maniera radicale la politica della guerra nel Vietnam. Accanto ■ lui, impersonato da John Savage (l'attore che in *Il cacciatore* di Cimino interpretava l'infelice mutilato nella campagna indocinese) sono Beverly D'Angelo, ■ snob che prende coscienza ■ Treat Williams, l'hippy buono che si sacrifica per amicizia.

Nel film, di recente uscita sugli schermi di Torino, il regista d'origine cecoslovacca Milos Forman (*Qualcuno volò sul nido del cuculo*) ha sparato ■ accortezza contro spauracchi che al giorno d'oggi non impressionano più quali il militarismo, l'ipocrisia, il perbenismo. Ma ■ tempo stesso ha esaltato la sua simpatia per il mondo dei giovani dimostrata ■ *Taking Off*, cimentandosi con orgogliosa bravura in un genere tipicamente americano.

Al di ■ delle polemiche sul nudo e sull'obiezione, *Hair* ■ diventato, secondo ■ stampa americana, un vero classico.

(Cinema Reposi. Giudizio critica: buono, da non perdere. Giudizio pubblico: successi, consensi).

Si chiude oggi la risorta Mostra del cinema senza «Leone»

Circolerà anche in Spagna il rosso «Ogro» di Pontecorvo?

VENEZIA — *Ogro* di Gillo Pontecorvo ha chiuso ieri sera, praticamente, la risorta Mostra veneziana del Cinema. Vi sarà soltanto, come annunciato ieri, la proiezione di stasera in piazza San Marco, del lontano film di Griffith *Giglio infranto*, in uno spazio aperto fruibile da quanti vorranno farlo. Poi le luci si attenueranno e entreremo nella fase della riflessione, in attesa di vedere come potrà essere la Mostra del 1980.

Dunque, *Ogro*. E' quinto lungometraggio realizzato da Pontecorvo in 22 anni, viene 10 anni dopo *Queimada*. Una lunghissima gestazione, portata avanti per anni alla cui base sta (dovrebbe stare) il libro di Julien Agirre *Operazione Ogro* che racconta le varie fasi della vicenda che portò un pugno di affiliati al Movimento Basco Indipendentista alla soppressione fisica del generale Carrero Blanco il 20 dicembre 1973.

La sceneggiatura, Gillo Pontecorvo l'ha scritta assieme a Ugo Pirro e Giorgio Arlorio. Ed è una sceneggiatura che rispetta i tempi di altri film d'analogo impianto, scoloriti completamente d'ogni componente politica. Vale a dire sulla preparazione di un «colpo» furfantesco. Le tecniche di narrazione sono le stesse. Cambia contenuto. Ed è un contenuto per noi sconcertante per le analogie ch'esso può avere, anche sia pure solo livello mnemonico ed emozionale, con le azioni delle brigate rosse. Bisogna però fare subito un «distinguo».

Carrero Blanco, soppresso con una carica esplosivo che mandò la macchina che lo ospitava insieme alla sua scorta, un volo tremendo, sul tetto d'un edificio Madrid della Calle Coello, era il rappresentante massimo, in quel momento, del franchismo. Cioè una dittatura che l'Eta doveva combattere con ogni mezzo. Ricorrendo anche all'eliminazione di vite umane. si uccide Carrero Blanco quando chiaro che non si sarebbe potuto rapirlo chiedere, com'era nelle intenzioni dell'organizzazione clandestina, la liberazione di un considerevole numero di prigionieri politici.

L'azione temporale ha infatti due tempi. Ci mostra anche la Spagna ridivenuta democratica e il movimento spaccato in due. Con coloro che vogliono continuare un'azione lotta terroristica e gli altri (tra gli interpreti vi è Gian Maria Volontè) che invece preferiscono rifarsi a metodi in linea con la nuova Spagna. Pontecorvo sembra, ma non siamo proprio certissimi, (bisognerebbe rivedere film), appoggiare questi ultimi. In un colloquio emblematico e drammatico tra i partigiani dell'Eta diciamo così democratici il rappresentante dell'ala terroristica intransigente che sta morendo su un letto d'ospedale colpito da un miliziano al quale lui aveva sparato sorpresa in strada.

Un racconto secco, condensato, differenza di quelli «usati» coralmente Pontecorvo negli altri suoi film, compreso *La battaglia di Algeri* che ha con questo in comune la lotta per l'indipendenza di un popolo. *Ogro* regge assai bene salvo qualche ingenuità che un normale narratore del «suspense» non avrebbe mai com Come ad esempio il vistoso segnale con l'ombrello aperto in mezzo alla strada, nel momento crucialissimo dell'attentato, che Pontecorvo, non vuole far ridere il pubblico (come è avvenuto al Palazzo del Cinema, alla visione riservata alla stampa) dovrà eliminare dalla copia definitiva.

Ma/ del resto, quello che abbiamo visto Venezia è un prototipo non aggiustato completamente coi sincroni, col doppiaggio, con la musica, col colore. Gillo Pontecorvo ha fatto miracoli per essere presente Venezia con la sua opera un giudizio definitivo su di essa do darlo quando il film uscirà nel normale circuito. Dovrebbe andar bene. E' un argomento di scottante vivezza. Amici spagnoli, interrogati caldo appena chiusa la proiezione, han detto che il film più che attendibile nel rispetto dei fatti. Scrupolosissimo nella esposizione, anche psicologica (il contrasto tra il terrorista la moglie, che pur lotta in seno all'Eta), dei fatti.

Avrà circolazione in Spagna?

Piero Zanotto

Dalla Mostra ai circuiti normali esce domani nei cinematografi italiani il «I giorni cantati» Pietrangeli, con Mariangela Melato e Roberto Benigni

Quello che non ti aspetti un Jancsó religioso

VENEZIA — *Accostarsi al cinema ungherese non mai deludente. E' avvenuto anche quest'anno alla Mostra di Venezia in due momenti molto diversi tra loro: l'uno protagonista il regista affermato di fama internazionale, l'altro dovuto regista trentaquattrenne.*

Miklos Jancsó — il regista de L'armata cavallo *— ha voluto essere presente a Venezia con due brevi cortometraggi interdipendenti, cioè l'uno il seguito dell'altro distanza di tempo. Per durata complessiva di circa venti minuti. Il titolo* Presenza *(«Jelenlet»): in primo piano la sinagoga in rovina di uno sperduto villaggio dell'Ungheria nord-orientale (ai confini con la Russia) nei pressi di una località ben nota agli intenditori del buon vino, basta dirne il nome: Tokaj.*

Nella primavera del 1965, Jancsó si era recato in quella zona per effettuare sopralluoghi attesa di realizzare I disperati Sandor. *Era accompagnato da Janos Kende, che sarebbe poi diventato il suo operatore abituale. Si recarono anche dal parroco cattolico della chiesa locale, che li accompagnò da ebrei, unici sopravvissuti gruppo religioso distrutto da diversi «pogrom». Erano stati due apprezzati viticultori, la loro azienda forniva, un tempo, il vino eucaristico al Vaticano.* «Era una bella giornata di primavera *— ricorda Jancsó —* dopo alcuni brindisi tokaj ci portarono visitare la sinagoga. Era sabato. I due vecchi cominciarono a pregare e noi, col loro permesso, a filmare».

Lo scorso anno, il regista l'operatore si recarono nuovamente in quel luuogo: i due vecchi erano morti, e Jancsó, che si era fatto accompagnare da due giovani rabbini Budapest, filmò quello che resta della sinagoga i due rabbini che cantavano le preghiere dell'antico rito ebraico. Jancsó,, il freddo glaciale entomologo della violenza dell'uomo sull'uomo, l'involuto, il capzioso («ormai un formalista», dice la critica dopo le ultime prove che esasperarono lo stilema del «piano sequenza», cioè della ripresa senza stacchi), ebbene, Jancsó, di cui ignoravamo la dimensione religiosa, in questi due brevi filmati dà tutti, a chi vuole intendere, una lezione grande umiltà, di profonda fede, di fiducia nel riscatto dell'uomo sulla barbarie, sull'inesorabile scorrere del tempo, sull'indifferenza che attutisce soffoca.

Andras Jeles è regista del secondo momento ungherese Venezia, autore di un lungometraggio intitolato Il piccolo Valentino *(«A kie Valentino»), forse omaggio al «latin lover» italo-americano degli Anni Venti. E' la storia di un gio ventenne, Laszlo, che un giorno decide di non versare i soldi un vaglia postale che la ditta presso la quale lavorava gli aveva affidato si butta a fare la «gran vita». Non è poi granchè: acquista degli occhiali da sole e accendino, fa lunga corsa in taxi e un salto a casa portare dei dolci alla madre inferma;; non un pranzo da 516 fiorini.*

Altre avventure attendono il giovane, che rivela, poco a poco, come il ritratto — non sappiamo quanto emblematico — di certa gioventù anche ungherese senza ideali, suggestionata dagli oggetti che il pur contenuto consumismo di un mercato rigidamente controllato dall'alto pone disposizione dei cittadini nei Paesi ove il comunismo ha preso il potere.

Tutto il mondo paese, dirà; e va bene, ma mentre la ai sociologi e agli psicologi parlarci dell'evoluzione contemporanea dell'atteggiamento verso la vita delle giovani generazioni dei Paesi orientali europei, noi, più modestamente, registriamo questo insolito prodotto della cinematografia ungherese (che resta una delle più all'Est) realizzato indubbie capacità registiche.

Perché i giovani registi italiani non documentano extraconfine quello che fanno i loro colleghi, magari facendo un viaggio in Ungheria?

Ivaldi

Patti Smith poetessa una sorpresa al Lido

Venezia. Patti Smith poetessa al Lido ieri sera, di fronte a un pubblico perplesso quasi intimidito di fronte all'astro della musica rock americana, alla poetessa dei giovani, versificatrice a proposito della quale stati scomodati addirittura i nomi Rimbaud Céline. Patti recitato se stessa, ha fatto show, se presa fotografo (il poveretto aveva commesso l'impudenza di avvicinarsi troppo alla diva) eccetera eccetera. Dopo la lirica alla Biennale, rock a Bologna con (domenica 12, nell'Antistadio). Per concerto patrocinato dall'Arci, Radioflash di Torino ha organizzato un viaggio in pullman — si parte la mattina alle si rientra da Bologna dopo mezzanotte a concerto concluso — che costa 12 mila lire, compreso il biglietto d'ingresso.

L'attrice sorpresa

Sophia nuda in Perù

LIMA (Perù) — «... *La donna più bella del mondo. Quel corpo, senz'altro arredo che le stesse linee ed intimità, appare spogliato di tutto, meno che delle impronte del tempo. Quei seni, quei fianchi, la stessa aureola di gloria, all'improvviso cominciano dare idea di antico ricordo. Come l'obiettivo avesse fatto irruzione nel pieno dell'autunno, o di qualcosa di peggio*».

Questo il disilluso commento che il quindinale scandalistico , peruviano «Zeta» — il quale afferma di essere la rivista di maggiore tiratura del Paese — pone ad un servizio fotografico in cui Sophia Loren appare in varie pose molto spontanee vestita solo della parte inferiore di un ridottissimo «tanga».

Poi, forse pentito del sacrilegio, il commentatore peruviano aggiunge: «*Perdono, Sofia, con tenerezza senza scandalo, continuiamo volerti bene*». Nell'intervista «inedita» che accompagna le foto, si fa infine dire alla Loren: «*Non ho mai peccato di lussuria, forse per il peccato di gola San Pietro mi darà una settimana di purgatorio, poi, dritta in paradiso*».

DISCHI

[illegible] FALLA - [illegible] vida breve / El amor brujo (DG)

Nell'imperante moda dei cast internazionali si distingue questa edizione interamente spagnola della delicata [illegible] raffinatissima operina di De Falla (unica eccezione la versatile orchestra London Symphony).

I risultati sono eccellenti per omogeneità di stile e di intendimenti interpretativi. La sensibilità del direttore Garcia Navarro supera il seducente allettamento folclorico, Teresa Berganza sfoggia un'intensa carica espressiva e nella breve parte dell'infido Paco, Carreras [illegible] un lusso. «Bene gli altri», si usava dire un tempo riferendosi ai ruoli minori. Fra questi «altri» però, [illegible] rilevato che c'è anche un chitarrista: nella fattispecie nientemeno che Narciso Yepes!

Sulla quarta facciata un'eccellente incisione dell'Amore stregone conferma le cospicue doti di concertatore di Navarro

WAGNER - Sinfonia in [illegible] maggiore / Ouvertures [illegible] «Le fate» e «Il divieto d'amare» (Turnabout)

Da questa insolita raccolta di lavori giovanili composti fra il 1832 [illegible] il '34 si deduce che Wagner [illegible] genio precoce. Nulla di quanto [illegible] ascolta lascia infatti presagire le future caratteristiche di forma, [illegible] stile e di contenuti destinate a mutare il corso della musica.

Qualcosa di [illegible] impersonale si rintraccia nell'ouverture da Il divieto d'amare *dove l'uso dei fiati anticipa in maniera abbastanza evidente i tipici impasti del* Tannhäuser [illegible] *del* Lohengrin. *A musiche siffatte occorreva forse un'esecuzione più brillante [illegible] indagatrice. Qui [illegible] direttori [illegible] addirittura due, Heribert Beissel [illegible] Alois Springer, ma entrambi si limitano a una lettura superficiale e vagamente pedante.*

r. gu.

Piccola inchiesta tra i nomi e i miti della nuova canzone

Non sono né clan né mafia però abbiamo due Guccini

I Guccini che fanno musica sono due; anche [illegible] il più famoso è Francesco e ci tiene [illegible] precisare che lui non fa musica, lui al massimo canta; [illegible] meglio ancora «*racconta delle storie*». Ma più piccolo [illegible] 15 anni, c'è anche il fratello Piero, che invece nutre proprio l'ambizione di fare musica. Ha 25 anni, una discreta attività e un solo di[illegible].

Quanto lo aiuta il fratello più famoso? «*Direi niente* — risponde Francesco — *non ne ha [illegible] non [illegible] ho la minima intenzione: non siamo un clan o una mafia, e il nepotismo [illegible] bandito dalla nostra famiglia*». E subito, anche [illegible] con una punta di rimpianto, aggiunge l'interessato: «*E' vero. Anzi, ho sempre rimpianto di non essere il fratello di Mino Reitano*».

Oltre ad un «giusto e normale» rapporto paterno (Piero sembra avere nei confronti [illegible] fratello il rapporto del figlio che deve uccidere il padre, [illegible] Francesco a volte sembra compiaciuto per questo) c'è da aggiungere che lui, il piccolo, in effetti fa una musica che con quella del fratello più famoso non c'entra affatto: «*I testi che faccio sono semplici e lineari* — spiega — *didascalici direi. A differenza di mio fratello, [illegible] proprio l'aspetto musicale che mi interessa*».

A questo punto dell'incontro-scontro tra i due fratelli, molto simili tra loro anche nell'aspetto [illegible] nella voce (Piero sembra il Guccini di vent'anni fa), Francesco inizia una lunga filippica contro tutti i cantautori che hanno la pretesa di considerarsi musicisti, mentre il loro massimo sogno dovrebbe [illegible] quello di riuscire [illegible] calcare [illegible] orme degli antichi cantastorie: [illegible] parola come potenza espressiva. E infine, anche Dio non si fece *parola*?

Francesco Guccini quando parla, assume toni che se non proprio ieratici sono certamente morali: nonostante la sua laicità, l'anima contadina [illegible] popolare ha sempre un che [illegible] religioso. E poi conclude solenne: «*Noi cantautori non facciamo musica*». [illegible] insorge il Guccini più piccolo: «*Sono d'accordo che non bisogna confondere tra musica [illegible] canzonetta* — spiega e si rivolge [illegible] fratello Francesco, pur sapendo che non riuscirà mai a farsi approvare —. *Però esiste ugualmente lo specifico "canzone", che ha una sua dignità e una portata culturale. Perché non dovrebbe essere possibile fare cose belle, anche nel campo della canzone, in Italia? Canzoni cioè, dove un bel testo si accompagna anche [illegible] buona musica, non a puri arrangiamenti?*».

Tra i due, la polemica resterà sospesa. Ma Francesco Guccini non si accolla alcuna responsabilità sullo stato attuale della «canzone d'autore» italiana, lui che di tutti i cantautori è considerato il papà? Lui risponde precisando proprio questo ultimo particolare: «*No, il primo è stato De André, io sono soltanto il secondo*». Poi aggiunge: «*Certo oggi [illegible] ne sono troppi e la vera novità è scarsa in mezzo a tanta congerie. Comunque, se una cosa debbo rimproverarmi (e lo faccio dalla mattina alla sera) è di non aver saputo bene sfruttare il lato economico della faccenda*».

Piero però insiste: «*Se però per Francesco la musica [illegible] un pretesto, per me non [illegible] così* — precisa — *uso più le parole come pretesto*». «*Perché non siete capaci*», giudica e rimprovera il Grande.

Tra i due il rapporto odio-amore [illegible] bello e stimolante: basta restare [illegible] guardare. Anzi, ad ascoltare. Ma co[illegible] fanno i Guccini in questo periodo?

Risponde prima il Piccolo: «*Se fossi la sorella di Alan Sorrenti* — insiste ridendo — *farei qualche disco. Ma data la musica che faccio [illegible] quello che mi interessa... In realtà per campare, faccio il "non garantito". Però un disco l'ho fatto, anche [illegible] è rimasto una rarità per amatori. Si chiama Gran Italia, come un famoso bar di Modena*».

«*Io invece* — [illegible] adesso risponde Francesco Guccini — *faccio di tutto per imitare colui che vuol andare in pensione. E per farlo tornerei anche [illegible] fare il giornalista, se qualcuno mi assume*».

Per concludere, la solita, classica domanda. Che contate di fare nei prossimi giorni?

Guccini Francesco: «*Spero di fare il meno possibile*».

Guccini Piero: «*Per me, spero proprio il contrario*».

Gianni Pennacchi

(Domani pubblicheremo una chiacchierata senza complessi con l'avvocato della [illegible] Paolo Conte).

Viva attesa

Canterà il figlio di Mina

MILANO — «*Mina è una grande cantante. Per lei ho composto canzoni [illegible] ne ho arrangiate moltissime altre. Ma nessuno [illegible] che in casa di Mina vive qualcuno che potrebbe un giorno farle concorrenza: suo figlio Massimiliano*».

Così ha detto il cantautore Beppe Cantarelli, in gara quest'anno al Festivalbar: «*Massimiliano compone canzoni e le canta con una voce da fare invidia a sua madre*», ha aggiunto [illegible] cantante e arrangiatore.

La notizia pubblicata da *Eva Express*, sembra destinata a suscitare curiosità nel mondo della canzone. Massimiliano [illegible] figlio di Mina e di Corrado Pani.

Torna a 45 giri [illegible] piccola Suzy

SUZY QUATRO: «Stumblin' in», 45 giri [illegible]

Dopo un lungo periodo [illegible] sonnolenza, esce dall'oblio [illegible] ritorna in pubblico la voce di Suzy Quatro, piccola cantante italo-americana, un tempo celebre tra i giovani fans di un Rock & Roll facilone e [illegible] po' provinciale. Con il nuovo disco, la piccola Suzy è subito svettata ai vertici delle Hit Parades britanniche donde cerca ora di invadere il resto del mondo. I termini proposti fanno parte del canzoniere classico per i fans della discoteca: sono romantici, ballabili e moderatamente ritmati.

ADRIANO CELENTANO: «Soli», 45 giri Clan.

Protagonista dell'estate canora durante una lunga e milionaria tournée negli stadi italiani, Celentano esce ora con questo [illegible] giri che riunisce due tra le sue più recenti canzoni. Da [illegible] parte ascoltiamo «*Soli*» che è una ballata tipica [illegible] nuovo Celentano; l'altra facciata si intitola «*Io [illegible] te*», e ci riporta indietro di dieci anni.

f. mond.

Noris De Stefani, vent'anni di onorata carriera

Dischi, premi e tournées: manca soltanto il successo

MILANO — *In Italia la chiamano* «la cantante col passaporto». *Noris De Stefani infatti deve farlo rinnovare spesso tanto i timbri si ammucchiano sulle pagine del suo libretto verde.*

«Io apro le frontiere» *dice alludendo al fatto che è stata la prima nel 1967 ad andare [illegible] Mosca (la Carrà ci è andata solo adesso) dopo essere stata invitata nel '65 a Praga per il Festival dell'amicizia. Dalla Russia [illegible] tutti i Paesi dell'Est, all'Australia, al Giappone, all'America. Adesso questa bella donna [illegible] [illegible] Pesaro comincia a [illegible] stanca, forse desidera stare calma, magari tornare alla sua Pesaro [illegible] fare qualche capatina a Roma in televisione.*

Invece no: a dicembre l'aspetta una tournée a Cuba: «Mi fermerò per due mesi e andrò da sola, l'orchestra la troverò là. Intanto mi hanno già mandato della loro musica che canterò in spagnolo ma è chiaro che porterò il mio repertorio [illegible] canzoni napoletane classiche, i bei motivi della scuola genovese come *Il cielo in una stanza*. Certo, non della disco-music».

«Non solo perché sono una cantante melodica dalla voce all'italiana ma perché loro di disco-music [illegible] hanno tanta e non hanno bisogno dei nostri scimmiottamenti». *Eppure c'è stato un periodo che questa cantante, che è un po' un Claudio Villa al femminile anche per il caratterino, [illegible] cantato anche jazz. Erano i tempi d'oro dell'Aretusa a Milano, vi ballava Dossena esperto [illegible] geografia (morto poi in un incidente di macchina), dirigeva il maestro Pezzotta, e dico poco.*

Come hai iniziato tu che sei nata a Pesaro, un po' distante dalle città capitali della musica leggera?

«Tutta colpa [illegible] Nunzio Filogamo che mi mise [illegible] microfono in mano. Avevo 16 anni [illegible] non lo lasciai più. Io facevo la barista perché la mia era una famiglia povera, ricordo che ogni volta che mi mettevano nel piattino dieci lire di mancia, io mi vergognavo. Pesaro mi andava stretta e fui felice quando vinsi *Il Microfono d'oro* con "Ho il cuore [illegible] Paradiso". Nel '59 partecipai [illegible] un concorso nazionale e vi incontrai Sabina. Non sai chi [illegible] Sabina? Ma è Milva, allora aveva già una voce bellissima ma era volgarotta. Io la ammiro moltissimo come cantante e come donna. Si [illegible] realizzata compiutamente. Adesso [illegible] raffinata, snella, colta. Io ho imparato le lingue, però [illegible] ingrassata, allora ero appariscente. Avevo delle scollature rigogliose che puntualmente venivano censurate in televisione. E pensare che la Zanicchi ora si mette [illegible] posare nuda... [illegible] che le quarantenni mostrano con spavalderia le tettine raggrinzite».

Di manifestazioni Noris ne ha vinte molte: Pesaro, Lugano. Recentemente è stata premiata col Pavone d'oro e col premio Riccione, [illegible] [illegible] Italia [illegible] è stata mai baciata dalla popolarità autentica, insomma non ha mai sfondato completamente malgrado le lunghe tournées [illegible] *i tanti dischi incisi. Vive a Milano in un modesto appartamento in affitto [illegible] di ricchezze non deve averne accumulate molte dopo 20 anni [illegible] carriera.*

Come mai? «Io non lo so, è questione di fortuna e di carattere. Io non sono un tipo accondiscendente e una volta con i dirigenti televisivi bisognava esserlo, specialmente se una era una bella ragazza provinciale senza nessuno [illegible] fianco. All'estero si guadagna [illegible] nei Paesi dell'Est metà [illegible] [illegible] dollari e metà nella moneta locale, i contratti poi vengono tutti registrati [illegible] nulla sfugge alle tasse. In più non ho alle spalle una casa discografica importante. Per fare *Domenica in*, dove cantai il mio ultimo successo *Ma che stupida* di Sergio Censi, dovetti aspettare mesi. Chissà quando mi richiameranno! Però ogni [illegible] ho un appuntamento importante [illegible] cui tengo moltissimo: l'undici agosto nella pineta di Camerano (Ancona). [illegible] [illegible] vero abbraccio con la [illegible] gente [illegible] canto canzoni folk marchigiane. Ne ho fatto un Lp *Dal Foglia al Tronto*. Assomiglia un po' all'appuntamento che ha Dino Sarti coi bolognesi a Ferragosto nella piazza Grande».

Noris minaccia di voler scrivere [illegible] libro [illegible] questi 20 anni di musica leggera italiana: ha partecipato a tanti avvenimenti, ha visto tante situazioni allucinanti. Parlerà anche del marito russo?

«Sono [illegible] passate, [illegible] sette anni non ho più [illegible] notizie. Eppure eravamo innamoratissimi... Lo incontrai a Mosca come vi misi piede, l'anno dopo lo sposai, ma lui non ebbe mai il permesso di venire in Italia. Adesso siamo divorziati».

Adele Galiotti

Nicole Calfan è la nuova interprete della serie di telefilm gialli «Sam e Sally». Ha preso il posto di Corinne Le Poulain a fianco di Georges Descrières, l'ex Arsenio Lupin dell'omonima serie. Gli episodi interpretati dalla coppia di detectives giramondo saranno trasmessi in primavera

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — [illegible] allo studio [illegible]
12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino**
FILM 15 — **Film**
16,30 **Topoclub**
17 — **Speciale casa**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash. Sport**
FILM 19,40 **Telefilm**
20,10 [illegible]
20,45 **Liscio non ti lascio.** Presenta Dino Crocco
FILM 24 — **Film della notte**

Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 **Fior TRA fiori**
19,15 **TRA flash. Notizie regionali**
19,30 **TRA sera**
20 — **La galleria. Mostre d'arte e vetrina libri**
20,40 **Palio d'Asti. Al canapo: [illegible] Pietro**
22,30 **Collegamento G.R.P.**

Tva (Aosta) Canale [illegible]

19,45 **Vento di terre lontane (R)**
20,20 **TG**
20,50 **Disegni animati**
21,30 **Tanto per gradire**
FILM 22,10 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto stop. Gioco a quiz**
FILM 18,50 **Film:** «Sceriffo federale» (Western, '58). Con Jim Davis, Care Smith. Regia di Alberto Gannaway
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 **Film**
FILM 22,05 **Film:** «Sesso e violenza» (Poliziesco, '63). Con Tony Curtis, Helen Withers. Regia di John Hudson

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 19 — **Film**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Documentario**
FILM 22,30 **Film**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

19 — **Scaricabarile**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Musicale**
FILM 20,30 **«La grande [illegible]»** - Film con Joan Crawford, John Wayne. Regia: Jules Dassin
22 — **Tanto per gradire** - varietà
FILM 23 — **«La lama nel corpo»** - Film con William Beager, F. Prevost, B. Wilson, [illegible] Young. Regia: Michael Hamilton
FILM 0,30 **«Resta pure [illegible] mio»** - Film con H. Tappert, H. Hansen. Regia R. Thiele

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,03 **Musicalmente,** [illegible] Amedeo Minghi
14,30 **Di grasso o [illegible] magro?** Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale
15,03 **Rally**, selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepluno-Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani
16,40 **Incontro con un VIP.** I protagonisti della musica seria
17 — **Altalena**, canzoni e motivi italiani di ieri e di oggi
17,30 **Globetrotter**, viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — **Dylan: un po' di più**
18,30 **Combinazione suono**, collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale**, ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli [illegible] Rai di Milano
20 — **Concerto [illegible] premiati al [illegible] Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo»** (Registrazione effettuata nell'agosto 1979 [illegible] Teatro Petrarca di Arezzo)
21,03 Audiodrammi d'amore: **Il ricordo vivente**, di michèle Angot
22 — **Disco Contro...** Due giovani e un Personaggio tra i motivi internazionali del 1973
22,30 **Estate**, rotocalco a colori di Stefano Maggiolini e Franco Poletto
23,05 **Prima di dormir bambina**, lettere di bugie e d'amore

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue Estate**, telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un [illegible] e molta musica
15,30 **GR 2 Economia.** Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Radiodue Estate**
16 — **Thrilling.** Il minigiallo di Radiodue. **L'addio**, di Antonio Perria
16,20 **Radiodue Estate**
16,30 **GR 2 Europa**
16,37 **Radiodue Estate**
16,50 **V.I.P. (Veramente Importanti perché?)**
17,15 **Radiodue Estate**
17,50 **Hit Parade** (replica)
18,33 **Radiodue Estate**
18,40 **[illegible] addosso, [illegible] in due si offre meglio,** [illegible] Woody Allen e Oreste Lionello
19 — [illegible]
19,25 **Commento di [illegible]**
20 — **Spazio X Formula 2.** Augusto [illegible] e [illegible] **disco-music.** 20,40 **Michele [illegible] e il rock.** 21,20 **[illegible] Moroni e l'interna[illegible] pop.** [illegible] **Giorgio Onetti e il country** [illegible]
22,45 **Soft music**, voci, strumenti, orchestre nella notte

FM 98,2

12,50 **Pomeriggio musicale**, notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,15 **Rassegne bibliografiche:** «Cinema e critica» di Giosi Mancini
15,30 **[illegible] certo discorso [illegible]te**, proposte musicali
17,30 **Spazio Tre**, musica e attualità culturali
19,15 **Spazio Tre** (seconda parte): Ciaikowsky, Schönberg, Mozart
21 — **Concerto sinfonico.** Direttore Igor Markevitch
22 — **L'europeo [illegible] Vipiteno: italiani e tedeschi [illegible] Galamayr**
23 — Marcello Rosa presenta: **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella [illegible]
23,40 **Il [illegible] notte**

F

IV CANALE

14 — Auditorium - Rassegna di giovani interpreti: fagottista Claudio Gonella; violista Massimo Paris; violoncellista Andrea Nannoni; percussionista Antonio Santangelo
15,20 Frederic Chopin
15,42 La granduchessa De Gerolstein, operetta in tre atti. Musica di Jacques Offenbach
17,45 Stereofilomusica
19 — La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
20 — Il Lied in Beethoven
20,15 Una sinfonia ciclica: R. Schumann
20,50 Un disco per voi: Johannes Brahms
21,30 Civiltà musicale europea: La Polonia
22,30 Galleria del melodramma
23 — A notte alta

V CANALE

13 — I cantautori
14 — A tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Il leggio
[illegible] — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Per i piccoli: Le rondini ripartono per l'Africa** (settima puntata della serie «Le rondini»), realizzata da Ladislav Capek (c)
19,05 **Per i bambini: Mikesch [illegible] fiera - Le grandi manovre.** Fiabe (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **I record**, documentario della serie «Vita da sub» (c)
20,45 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,05 **Giochi [illegible] frontiere '79.** Partecipa per la Svizzera la cittadina di Rorschach (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,45 **Viaggio nella lingua italiana: 3) Partire è un po' morire** (c)
24 — **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM [illegible],30 **Una vita un amore**, di Davidson, con Tyron Power e Fernando Alende
23 — **Telesport: Calcio.** Campionato jugoslavo. Da Split: Hadjk-Dinamo

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Parollamo**, telequiz presentato da Lea Pericoli con [illegible] partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup de musique**, spettacolo musicale con intervento in studio di vari ospiti presentato da Joceline (c)
FILM 19,15 **Il [illegible] Bottoni: Un ladro in famiglia**, telefilm
19,45 **Telemenu**
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **[illegible] Welby: Non [illegible] mai**, telefilm
FILM 21 — **[illegible] Cesare contro i pirati**, di Sergio Grieco, con Gustavo Rojo, Abbe Lane, Gordon Mitchell
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
FILM 22,35 **Il sasso in bocca**, di Giuseppe Ferrara, con Giuseppe di Bella e Accursio di Leo — *Vicenda di stampo mafioso. Tra gli uomini d'onore siciliani vige ancora la barbara usanza di mettere una pietra in bocca, in segno di spregio, alle persone vittime di attentati, a significare che hanno parlato troppo interessandosi di vicende che non riguardavano loro*
0,05 **Notiziario**
0,15 **Monte Carlo sera**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
[illegible] Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio [illegible] (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
[illegible] 88 Eightyeight (Fm [illegible] Mhz): t. 473.0261
[illegible] Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
[illegible] Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94.300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
[illegible] Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [illegible] Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
[illegible] City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio [illegible] One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[illegible] Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[illegible] Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio [illegible] Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708, Chivasso.
[illegible] Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
[illegible] Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94.750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi Coppelia. Coreografia di Roland Petit Musica di L. Delibes. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Interpreti principali: Roland Petit, Karen Kain, Rudy Bryans. Compagnia di Ballo e Orchestra del Teatro dell'Opera di Marsiglia (terza ed ultima parte) (c)
13,30 **Telegiornale**
18,15 **La fiaba quotidiana: Troppe chiacchiere.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **L'aquilone,** fantasia di cartoni animati (c)
FILM 18,50 **Gli strepitosi anni del cinema: Il crimine.** Un programma di Philip Strick. Presenta Douglas Fairbanks Jr. Adattamento di Ernesto G. Laura. Regia di David Mingay. Bayley Sillech, John Edwards (c)
FILM 19,20 **Furia: Il branco scomparso,** telefilm con Peter Graves, William Fawcell e Robert Diamont — *Joey ritrova Furia che gli era stato rubato e fa arrestare i colpevoli scagionando così una tribù di zingari accusata ingiustamente.*
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Racconti della frontiera: Le Maleterre,** telefilm con Kurt Russel, Tim Matheson, Monte Markham, John Cedar, Albert Able, Alan Fudge, Fredi Olster, George Shannon, Jack Hogan, Eddie Hice. Regia di Michael O'Herlihy — *I fratelli Baudine si uniscono ad una spedizione di soccorso per portare aiuto ad un gruppo di tecnici governativi attaccati dai banditi mentre si trovavano in una zona semidesertica*
21,30 **La 2ª guerra mondiale.** Seconda puntata: Le armi segrete. Un programma di Arrigo Petacco. Regia di Luciano Teodori — [illegible] *programma si soffermerà soprattutto sulle armi segrete inventate dai tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale* (c)
22,15 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia [illegible] dall'estero - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Punti verdi,** in collaborazione con il Teatro di Roma. Ballet Nacional Festivales de España. Regia di Igor Skofic (c)
18,15 **Balena cercasi.** Un documentario [illegible] Lionel Hudson. Distr.: Global Television (c)
18,50 **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con Falcoman e Superman (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **Caro papà: E' scritto nel libro,** telefilm con Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Jeremy Child [illegible] Dawn Addams. Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke. Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television — *Thimoty lavora presso una agenzia di pubblicità [illegible] seguendo i disastrosi consigli di Patrick riesce a farsi licenziare. Anna, Georgy [illegible] Patrick, di nascosto da Timothy, si recano dal suo titolare e col solo scopo di farlo riassumere rivelano che il loro ragazzo ha vinto un premio internazionale per la pubblicità. Così...* (c)
21,05 **In Eurovisione: Giochi [illegible] frontiere 1979,** torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Portogallo, Svizzera. Ottavo incontro. Partecipano [illegible] città di: Eupen (Belgio), Rochefort-Samson (Francia), Aichach (Germania Federale), Bury (Gran Bretagna), Eboli (Italia), Nova Gorica (Jugoslavia), Cascais-Estoril (Portogallo), Rorschach (Svizzera). Commentatori per l'Italia: Milly Carlucci e Michele Gammino (c)
22,30 **C'era una volta [illegible] potere.** Una produzione Télé-Hachette. Supervisione di Frédéric Rossif. Sesta ed ultima puntata: I morti [illegible] balcone. Regia di Etienne Verhaeghen — *Il popolo Toradja vive nel centro delle Celebi, in Indonesia. L'accentramento del potere [illegible] nelle mani di poche famiglie che esercitano il loro dominio su un popolo di schiavi, facendo ricorso alla forza di persuasione delle anime dei trapassati. Pres[illegible] questa gente i morti regnano sui vivi* (c) - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5**
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **Mano, mano pazza**
17,35 **Le avventure di Ciack** (cartoni animati)
18,10 **Mariannini e l'etere**
18,45 **Pollicino** (fiaba animata)
19,40 **Saper vivere**
20,18 **Guarda in su** (quiz)
FILM 20,30 **Mark Donen agente Zeta 7,** di Giancarlo Romitelli, con Lang Jeffries, Laura Valenzuela. Spionaggio 1966 — *Collaborando con agenti cinesi, un agente americano deve rintracciare lo scomparso inventore del disintegratore ad energia solare*
22,15 **Caccia al rumore** (quiz)
22,30 **Racconto sceneggiato**
23,30 **Campionato di calcio brasiliano: cronaca dell'incontro Corinthians-Marila**
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte con Fra' Reginaldo**
0,50 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Il sangue del vampiro,** di Henry Cass, con Donald Wolfit. Horror 1959 — *Ex vampiro resuscitato dal fido servo pazzo, [illegible] diventato direttore di un penitenziario, [illegible] salassa i detenuti fino a farli morire*
FILM 4 — **Anch'io sono una donna,** di Mac Ahlberg, con Gio Petré. Drammatico 1969
FILM 5,30 **Arrivano i Titani,** di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma. Mitologico 1962

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Ufo prendeteli vivi,** di Bob Bell, con Ed Bishop. Fantascienza 1972 — *Una base extraterrestre costruisce i perfetti sosia degli uomini dello Shado per spedirli a conquistare il mondo*
16 — **Lasciateli vivere** (documentario)
FILM 16,30 **La morte viene [illegible] Manila,** di Wolfgang Becher, con Joachim Hansen, Horst Frank. Avventuroso 1966 — *Durante la guerra tre marinai tedeschi capitati su un'isola delle Filippine s'imbattono in una banda di razziatori che ha rapito una ragazza americana chiedendo un esorbitante riscatto*
18,30 **Tex Willer** (cartoni animati)
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)
21 — **Tanto per gradire** (musica e cabaret)
21,50 **Prima visione film**
22 — **Documenti**
22,40 **L'oroscopo di Heidy** (in diretta per telefono)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **La traversata [illegible] Parigi,** di Claude Autant-Lara, con Jean Gabin, Bourvil, Jeannette Betti. Commedia 1957 — *Durante la guerra un pittore vende carne al mercato nero assieme ad un curioso individuo. Gli affari prosperano, ma i tedeschi non si lasciano giocare facilmente*
FILM 1,30 **La morte viene [illegible] Manila**
FILM 3,30 **Latitudine zero,** di Ishiro Honda, [illegible] Joseph Cotten, Cesar Romero. Fantascienza 1970
FILM 5,30 **Alto, biondo [illegible] con [illegible] scarpa nera,** di Yves Robert, con Pierre Richard. Comico 1973

Tele Studio Torino — Canale 34

FILM 12,45 **Marco Polo**
14,30 **Sahara, spazio senza tempo** (documentario)
15,40 **Speciale casa**
FILM 16 — **La rapina [illegible] treno postale,** di Peter Yates, con James Booth, Stanley Baker. Giallo 1968 — *Da un autentico fatto di cronaca: la ricostruzione delle indagini di Scotland Yard per individuare gli autori della rapina al treno postale Glasgow-Londra*
17,50 **La tv dei ragazzi**
19,15 **Telestudio sport**
19,30 **Vita in condominio** (i problemi della casa dibattuti per telefono con gli esperti)
20,30 **Revival degli Anni 20** (spettacolo musicale)
22 — **Oh, happy day!** (racconto sceneggiato)
22,30 **Documenti: Maurice Messeguer, erbe [illegible] fantasia**
FILM 23,15 **La polizia non perdona,** di Sutter Roley, con Dean Stockwell. Drammatico 1971 — *La sanguinosa fuga dagli Usa al Messico di due motociclisti [illegible] una ragazza inseguiti da un implacabile poliziotto che li odia solo perché diversi da lui*
FILM 0,50 **Superexcitation**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Gli allegri ammutinati del Bounty**
14,30 **Tuttifrutti** (giochi, quiz, musica, dediche e annunci)
FILM 15,30 **La conquista del West,** di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Jean Arthur. Western 1937 — *Da solo un cow boy tenta di addentrarsi nelle terre degli indiani in rivolta, che lo fanno prigioniero [illegible] lo torturano per strappargli informazioni su [illegible] che però lui ignora*
17 — **Per i più piccoli**
FILM 17,30 **Little Laura and Big John,** [illegible] Luke Moberly, con Karen Black, Fabian Forte. Avventuroso 1975 — *Accusato di aver ucciso il socio, un uomo si costituisce, ma evade con l'aiuto del fratello e inizia a rapinare banche*
18,45 **Attualità e informazione**
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 20 — **L'allenatore Wulff: Un'occasione per Klaus** (telefilm)
FILM 20,30 **Quella notte in casa Coogan,** di Lee Madden, con Alex Nicol. Giallo 1975 — *In una casa isolata, ignorando una gravissima minaccia che pesa sulle loro teste, i quattro figli di un giudice organizzano un macabro scherzo ad una vedova*
21,45 **Attualità e informazione**
22 — **Billy Cosby show** (telefilm)
FILM 22,30 **Film**
FILM 24 — **Sinuhe l'egiziano,** di Michael Curtiz, con Victor Mature. Storico 1954 — *Tredici secoli prima di Cristo, le vicissitudini di un giovane egiziano che, scacciato dalla corte del faraone, tenta di salvare la sua terra da una prossima invasione degli Hittiti*

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **La grande conquista**
17 — **Il mondo in cui viviamo: [illegible] aurore polari** (documentario)
17,30 **Follie d'estate** (musica, passatempi, cartoni animati e divagazioni)
19 — **Dalla nostra parte** (alla difesa del consumatore. A cura di Carla Castellani)
19,45 **Speciale casa**
20 — **Science report** (documentario)
FILM 20,30 **New York police department: un cadavere nel baule** (telefilm)
21 — [illegible] **serata, ragazzi!** (conduce Gigi Bertolini. Interviene Gianfranco Bocca)
FILM 22 — **Assalto Apache** (telefilm)
FILM 23 — **Il mio corpo [illegible] appartiene,** di Fred Zinneman, [illegible] Marlon Brando, Teresa Wright. Drammatico — *Reduce di guerra, paralizzato alle gambe, si sposa. Ma il matrimonio non funziona perché lui è convinto che l'amore di lei [illegible] solo compassione.*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Le calde notti del Decamerone,** di G. P. Callegari, con Don Backy, Femi Benussi. Comico 1973 — *Duca bislacco di ritorno dalle Crociate alle prese con un servitore dalle straordinarie performances erotiche*
FILM 19 — **La [illegible] degli orrori nel parco,** di Peter Sykes, con Ray Milland. Giallo 1974 — *In una villa circondata da un [illegible] parco tutti i membri di una famiglia cadono ad uno ad uno, vittime del medesimo assassino*
20,30 **Speciale casa**
20,45 **Motori no stop** (quindicinale di automobilismo)
FILM 21,45 **Film**
FILM 23,15 **Possession,** di Waris Hussein, con Shirley MacLaine, Perry King. Drammatico 1974 — *Criminale defunto trasferisce il suo spirito nella debole mente di un amico inducendolo a compiere delitti di ogni sorta.*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13 — **Il magnifico texano**
FILM 17 — **Marcia [illegible] crepa,** di Frank Wisbar, con Stewart Granger, Maurizio Arena. Bellico 1963 — *La tragica spedizione di tredici legionari alla ricerca di un capo della rivolta algerina*
FILM 19 — **Black Caesar il padrino nero,** di Larri Cohen, con Fred Williamson, Art Lund. Avventuroso 1975 — *Negli Anni 50, l'ascesa [illegible] il tramonto di un boss negro in lotta contro mafie di razze e colori diversi*
FILM 20,45 **L'acciarino magico,** di Svend Methling. Cartoni animati 1969 — *Da una fiaba di Andersen: le avventure di [illegible] soldato che tenta di sposare la principessa con l'aiuto di una schiera di fedeli cani dai magici poteri*
FILM 22,30 **Io sono il più grande,** di Tom Gries, con Muhammad Alì, Ernst Borgnine. Biografico 1977 — *Le vittorie, i matrimoni, la conversione, [illegible] fatiche [illegible] i pugni di un asso della boxe*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla critica: Ferdinando il duro (Arco-Inc.); Tempi moderni (Cuore).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
L'ultima onda, di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore [illegible] cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Ferdinando il duro, di Alexander Kluge, con Heinz Schubert, Verena Rudolph (Germ. Occ. - Colori) — Ex poliziotto, assunto da un imprenditore privato, strafà per eccesso di zelo e si rovina. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546 147
Mazinga contro [illegible], di Hidaki e Toshio Mori (Giappone - Colori) — I due giganteschi uomini d'acciaio, beniamini televisivi dei piccoli, in una nuova avvincente avventura che li vede per la prima volta nemici
Orario: 14,40; 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500, rid. L. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
[illegible] vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non vietato ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
I peccati di una [illegible], di J. J. Balcazar, con Monica Zanchi, Maria Rey, Mireya Ross, Tony Marogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — E[illegible] variazione erotica dentro le mura di un convento. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★ Erotico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
La morte [illegible] l'appello, di Bruce Beresford, con Terence Donovan, Tony Bonner, [illegible] Devereux, Candy Raymond (Australia - Colori) — Sullo s[illegible] del quinto continente e del Grande Oceano una vicenda ricca d'avventure e di imprevisti. Vietato minori anni 14.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 246 — Tel. 530.714
Fantasmi, [illegible] Don Coscarelli, [illegible] Michael Baldwin, Bill Thornbury, Reggie Bannister, Kathy Lester (Usa - Colori) — In un vecchio cimitero e in una terrificante villa accadono [illegible] cose più strane e allucinanti. Incubo o realtà?
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; [illegible]. Non vietato. ★ Horror
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Grease, [illegible] Randal Kleiser, [illegible] John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, [illegible] storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Le strelle nel fosso, [illegible] Pupi Avati, con Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Nel 1801, in una casa isolata abitata da una famiglia di soli uomini, giunge casualmente una donna. Non [illegible].
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

CORSO — [illegible]. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Capitan Rogers nel 25° secolo, [illegible] Daniel Haller, [illegible] Gil Gerard, Pamela Hensley, Henry Silva (Usa - Colori) — Fra robot, astronavi e galassie, le strepitose avventure di un coraggioso e leale astronauta. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Zombi 2, di Lucio Fulci, [illegible] Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti [illegible] una ridente [illegible] misteriosa isola dei Caraibi.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato 18. ★ Horror
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, [illegible] Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. ★ Giallo
RIEDIZ[illegible] (1972) — Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
L'uomo che [illegible] [illegible] donne, [illegible] François Truffaut, [illegible] Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto [illegible] meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili.
Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,25. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria [illegible] — Tel. 541.52
Zombi 2, di Lucio Fulci, con Ian [illegible] Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque [illegible]iti [illegible] una ridente [illegible] misteriosa isola dei Caraibi.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Horror
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537 100
Profondo rosso, di Dario Argento, [illegible] David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri (Italia - Colori) — Melodia infantile la da sottofondo all'arrivo del pericoloso assassino che si aggira in una villa stile Liberty.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Vietato 14. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. [illegible]. Federico — Tel. 541.283
Killer fish, di Anthony [illegible]. Dawson, [illegible] Lee Majors, Karen Black, Margaux Hemingway, Marisa B[illegible] (U[illegible] - Colori) — Preziosissimo scrigno, sprofondato nelle acque del Brasile, è «custodito» dai voracissimi piraña.
[illegible]: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Erotic story, di Alain Nauroy, con Valerie Boisgel, Yan Brian, Richard Darbois, Gilbert Labol (Francia - Colori) — Vicende scabrose e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'erotismo». Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Il mondo [illegible] Cristine, di Hooppauer, con Alice Arno, Astrid Frank, Monica Mark (Usa - Colori) — Christine, ragazza dalla movimentata vita sentimentale ed erotica, racconta le sue audaci avventure. Vietato 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Perché uccidere Lorraine?, di Jacques Scandelari, con [illegible] Michel, Patrice Valota, Jean-Pol Brissart (Francia-Colori) — Bella e giovane fanciulla è la vittima designata di una misteriosa e intricata vicenda.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vietato [illegible] ★ Giallo
Critica [illegible] Pubblico OO — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, [illegible] Noiret, [illegible] Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non vietato.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. [illegible]

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaia [illegible] — Tel. 760.951
Deep throat versione europea, di Gerard D[illegible], con Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità [illegible] possibili cure
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — [illegible]. 531.400
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo, Annie Golden (Usa - Colori) — Dal più celeb[illegible] di tutti i tempi, [illegible] film di successo diretto da un grande regista.
Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Musical
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Un dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra [illegible] Venezia).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

[illegible]TUDIO RITZ — v. Acqui 2 — tel. 830.521
[illegible], [illegible] Robert Altman, con P. Newman, [illegible]. Gassman, [illegible]. Anderson, F. Rey (Usa-Colori) — In un mondo ridotto a una distesa di ghiaccio, cinque uomini si affrontano in un gioco che ha per posta [illegible] vita. Viet. 14.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica [illegible]● Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.355
Hardcore, disposta al piacere, di James Kenelm Clarke, [illegible] Fiona Richmond, Anthony Steel (Usa - Colori) — Avventure super erotiche di una donna estremamente passionale e disposta sessualmente. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.769
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo [illegible] città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — [illegible]. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Odissea erotica, [illegible] Nicholas Mila, con Natalie Danik, Mario Taggart (Usa - Colori) — Splendida fanciulla di colore, in una eccitante carrellata di avventure erotiche. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Rollercar sessanta secondi e vai, di H. B. Halicki, con M. B. Halicki, Marion Busia, George Cole, James McIntyre (Usa - Colori) — Spettacolari inseguimenti automobilistici tra forze dell'ordine e malavita.
Orario: 20; 22,30. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
La poliziotta della squadra del buon costume, di M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — L'ormai nota e instancabile poliziotta impegnata nel difficile compito di redimere i peggiori gaglioffi
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

FORTINO — [illegible] Cigna 47 — Tel. 486.560
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma in [illegible] avventura terrorizzante. Viet. 18.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
[illegible] (1973) — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — [illegible]. 584.791
California Suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non vietato. ★ Commedia
Critica [illegible]●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Nude Odeon, con Doroij Flower, Mary Govert, Margaret Harrisson, Kerina Mulligam (Gran Bretagna - Colori) — Parata di avvenenti fanciulle con pochissimi capi d'abbigliamento. Vietato [illegible].
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua [illegible] — Tel. 795.803
CHIUSO PER RIPOSO

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Per il ciclo «Cinema e New Deal»: **Power and the Land** («L'energia elettrica e la terra», 1940) di Joris Ivens. **[illegible] Land** («Terra nativa», 1942) di Leo Hurwitz e Paul Strand.
Ore 21; Spettacolo uni[illegible]. ★ Documentario
Ingresso [illegible]bero

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
CHIUSO PER [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
[illegible] che segno sei?, [illegible] Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) «Il cambiamento» (P. Villaggio); 2) «Voglio danzar con te» (A. Celentano, M. Melato); 3) «Il pendolare» (R. Pozzetto e Giovanna Ralli); 4) «Il gorilla» (A. Sordi).
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30; V. 14. ★ Commedia in 4[illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

SEXY [illegible] — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
PROSSIMA INAUGURAZIONE

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
OGGI CHIUSO

seconde [illegible] altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
I peccati [illegible] [illegible] giovane moglie di campagna. Viet. 18. ★ E[illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Comportamento sessuale delle studentesse. I. Schuman. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible] D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.457)
L'agente speciale Mackintosh, [illegible] John Huston con Paul Newman, Dominique Sanda. Colori. Ore 20,30, 22,30. ★ Drammatico

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Cuori solitari. U. Tognazzi, S. Berger. Vi[illegible]. 14. Or.: 15, 16.50, 18.40, 20,35, 22.30 ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Come perdere una moglie e trovare un'amante. J. Dorelli, B. Bouchet, S. Casini. Viet. 14. ★ Commedia.

GIANDUJA: riapertura il 15/9.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851 904)
Chiuso per riposo

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, [illegible] 215.613)
Vivere pericolosamente. Regia R. Compton. Viet. 18. Segnalato F.A.C. Film Arte Cultura. Proiezione unica [illegible] 20,45. [illegible] termine 1/2 ora X: Tony Ligabue, pittore. ★ Avventuroso

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 1, [illegible] 516 046)
«La boite del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 [illegible]tinuate. La storia [illegible] film erotico. Phantasex e Star love. Ingresso soci ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
L'Oscar insanguinato, di Douglas Hickox, [illegible] Price. Ore 20,30, 22,30. ★ Giallo

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: Espy minaccia la Terra. ★ Fantascienza

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Sexomania. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

VITT. VENETO (P. [illegible]. Veneto 5, tel. 871.642)
Un caldo corpo di femmina (Doppia luce rossa). Viet. 18. Ap. 14,30. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587 715)
Stringi i denti e vai. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Chappaqua, [illegible] Conrad [illegible]. Ore 20,30, 22,30. ★ Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la rassegna del buonumore: A piedi nudi nel parco, di Neil Simon con Robert Redford, Jane Fonda. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Riposo

SAN PAOLO (v. Casana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Scandalo. V. 18. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.382)
Salvate il Gray Lady. Charlton Heston, David Carradine. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Catastrofico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
L'amour violé, di Y. Bellon con N. Nell, A. Fovres. Viet. 18. Ore 20,20, 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, [illegible]. 487.765)
Rollercoaster. ★ Catastrofico

MADONNA [illegible] - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 287.197)
Oggi chiuso.

JOLLY (doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.151)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Fraulein in uniforme. V. [illegible] ★ Sexy

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Marito erotico. Viet. [illegible]. ★ Sexy

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 287.697)
La [illegible] [illegible] conti, di S. Sollima, T. Milian, L. Van Cleef. 20; 22. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Electra Glide, di J. W. Guercio con B. Rush, [illegible]. Blake. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Nel regno di Napoli, [illegible] Werner Schroeter. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE ² (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Tempi moderni. Il capolavoro diretto e interpretato da Charlie Chaplin. Ore 19,45, 22,15. ★ Comico

SPEZIA (v. Nizza 170, [illegible]. 693.817)
Quel pomeriggio maledetto. V. 14 ★ Drammatico

Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI

ERBA: «Settembre al cinema». Oggi film poliziesco.
NUOVO: Centro formazione teatrale. Corsi annuali e seminari [illegible] mimo e danza moderna. Iscrizioni feriali 16-19.
NUOVO: Centro di perfezionamento [illegible] danza. Iscrizioni dal 10/9.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.
IPPODROMI DI VINOVO: stasera ore 20,30 corse [illegible] trotto - Concorso Lady Trotto '79. Premio Sicilia L. 5.500.000. Ristorante bar.
HOT ROAD Torino-Moncalieri (p[illegible] Mercato): feriali 21,15; festivi e prefestivi 16-21,15

RITROVI

AI BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) 21.
BELLE ARTI: [illegible] 21 balliamo il liscio. Premi trofei Belle Arti.
CLUB 84: [illegible] 15,30 e 21 danze.
CHALET: 21 Victor Solaris.
DU PARC: 21 Boccaccio 71.
ODEON (ex sala Gay): riapertura [illegible] settembre.

SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492) Bernard Thomas.

EZE PUF DISCOTECA (Bligny 14).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: [illegible] 17 cinema e [illegible] Deal. Documentari americani 1934-1944.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: Dal 12/9.

FUORI CASA

Cinema [illegible] [illegible] Deal — Oggi [illegible] domani proiezione dei film: «Power and the Land» (L'energia elettrica [illegible] la terra, 1940) di Joris Ivens; «Native Land» (Terra nativa, 1942) [illegible] Leo Hurwitz [illegible] Paul Strand. Le proiezioni si tengono alle 17, in lingua originale, al Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese, p. [illegible]. Giovanni 2) e alle 21, con traduzione simulta[illegible], [illegible] cinema Massimo (v. Montebello 8).

Vacanze [illegible] teatro — Per il ciclo organizzato dal Teatro Stabile per i ragazzi dei Centri comunali, stamane alle 10 «Le avventure [illegible] Pulcinella» con il burattinaio napoletano Antonio Battiloro, al Centro di via Ricasoli 30.

Festival del personaggio donna — Al cinema Statuto, da domani a domenica: «Norma Rae» di Ritt.

Keller Studio. Stasera, per il programma «½ ora X», sarà proiettato «Tony Ligabue, pittore».

CINEMA CINTURA

CASELLE
Italia: Porco mondo.
CARMAGNOLA
Margherita: Controrapina.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: K.Z.9. lager di sterminio
CIRIE'
Catalano: Tu sei l'unica donna [illegible] me.
[illegible]: La rabbia dei morti viventi
Nuovo: oggi chiuso.
LANZO
Catalano: Zombi.
NICHELINO
Superga: Slip.
PINEROLO
Hollywood: Civiltà del vizio.
[illegible]: Rivoluzione [illegible] in America.
Nuovo: Vieni, vieni voglio fare l'amore con te.
Primavera: Dove [illegible] le aquile.
Ritz: Il padrino cinese e gli ultimi giorni di Bruce Lee.
RIVAROLO
Cristallo: Porca società
[illegible]
Garibaldi: Caldo corpo di femmina.
GIAVENO
S. Lorenzo: La [illegible] più pazza del mondo.
SUSA
Centrale: Genova a mano armata.
VALPERGA
Ambra: La cuginetta inglese
VENARIA
Supercinema: Stupro selvaggio.

Clint Eastwood

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Una strada un amore.
Ambra: Superman.
Comunale: I giorni contati.
Corso: American graffiti
Cristallo: Porno exibition.
[illegible]: Il ladro di Bagdad.
Moderno: I guerrieri della notte.
ACQUI TERME
ARISTON: Cuginetta inglese.
Cristallo: Welcome to Los Angeles.
Garibaldi: rip[illegible].
Italia: chiuso.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Via col vento.
Nuovo: chiuso.
Politeama: L'oro di McKenna.
Vittoria: Eccessi porno.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
[illegible]
Cristallo: Toro-Vergine, Incontri ravvicinati.
Iris: Terrore dallo spazio profondo.
Italia: Dove vai in vacanza?
Moderno: Un mercoledì [illegible] leoni.
OVADA
Lux: Driver l'imprendibile.
Moderno: [illegible] onesto emigrato in Australia.
Torricelli: 900, prima parte.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: L'albero degli zoccoli.
TORTONA
Moderno: La [illegible] dalle finestre che ridono.
[illegible]: Come perdere [illegible] moglie e trovare [illegible].
Verdi: Un mercoledì [illegible].
[illegible] **PO**
Nuovo [illegible] I dannati giorni dell'odio e dell'inferno.
Teatro: L'ultima isola [illegible] piacere.
Politeama: chiuso.
VOGHERA
Arlecchino: Io e Annie.
Galvani: Soldato blu.
Roma: riposo.
Sociale: L'ultimo giorno di lavoro di una prostituta.

NOVARA

Astra: Sex emotion.
Coccia: Romeo e Giulietta
Fer[illegible]iana: Amo non amo.
ARONA
San Carlo: Giubbe rosse.
Roma: Le avventure eroiche di Pinocchio.
Moderno: Film d'amore e d'anarchia.
Lux: Cattive abitudini.
BORGOMANERO
Moderno: Amore, piombo e furore.
Nuovo: Pornorella.
DOMODOSSOLA
Catena: La pornoamante.
Corso: Pornodelirio.
GALLIATE
Smeraldo: L'idolo di Acapulco.
[illegible]
[illegible] Un sussurro nel [illegible].
[illegible]
Italia: Storia del piacere.
VERBANIA
Apollo: Un uomo in ginocchio.
Ariston: Tre donne immorali?
Vip: Il terrore dello spazio profondo.
[illegible]le (Pallanza): Butch Cassidy.
CANNOBIO
Odeon: Fury.
Diana: Il giardino dei supplizi.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Il padrino.
Cagnoni: Terrore [illegible] spazio profondo.
Marconi: Psicologia del sesso.
Colli Tibaldi: I vichinghi.

ASTI

Lux: Pornodivagazioni erotiche.
Politeama: Rapsodia per un killer.
[illegible]ne: Capitan Roger.
Splendor: riposo.
Teatro: Punk story.
Vittoria: Una strada un amore.
CANELLI
Balbo: Morbosità proibite.
Regina d'Oro: riposo.
MONCALVO
[illegible]vo: riposo.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Le [illegible]voglie.
Verdi: Il diletto di essere moglie
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

[illegible]

Astra: Un tranquillo weekend [illegible] paura.
Civico: Fraulein Kitty.
Nuovo Italia: Niente vergini [illegible] collegio.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: chiuso per ferie.
GATTINARA
Italia: riposo.
Lux: chiuso per ferie.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.
TRONZANO
Lux: r[illegible].

BIELLA

APOLLO: Psicologia del [illegible].
Impero: Attenti a quei due... ancora insieme.
Marconi: 005 matti da Hong Kong con furore.
Mazzini: Il maratoneta.
[illegible] Rock 'n roll black and white: uno strano tipo.
Sociale: La rivoluzione sessuale in America.
CREVACUORE
Aurora: Invito a cena con delitto.
PRAY
Excelsior: Bruce Lee l'indistruttibile [illegible].
VARALLO
Teatro Civico: L'ultimo giorno d'amore.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Tiro incrociato.
[illegible]: La porno detective.
Nazionale: I guerrieri dell'inferno.
ALBA
Corino: riposo.
[illegible]: L'altra faccia di mezzanotte.
BENE VAGIENNA
Alfieri: riposo.
BORGO [illegible] DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Gli occhi [illegible] Laura Mars.
Vittoria: Quelli [illegible] palmo d'acciaio.
[illegible]
Nuovo: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
[illegible]tra: Le lunghe notti della Gestapo.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Quinto potere.
Italia: L'arma.
MONESIGLIO
Italia: rip[illegible]
PIASCO
La Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Black Aphrodite.
Italia: Bruce Lee: il dominatore.
Splendor: riposo
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Marcia trionfale.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

GENOVA

Ambassador: Attenti a quella pazza Rolls Royce.
Ariston: Hardcore: Disposta al piacere.
Astor: Un americano a Parigi
Augustus: Il padrino.
[illegible]lo: Le pornomogli
Grattacielo: Fantasmi.
Lux: L'ultima onda.
[illegible] **Palazzo:** Mazinga [illegible] Goldrake.
Odeon: Arancia meccanica
Olimpia: Tiro incrociato
Orfeo: I guerrieri della notte.
Plaza: Grease.
Ritz: Dimenticare Venezia.
Rivoli: Due volte donna.
Smeraldo: Eccessi porno.
Universale: Hair.
Verdi: L'inferno sommerso.
Lido: Amici miei.
Ideal: Killer Fish.

SAVONA

[illegible]: Tiro incrociato.
[illegible]: riposo.
Ars: Profumo di donna.
Astor: Io donna, tu donna.
Olimpia: Felicità nel peccato.
Jolly: Sexy emotion.
Lux: riposo.
Salesiani: riposo.
Filmstudio: Il professor Tersilli. Ore 22,30 Cabaret coi due «Otto Barnelli».
ALASSIO
Colombo: Inferno di notte.
Capitol: Ashanti.
Ritz: Il vizietto.
Moulin Rouge: Preparate i fazzoletti
ALBENGA
Astor: Moses Wine detective.
Ambra: Dalla Cina con furore.
Cristallo: La cerimonia dei sensi.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Vittorie perdute.
Doria Estivo: Animal House.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Gli amici del drago.
ANDORA
Rossini: Junkermans.
BORGIO VEREZZI
[illegible]: Grease.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Quattro donne disposte a tutto.
Cristallo: Blue nude.
La Rosa: riposo.
CERIALE
Odeon: Il dottor Zivago.
FINALE LIGURE
Vittoria: L'impero dei sensi.
Ideal: Dove vai in vacanza?
Ondina Arena: Cassandra Crossing.
Ondina: Il paradiso può attendere.
LAIGUEGLIA
Corallo: Amici miei.
LOANO
Perla: Piccole donne.
Loanese: Filo da torcere.
Stella: Assassinio sul Nilo.
MILLESIMO
Italia: Fury
Lux: Un cuore semplice.
PIETRA LIGURE
[illegible]le: La battaglia [illegible] galassia.
SPOTORNO
Ariston: Come perdere una moglie e trovare un'amante
[illegible]tro: Altrimenti ci arrabbiamo.
VADO LIGURE
[illegible]: I 3 fantastici supermen
VARAZZE
Teiro: nuovo programma.
Teiro est[illegible] Arriva un cavaliere libero e selvaggio
La Palme: Zio Adolfo.
Verdi: Lo chiamavano Bulldozer

[illegible]

Ambra: La pornovilleggiante.
Centrale: La carica dei 101.
Dante: Donna in amore.
Imperia: Cantando sotto la pioggia.
[illegible]: Il colosso di fuoco.
Rossini: Amico stammi lontano almeno un palmo.
DIANO MARINA
[illegible]: Corleone.
Pergola: Via col vento.
BORDIGHERA
Olimpia: Donne in amore.
Zeni: Amici miei.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Qualcuno verrà.
Centr: Continuavano [illegible] chiamarlo Trinità.
RIVA LIGURE
Corallo: I super eroi di Superguip.
S[illegible]
Ariston Teatro: L'ultima onda.
Ritz: Angelica gli amori orientali e i suoi vizi nascosti.
Astra: Sexy Blue.
Mignon: Mazinga contro gli Ufo Robot.
Centrale: Vampire.
Orfeo: L'albero degli zoccoli.
Lux: Suor omicidi
Sanremese: Argoman.
Supercinema: La poliziotta della squadra del buon costume.
VENTIMIGLIA
Europa: Adolescenza morbosa

RAPALLO
Grifone: I soldi degli altri.
Italia: Taverna Paradiso
Augustus: Il re degli zingari
RECCO
Anna: La carica dei 101.
S. MARGHERITA L.
Centrale: I 39 scalini
Lux: Bruce Lee il dominatore
Mignon: Quintex.

UN MESE DI SPETTACOLI ALL'ERBA

Cinema per tutti maratone per «fans»

Per tutto il mese di settembre dal martedì al venerdì il cinema-teatro Erba presenta una selezione di film gialli, horror, fantastici e di guerra. Per i quattro sabati del mese, invece, sono previste altrettante maratone notturne, comprendenti ognuna cinque film.

Sabato 8 settembre maratona [illegible] *polizieschi. Il programma prevede* Bersaglio di notte *di Penn con Gene Hackman* [illegible] *Susan Clark,* E' una sporca faccenda tenente Parker [illegible] *Sturges con John Wayne e Eddie Albert,* La calda notte dell'ispettore Tibbs [illegible] *Jewison con Rod Steiger* [illegible] *Sidney Poitier,* A muso duro *di Fleischer con Charles Bronson e Al Lettieri,* L'agente speciale Mackintosh *di Huston con Paul Newman* [illegible] *Dominique Sanda.*

Charlotte Rampling è l'attrazione dell'ulti[illegible] maratona

Sabato 15 maratona di film di guerra, comprendente I guerrieri *di Hutton* [illegible] *Clint Eastwood e Donald Sutherland,* I sette [illegible] gloria *di De Toth* [illegible] *Michael Caine* [illegible] *e Nigel Davenport,* La croce di ferro *di Peckinpah con James Coburn,* Bataan *di Garnett* [illegible] *Robert Taylor,* Da qui all'eternità *di Zinnemann con Burt Lancaster e Deborah Kerr.*

Sabato 22 maratona spaghetti-western: Giubbe rosse [illegible] *di D'Amato con Fabio Testi,* Per [illegible] pugno di dollari *di Leone* [illegible] *Clint Eastwood e Gian Maria Volontè,* Djan[illegible] *di Corbucci con Franco Nero,* Un dollaro bucato [illegible] *Ferroni con Montgomery Wood,* Adios gringo *di Fiuley con Giuliano Gemma.*

Sabato 29, infine, maratona fanta-horror: I maghi del terrore *di Corman, con Vincent Price e Jack Nicholson,* [illegible] pianeta degli uomini spenti *di Dawson con Claude Rains,* Dracula [illegible] vampiro *di Fisher con Peter Cushing,* Zardoz *di Boorman con Sean Connery* [illegible] *Charlotte Rampling,* Il mostro del pianeta perduto *di Corman con Leslie Nelson.*

SETTEMBRE MUSICA — «Aci e Galatea» di Haendel

Erano dilettanti questi?

Come successo promozionale *Settembre Musica* può spavaldamente esibire [illegible] serata di ieri alla chiesa del Carmine come un fiore all'occhiello. Nella chiesa gremita e con [illegible] temperatura torrida un numero inverosimile di persone ha pazientemente sostato in piedi per un paio d'ore ascoltando *Aci e Galatea* [illegible] Haendel.

Su un libretto in inglese di John Gay, l'autore della *Beggar's Oper* da cui deriva la brechtiana *Opera da tre soldi*, Haendel compose nel 1978 un *Masque*, forma di spettacolo comprendente canti, cori [illegible] danze, che venne rappresentato nel castello del Duca di Chandos. Nel sofisticato ed elegante testo di Gay niente mendicanti, ladroni e prostitute, ma una gentile [illegible] commovente fiaba pastorale in cui si narra degli amori di Aci per la bella Galatea funestati dalla gelosia del ciclope Polifemo. Il rozzo gigante uccide il povero Aci schiacciandolo con un macigno e alla disperata Galatea non resta che trasformare [illegible] povero amante in un fiume scintillante. Nasce così il fiume Aci che scorre vicino ad Acireale.

Su questa esile trama mitologica il grande Haendel costruisce uno dei primi capolavori del teatro musicale inglese nel senso che da una lingua allora assai povera di tradizioni musicali egli riesce ad estrarre un flusso di incredibile musicalità. Alla bellezza delle arie e all'intensità dei recitativi che ricamano un testo incastonato come un gioiello di preziose metafore barocche, si aggiunge la maestria superba dei cori condotti sempre con perizia ineguagliabile. Basti ricordare il superbo finale in cui Galatea trasforma la spoglia mortale di Aci nelle onde del fiume.

Il canto e l'orchestra si svolgono in un motivo acquatico gentile e struggente che coniuga stupendamente la rima *Blood-Flood (Sangue-Flutto)* [illegible] lo stesso motivo viene ripreso ed echeggiato dal coro ove scivola con movenze ondulate tra le voci femminili [illegible] quelle maschili. Sono gli echi frastagliati e maestosi dell'arte barocca che trova nella musica di Haendel uno dei suoi architetti più geniali.

L'esecuzione è stata curata dal coro e dall'orchestra dell'Università di Cambridge, composti, non va dimenticato, soltanto da dilettanti, sicché l'elogio ai cantanti Valery Nunns, Christopher Gillet, Mary Hitch, Nicholas Jones, all'orchestra, al coro [illegible] al direttore Richard Marlow non può che essere grandissimo come ha testimoniato l'applauso cordialissimo del pubblico.

e. re.

FILM — «L'ultima onda» di Weir

All'aborigeno [illegible] far sapere...

[illegible] ONDA («The Last Wave») di Peter Weir, con Richard Chamberlain, Olivia Hammett, Gulpilil - Fantastico [illegible] lori, Australia 1977 (Cinema Ambrosio).

Un giovane avvocato di Sydney, trapiantato in Australia dal Perù (la sua famiglia ha gli Incas tra gli antenati), [illegible] incaricato d'ufficio di difendere quattro aborigeni, autori dell'uccisione d'un loro compagno nel corso, a quanto sembra, [illegible] un litigio. Il difensore, raccogliendo elementi per la propria arringa, [illegible] convince che il delitto non [illegible] stato originato da un diverbio fra nativi ubriachi, ma ha attinenza con pratiche magiche. Forte di questa sua convinzione, l'avvocato — intanto tormentato da sogni notturni, gremiti di visioni allucinanti — si incontra con uno degli accusati nonché con uno stregone [illegible] di costui: dai colloqui con i due aborigeni egli arri[illegible] a conoscere una profezia annunciante una catastrofe di cui si avvertono i primi segni: piogge diluviali fuori stagione, grandinate [illegible] cielo sereno e con ghiaccioli neri.

Poiché l'uccisione per magia comporta l'assoluzione nei tribunali australiani, l'avvocato spera di far assolvere gli accusati, ma la sentenza sarà a loro sfavore. I successivi eventi dimostre[illegible] che la profezia tribale non era errata: dopo [illegible] incredibile viaggio nel sottosuolo, verso cui l'ha indirizzato uno degli aborigeni alla scoperta d'una civiltà lontanissima, che i conquistatori bianchi hanno distrutta, egli vedrà sorgere dall'oceano l'immensa onda annientatrice.

Il film è piuttosto suggestivo anche là dove il concatenarsi degli eventi perde di chiarezza e il racconto si fa un po' confuso [illegible] lento. Resta intatto, anche nella parte conclusiva, il clima fantasti[illegible] in cui viene immersa la vicenda, l'atmosfera da incubo che avvolge ogni cosa, il mistero che grava [illegible] uomini e cose. [illegible] contributo figurativo della fotografia di Russel Boyd [illegible] determinante per lo stile del regista Weir, mentre la presenza di Richard Chamberlain come protagonista si concreta [illegible] freddezza espressiva che al racconto non risulta sempre di giovamento.

a. vald.

Un'ipotesi sulla terza guerra mondiale di PHILIP F. FARMER

La balena atomica

(Giona nel sommergibile parlante)

Fino a quel momento non era ancora stato costruito un «cervello» meccanico dotato di autocoscienza. Ma questo dava veramente una simile impressione. E Jones, dopo un po' di tempo, [illegible] adattò a quel ragionamento naturalmente ingannevole, e cominciò a considerarlo come un essere vivente. O come una donna. Perché i costruttori di *Keet* erano caduti nella loro stessa trappola e, credendo che le navi fossero femmine, avevano inconsciamente dotato *Keet* di una psicologia femminile.

Altrimenti, come avrebbero potuto spiegare il fatto che *Keet* sembrava dimostrare sempre, nei suoi confronti, una tenera sollecitudine? Sapeva che lui era un maschio prezioso, che gli uomini [illegible] bordo della nave-madre volevano un individuo come Jones, che possedeva informazioni [illegible] capacità utili. *Keet* [illegible] pronta a fare del [illegible] meglio per mantenerlo in vita. Per questo lo aveva alimentato per via endovenosa, [illegible] aveva smesso di interrogarlo, quando era incappata in una zona particolarmente sensibile e dolorante del suo cervello.

E che cos'era quella parte così sensibile? Oh, nient'altro che quella notte, molto lontana ormai nel tempo, ma così vicina [illegible] suoi effetti, quando suo padre lo aveva chiuso [illegible] chiave in quello stanzino buio, perché lui non voleva confessare di aver rubato un quarto [illegible] dollaro dalla borsetta di sua madre. E lui si era rifiutato di confessare, perché sape[illegible] di [illegible] innocente, fino [illegible] quando l'oscurità [illegible] diventata densa e pesante e caldissima, come una coperta che lo avvolgesse per soffocarlo. E allora lui, incapace di resistere oltre a quel terrore, [illegible] quelle tenebre e alle pareti che sembravano avventarsi [illegible] di lui per schiacciarlo, aveva urlato [illegible] urlato fino [illegible] quando sua madre aveva spinto da parte suo padre, e aveva spalancato la porta [illegible] gli aveva dato luce e spazio, [illegible] un seno profondo [illegible] morbido, sul quale piangere e singhiozzare.

E da allora...

Risuonò la voce di *Keet*, che adesso, in qualche modo, non sembrava più tanto fredda.

«Non sono riuscita ad estrarre altro, da te, se non che tu eri uno specialista di elettronica: che ti trovavi a bordo della nave di lusso *Calvin Coolidge*, [illegible] che stavi lasciando tua moglie per una separazione [illegible] prova e andavi a vivere presso tua madre, che abita in un *campus* universitario. Là avevi intenzione [illegible] riprendere la tua tranquilla vita accademica, di darti di nuovo all'insegnamento, e di passare il resto della tua vita in compagnia [illegible] tua madre. Ma, quando ho urlato contro quel particolare pensiero, all'improvviso [illegible] [illegible] ritornato all'episodio dello stanzino, e io non sono riuscita a combinare nient'altro, con [illegible]. Purtroppo, ho in dotazione soltanto le droghe più leggere, [illegible] non ho potuto metterti in ipnosi profonda. Se potessi farlo, allora riuscirei a penetrare [illegible] di là [illegible] quell'episodio, o almeno ad accantonarlo. Ma ogni volta che incomincio [illegible] interrogarti, mi ritrovo [illegible] toccare quel particolare settore del passato».

Se lo stava semplicemente immaginando, o c'era davvero una sfumatura querula e lamentosa, in quella voce? Era possibile. Se il nemico aveva costruito un modulatore, in modo che *Keet* potesse imitare [illegible] comprensione e la dolcezza, era senza dubbio in grado di installare circuiti che scimmiottavano anche altri sentimenti. Oppure [illegible] possibile che la macchina, [illegible] sendo, in fin dei conti, un «cervello» estremamente intelligente, sapesse manipolare i meccanismi vocali, in modo da riprodurre gli effetti desiderati?

Probabilmente, lui non sarebbe mai riuscito [illegible] scoprire la verità. Eppure non c'era il minimo dubbio: quella voce aveva, almeno, una sfumatura emotiva.

Era contento di essere così preso e affascinato dal[illegible] capacità potenziali di *Keet*. Altrimenti, avrebbe lottato come un pazzo per liberarsi [illegible] legami che lo tenevano inchiodato alla branda. L[illegible] pareti della cella erano troppo vicine, troppo vicine. E, anche se adesso riusciva a sopportarne la vista, finché [illegible] luce era acce[illegible], sapeva che avrebbe finito per impazzire, se quella luce si fosse spenta.

Keet, ormai, doveva averlo compreso perfettamente: eppure non aveva mai minacciato né tentato di utilizzare quella conoscenza per i propri scopi. Perché? Perché non aveva tentato [illegible] strappargli tutto ciò che sapeva servendosi della paura? Quello sarebbe stato indubbiamente il metodo degli uomini che l'avevano costruita, e *Keet* era, in fin dei conti, soltanto un loro riflesso, una loro proiezione. Perché non aveva cercato di terrorizzarlo?

La risposta non tardò ad arrivare.

«Devi capire che io sono nei guai. E questo significa che nei guai ci sei anche tu, Jones. Se [illegible] vado [illegible] fondo, vai a fondo anche tu».

Jones si tese. Adesso sarebbe venuto il momento cruciale. Fu sorpreso nell'u[illegible] quel tono quasi supplichevole nella voce di *Keet*. Poi [illegible] ricordò che i costruttori dovevano avere inserito l'intera gamma di emozioni nella [illegible] voce, perché po[illegible] servirsene come le circostanze richiedevano.

«Mentre tu eri privo di conoscenza, io sono stata attaccata [illegible] uno stormo di aerei. Probabilmente portavano strumenti che mi sono sconosciuti, perché io ero ad una grande profondità, eppure mi hanno individuata egualmente», disse *Keet*.

Ormai Jones [illegible] assolutamente sicuro: c'era veramente l'emozione, in quella voce. Il tono era una via di mezzo fra l'imbronciato [illegible] l'offeso. Quando *Keet* era stata mandata in missione nell'oceano, pensò Jones, il palcoscenico [illegible] veramente perduto una grandissima attrice.

Nonostante la gravità della situazione in cui si trova[illegible], non riuscì [illegible] reprimere una breve risata. *Keet* la udì, perché chiese: «Che cos'è questo rumore, Jones?».

«Una risata».

«Risata?».

Vi fu una pausa. Jones immaginò *Keet* che restava [illegible] attesa, mentre frugava tutti i canali dei suoi banchi-memoria elettronici, alla ricerca della definizione di quella cosa che veniva chia[illegible] «risata».

«Vuoi dire così?» fece *Keet*.

Dall'altoparlante proruppe all'improvviso una sghignazzata agghiacciante.

Jones sorrise, [illegible] denti stretti. Evidentemente i creatori di *Keet* avevano incluso, nelle sue strutture, tanto la definizione [illegible] risata quanto la capacità di riprodurla. Ma la risata che le avevano dato era proprio quella che ci [illegible] poteva aspettare da loro. Era studiata apposta per spaventare le loro vittime. Non vi era divertimento [illegible] gaiezza. Glielo disse. Vi fu un'altra pausa. Poi l'altoparlante ridacchiò. Ma questa risata esprimeva soltanto sarca[illegible]o e disprezzo.

«Non [illegible] questo, ciò che intendevo», rispose.

La voce di *Keet* tremò. Jones ne rimase sorpreso. Senza dubbio, i tecnici nemici [illegible] [illegible] inteso far sì che lei potesse esprimere le sue emozioni. Le macchine, lui lo sapeva bene, potevano essere frustrate, ma non «sentivano» la delusione come la sentivano gli esseri umani. Tuttavia era possibile che, nel desiderio di farle emulare il più possibile una creatura [illegible], i suoi costruttori l'avessero dotata anche [illegible] quella facoltà aggiungendo un particolare apparecchio. Questo significava spingere la perfezione fino [illegible] un limite fantastico; [illegible] era possibile farlo.

Fu allora che Jones ricevette un altro leggero trauma. *Keet* aveva incominciato a dirgli per quale ragione aveva bisogno di aiuto, ma poi si era lanciata improvvisamente in quella discussione, [illegible] in quel tentativo vano di riprodurre la sua risata.

Quindi era possibile portare *Keet* su di una falsa pista.

Fece tesoro di quella informazione. Forse avrebbe potuto servirsene, in un'altra occasione, se mai si fosse trovato nelle condizioni di utilizzarla. Per il momento, inchiodato com'era da quelle fasce elastiche, non credeva [illegible] avere molte speranze.

«Che co[illegible] stavi dicendo?» chiese.

«Ho detto che sono nei guai, [illegible] che [illegible] conseguenza ci sei anche tu. Se vuoi sopravvivere, devi aiutarmi».

Keet fece una pausa, come [illegible] [illegible] frugando nel proprio cervello a cellule metalliche, cercando l'esatta combinazione delle parole. Jones [illegible] tese, perché sapeva benissimo che quella era la sua unica possibilità, e ascoltò attentamente.

«Mentre tu stavi dormendo», disse *Keet*, «quegli aerei.. che credo fossero dell'aviazione borghese *yankee*.. [illegible] riusciti a localizzarmi e hanno lanciato bombe di profondità. Sono scoppiate molto vicine ma [illegible] sono stata costruita [illegible] modo molto efficiente. [illegible] quindi hanno causato pochissimi danni, all'esterno. Ma mi hanno scossa abbastanza.

«Sono discesa, obliquamente, e mi sono allontanata dalla zona pericolosa. Ma quando sono arrivata sul fondo, [illegible] sono fermata. Il mio [illegible] è immerso nella fanghiglia, e non posso indietreggiare per liberarmi».

Buon Dio! pensò Jones. A che profondità ci troviamo? A trecento, quattrocento metri?

Quel pensiero lo fece assalire nuovamente dalla claustrofobia. Adesso le pareti stavano di nuovo stringendosi addosso a lui: si piegavano sotto il peso abissale dell'acqua che lo sovrastava.

Erano nere, [illegible] stavano per schiacciarlo.

Keet [illegible] era interrotta, come per dargli il tempo di riflettere sul terrore che aleggiava attorno al suo involucro sottile. Poi, come [illegible] avesse valutato esattamente le reazioni [illegible] Jones, proseguì.

«Le mie paratie sono sufficientemente solide [illegible] sufficientemente flessibili, e quindi non cederanno, neppure [illegible] questa profondità. Ma mi si [illegible] aperta una falla!

«E' molto piccola, ma sta riempiendo un compartimento stagno, fra la mia paratia esterna [illegible] quella interna. E devo confessare un'altra cosa: un pannello della paratia interna è stato spostato dall'impatto delle esplosioni. Erano molto vicine.

Stava parlando come una donna che dicesse al medico [illegible] famiglia di avere un re[illegible] ammalato.

«Le mie pompe funzionano abbastanza bene, [illegible] quindi posso impedire all'acqua di guastare i miei meccanismi interni», disse *Keet*. «Purtroppo, però, l'umidità ha già fatto effetto [illegible] di una parte dei circuiti che governano i meccanismi direzionali. Posso muovermi, ma soltanto in una direzione, perché adesso i miei timoni [illegible] profondità sono bloccati».

Fece una pausa drammatica, poi aggiunse: «E l'unica direzione in cui posso muovermi [illegible] verso il basso».

Le parole di *Keet* scatenarono il terrore nell'animo di Jones. Quella porta non si sarebbe mai aperta. E, aprendosi, avrebbe fatto entrare solamente l'oscurità [illegible] una tremenda forza schiacciante, non la luce e sua...

Strinse i pugni, [illegible] chiamò a raccolta tutta la sua forza di volontà per ricacciare il panico. *Keet* doveva sapere quale effetto stavano producendo le sue parole: probabilmente, vi aveva fatto conto. Era molto probabile che [illegible] fasce strette attorno alle braccia di Jones contenessero strumenti in grado di misurare la sua pressione sanguigna [illegible] i battiti del [illegible] cuore. Lei poteva sapere quando lui le mentiva, e quando aveva paura.

«Dispongo dei mezzi per provvedere alle riparazioni», continuò *Keet*. «Ma purtroppo, questa falla ha messo fuori uso i circuiti che azionano le braccia addette alla manutenzione: [illegible] una autentica disgrazia».

La voce di Jones era serrata come i suoi pugni chiusi.

«E allora?».

«[illegible] allora voglio liberarti dalla tua cella e permetterti di chiudere la falla e di ripa[illegible] i circuiti. Il materiale per tappare [illegible] falla e la cassetta che contiene gli schemi degli impianti si trovano nella mia sala macchine. Gli schemi ti consentiranno [illegible] capire i circuiti».

«E se lo faccio?».

«Ti porterò illeso alla nave-madre».

«E se non lo faccio?».

«Ti toglierò l'aria. [illegible] prima, ti spegnerò la luce».

2 - Continua

Tratto da «Relazioni aliene» di Philip F. Farmer, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

I fatti della politica

Dimissioni di Zac

● «Il tono dell'annuncio — accolto nel più profondo silenzio dai consiglieri nazionali che affollavano l'aula di Palazzo Sturzo — nota *la Repubblica* — e subito dopo da un lungo applauso di quasi tutta l'assemblea — è stato volutamente dimesso. Ma non è stato difficile cogliere nelle parole di Zaccagnini orgoglio ed amarezza insieme. «Il congresso — ha detto — che propongo, sia convocato dal 19 al 23 del prossimo dicembre, concluderà tra l'altro il mio mandato che fatti di carattere eccezionale, ben presenti a tutti, hanno reso assai più lungo di quanto immaginato».

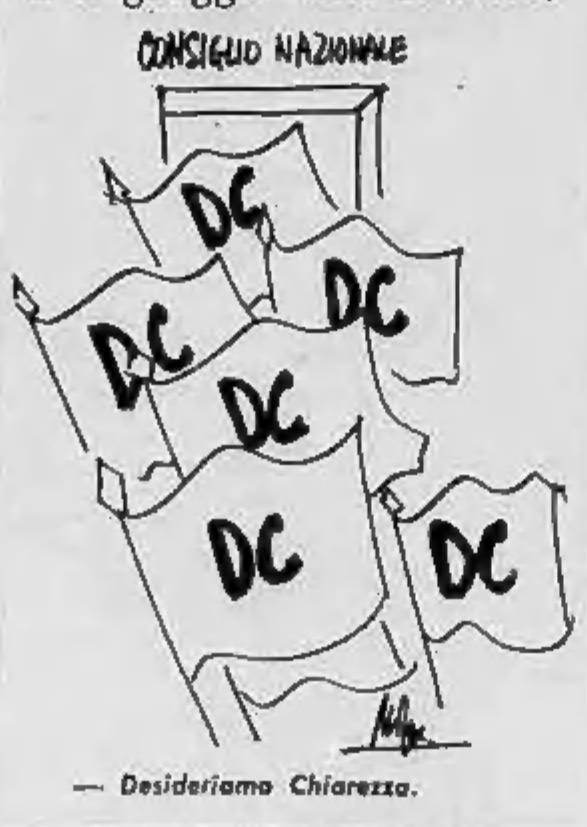
Nelle 55 cartelle della sua relazione — informa *Il sole-24 Ore* — Zaccagnini ha difeso con convinzione e con puntiglio la condotta seguita dal partito nelle successive fasi della crisi di governo; ha ribadito la linea fondamentale che ha sotteso la sua politica e cioè la continuità della strategia del confronto col pci, appena attenuata da una nuova e diversa attenzione nei confronti del psi ed ha infine rivendicato con orgoglio «la centralità della dc», cioè il suo ruolo di partito egemone nel sistema politico italiano. Storia recente e prospettive future, quindi, partendo da un'ostinata contestazione di tutte le critiche rivolte all'operato della segreteria. Incertezza nelle trattative al momento del conferimento dell'incarico a Craxi? Zaccagnini ha con disinvoltura rovesciato l'accusa, scaricandola sul psi, sulle sue ambiguità, sull'inadeguatezza della sua proposta. Ma, ha comunque ricordato, l'abbandono di Palazzo Chigi da parte del partito di maggioranza, «può essere considerato solo come fatto eccezionale».

Disegno di Bucchi da *la Repubblica*

● Zaccagnini — scrive *il Corriere della Sera* — ha annunciato che al prossimo congresso non si candiderà. Il segretario democristiano, con una lunga relazione ieri davanti al consiglio nazionale, ha rilanciato, in maniera molto netta e decisa, la sua linea cercando di impegnare il suo successore o alla continuazione della sua politica o a un chiaro rifiuto. Zaccagnini, insomma, non solo ha sfidato a trovare, nell'attuale situazione sociale e politica, una strada diversa, ma ha anche rivendicato il modo con il quale ha gestito la «linea del confronto». La mossa del segretario ha indubbiamente non solo scosso, dal lato umano e politico, la platea dei consiglieri e poi tutto il partito, ma soprattutto ha dato un brusco colpo di acceleratore e cambio di indirizzo alla complessa rete di trattative dietro le «quinte» di questo consiglio nazionale.

● Secondo *Il Giornale Nuovo* alcuni sospettano, o temono, che le parole generiche ed equivocche del segretario e quelle più spinte dei suoi collaboratori siano solo un espediente per creare nella periferia del partito, specie alla vigilia della «Festa dell'amicizia», che si aprirà a Modena venerdì prossimo, un clima di mobilitazione a favore di Zaccagnini. Non si esclude, insomma, che i sostenitori dell'attuale segretario vogliano recuperare sul piano emotivo il terreno perduto sul piano politico negli ultimi tempi. Altri ritengono che accreditando la rinuncia di Zaccagnini, la segreteria voglia solo alimentare l'appetito dei concorrenti, in modo che da qui al congresso si moltiplichino e si annullino a vicenda le candidature alla successione.. Piccoli, per esempio, potrebbe neutralizzare Forlani; Andreotti potrebbe boicottare Donat-Cattin, e così via. Per capire che cosa realmente stia bollendo nella pentola democristiana occorrerà quindi attendere ancora.

Consiglio dei ministri

● «Il metodo di lavoro del nuovo governo è stato illustrato, in apertura della seduta di ieri — informa *Il Tempo* — dal presidente Cossiga il quale ha annunciato che in linea di massima le riunioni saranno settimanali. Cossiga ha chiesto ai colleghi di governo che vengano elaborati in tempi brevissimi «miniprogrammi» sui più importanti problemi che incidono sulla situazione generale del Paese. Per esaminare questi «miniprogrammi» verranno costituiti, come si è detto, comitati informali di ministri, presieduti dallo stesso presidente del Consiglio o da un ministro delegato, con il compito di esaminare materie omogenee come ad esempio la sicurezza pubblica, l'economia, i temi energetici. Tutto ciò per ottenere un maggior coordinamento dell'azione da svolggere nei diversi settori rendendola più efficace. Nel suo discorso ai ministri, Cossiga si è soffermato in modo particolare sul problema della questione femminile — ecco un punto dove il coordinamento è più che necessario — che richiede un insieme di interventi a livello politico, sociale ed economico».

Disegno di Mosca da *Il Tempo*

Le lettere dei lettori

Contro la droga

Ho letto sui giornali gli articoli sui sistemi di cura per i tossicodipendenti.

Il problema è grave, non passa giorno che non si registri qualche decesso; finalmente comincia ad esserci qualche notizia confortante.

Queste notizie, fra l'altro mettono in evidenza l'aspetto pedagogico: i soggetti devono trovare in sé, nel proprio ambiente sociale e familiare la forza per uscire dalla situazione in cui si sono messi alle cui radici stanno problemi di ordine psico-sociale che indicano, infatti, profonde carenze sul piano del rapporto educativo in generale e con i propri genitori in particolare.

Non è mia intenzione far sorgere sensi di colpa in nessuno, anche perché ognuno di noi si può venire a trovare in situazioni difficili dalle quali non è possibile definire a priori con certezza come ne uscirebbe.

Tuttavia, chi ha generato dei figli (a prescindere dall'aspetto legalitario della faccenda), ha delle responsabilità sulle quali, tutti indistintamente, siamo chiamati a riflettere, coscienti che il tipo di rapporto che si istaura fra noi e i nostri figli, è decisivo sul tipo di comportamento e di sistema di rapporti che i nostri figli stabiliranno con gli altri, con le cose, con la realtà di ogni giorno.

E' pur vero che anche in fatto di cura non esiste un sufficiente collegamento fra strutture ospedaliere e strutture sociali di sostegno esistenti nel territorio in cui il giovane dimesso dall'ospedale può essere ignorato da dette strutture ed i benefici del trattamento ospedaliero vanificati.

Certamente l'intervento preventivo è più difficile perché più diffuso, più generalizzato più impreciso e sfumato, indirizzato a tutti e non basato sulla precisa insorgenza di sintomi.

Si tratta, come detto, di un problema pedagogico, di una strutturazione più approfondita dei rapporti educativi nella scuola, nella famiglia e della istituzione di ambienti ed iniziative socio-culturali e socio-ricreative nel territorio, con criteri educativi.

Ma, forse, anche chi si occupa di pedagogia, dovrebbe avere qualche rimorso di coscienza a causa dell'attenzione prevalentemente orientata sui temi della didattica e della scuola, tralasciando gli altri.

Paolo Marconi

L'Italia a fondo

Sono mancato da circa un mese dall'Italia, per un pellegrinaggio in Terra Santa e come cattolico non dovrei parlare ò scrivere in tal modo, ma quello che si vede e si è visto bisogna pur dirlo.

In Israele ho trovato più disciplina e pulizia che in Italia e questo mi ha fatto pensare a tutti questi parassiti che dovrebbero governarci, ma che invece il Tizio non sopporta il Caio o viceversa.

Tutti dicono di agire per il bene dell'Italia, poi tutti invece agiscono per sfasciarla e far del male a noi poveri che dovremmo fare il Mea Culpa per averli eletti.

Si parla di democrazia, quando non si conosce la vera democrazia perché tutti possiamo usarla senza però ledere quella dell'altro.

I sindacati sbraitano tanto per fare il bene dell'operaio, che poi tutto questo bene termina con il portarlo sotto cassa integrazione e facendo così fallire società ed aziende.

No, caro Direttore, bisognerebbe ristrutturare la Costituzione e fare in modo che chi non raggiunge un quorum, non fa parte del Parlamento.

Solo così credo che forse (dico forse) si possa raggiungere quell'intesa per il bene comune di questa povera Italia, che si aggrappa più che può, ma finirà con l'andare a fondo.

Gino Mannucci

Le poesie di Porta Pila

TORINO — *I grandi spostamenti delle vacanze, con alloggi di fortuna, mezzi di trasporto affollati, servizi igienici molto spesso carenti, hanno favorito anche quest'anno una preoccupante diffusione di pidocchi. Anche a Torino il problema è molto sentito. Al ritorno dalle ferie i cittadini hanno avuto la sorpresa che tutto sta aumentando, compresi i pidocchi.*

A chërso 'dcò ij poj

Le ferie a son finìe.
la gent a l'è tornà.
le fabriche e j'ufissi
l'han torna duvertà.
Soma rivà a la mira
ch'a l'è mej non fè ij cont:
ant'le sacòce a j'è pì nen 'na lira.
L'oma avù la sorprèisa
dij pressi «ritocà»
fin-a për cole ròbe
ch'a j'ero già chërsùe doi mèis fa.
E a la fin, pòvri noi,
a son chërsù 'dcò ij poj.
son d'rassa bon-a, a ven-o da lontan,
ma ambelesì 'dcò lor
ai buto gnente a diventè nostran.
Parej tut lon ch'an resta
dle vacanze passà
l'è la veuja d'fichesse j'onge 'n testa
për dèje 'na gratà...

AUMENTANO ANCHE I PIDOCCHI — *Le ferie son finite / la gente è ritornata / le fabbriche e gli uffici / sono di nuovo aperti. / Siamo arrivati al punto / che è meglio non fare i conti; / nelle tasche non c'è più una lira. / Abbiamo avuto la sorpresa / dei prezzi «ritoccati» / persino per quelle cose / che erano già aumentate due mesi fa. / E alla fine, poveri noi, / sono aumentati anche i pidocchi, / sono di buona razza, vengono da lontano, / ma qui, anche loro / ci mettono niente a diventare nostrani. / Così, tutto quello che ci resta / delle vacanze passate / è la voglia di ficcarsi le unghie in testa / per darle una grattata.*

Le notizie dell'economia

Informatica italo-francese

● La General Systems, una delle maggiori società italiane nel settore dell'informatica, ha concluso un importante accordo con la Production Systems di Grenoble per l'installazione e l'assistenza a utenti italiani del sistema TZAR. Questo sistema è il mezzo più potente e più accurato oggi disponibile in Europa per la gestione globale dei problemi di produzione su commessa. Basato su un concetto di simulazione che consente di ottenere elevatissime prestazioni, TZAR effettua in modo sincrono la schedulazione delle risorse a capacità finite, la pianificazione dei materiali e la gestione degli stocks. Utilizzato dalla quasi totalità delle società francesi del settore, il sistema TZAR sta ottenendo significativi consensi nel resto dell'Europa e anche in Italia.

Vertice finanziario?

● I ministri delle Finanze e i Governatori delle Banche centrali dei «cinque grandi» Paesi industriali (Usa, Giappone, Germania, Francia e Inghilterra) si riuniranno a Parigi il 16 settembre. Lo si apprende da fonti attendibili londinesi. I colloqui dovrebbero riguardare i seguenti temi: esame dell'economia mondiale e funzionamento dello Sme; discussione se sia consigliabile creare un «conto sostitutivo» al posto dei dollari nelle riserve degli Stati; esame del livello dei tassi d'interesse in vari Paesi. La notizia di questo vertice non ha trovato conferma alla nostra ambasciata di Parigi.

Agricola: nessun dividendo

● Malgrado l'utile record di quasi 2 miliardi e 800 milioni, anche quest'anno gli amministratori della Agricola Finanziaria hanno deciso di non dare dividendo. La ragione ufficiale è la volontà di cancellare i debiti a breve, una spiegazione che ha però lasciato insoddisfatti alcuni degli azionisti presenti ieri in assemblea per approvare il bilancio al 30 giugno 1978: i debiti della Finanziaria infatti superano appena il miliardo e mezzo. L'utile è stato destinato a riserva.

Vertice energetico Cee

● L'Europa dei Nove ha cominciato a preparare i dossier sul problema energetico. Gli alti funzionari dei Paesi della Comunità europea, responsabili del settore nelle singole nazioni, hanno affrontato essenzialmente tre problemi. E cioè: 1) le possibilità di poter contenere nel '79 a 500 milioni di tonnellate il consumo dei prodotti petroliferi nella Cee; 2) la possibilità di limitare le importazioni di greggio a 470 milioni di tonnellate nel '79; 3) la possibilità di una ripresa del dialogo petrolifero tra la Comunità e i Paesi arabi.

Bilanci delle società

● I problemi della certificazione e della revisione dei bilanci delle società quotate in Borsa sono stati al centro della prima riunione che la Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa) ha tenuto ieri dopo la pausa estiva. Con la pubblicazione di entrambi i regolamenti della Consob (uno di funzionamento, l'altro di spesa; l'ultimo è stato pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* il 26 luglio) iniziano infatti a decorrere i complessi termini entro i quali deve entrare in vigore, anche nel nostro Paese, l'istituto della certificazione dei bilanci.

Fusione di due banche con la Popolare di Novara

● La fusione mediante incorporazione nella Banca Popolare di Novara della Banca Popolare della Spezia e della Lunigiana, verrà proposta all'assemblea straordinaria degli azionisti della «Novara» convocata per il 22 settembre.

Intervista al presidente della Camera di Commercio astigiana

Asti farà la mostra dei tartufi ma è pronta a discutere con Alba

ASTI — *Affaccendato per gli ultimi ritocchi all'organizzazione della festa del vino, il presidente dell'ente camerale astigiano Giovanni Borello appena sente bisbigliare che c'è un cronista che intende parlargli di Alba e di tartufi, congeda i suoi collaboratori con un sècco «continueremo tra poco» e ci accoglie nel suo studio di piazza Medici semisommerso di pratiche, giornali, riviste che annunciano la festa del vino, la massima manifestazione enologica che aprirà i battenti venerdì.*

Presidente, dicono che lei ama i tartufi ma non gli albesi. Borello risponde: «Niente affatto, ho sempre ammirato i nostri vicini cuneesi perché sono bravi organizzatori; ma non devono credere di avere, nel campo dei tartufi, l'assoluto predominio. Anche noi abbiamo da dire qualcosa a nome dei nostri trifulau e soprattutto perché abbiamo anche i "diamanti grigi"».

Borello continua: «Ho letto su "Stampa Sera" le dichiarazioni di Raoul Molinari, presidente dell'Associazione tartufai albesi; ebbene accetto l'invito di recarmi ad Alba per un confronto diretto, per discutere con gli albesi e con altri i problemi della tartuficoltura. Mi pare che questo sia il modo migliore per dissipare eventuali dubbi ed evitare inutili campanilismi. Noi faremo la nostra strada e abbiamo già annunciato che Asti a fine ottobre sarà sede di una mostra dei tartufi. Poi cercheremo di venire incontro ai trifulau astigiani che reclamano giustamente una sede per i mercati».

Giuseppe Vivalda, noto trifolau albese, ammira un «diamante grigio» alla annuale mostra dei tartufi astigiani a Moncalvo

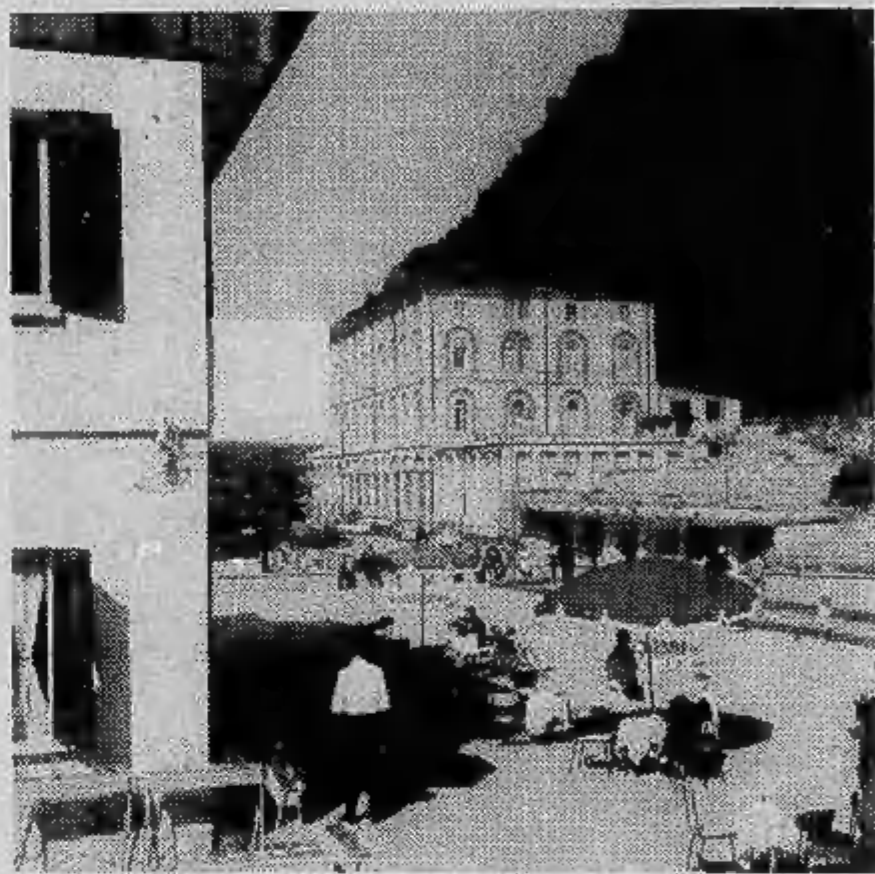
Riferendosi poi alle dichiarazioni di Raoul Molinari dice ancora che gli astigiani non hanno colpa se l'apertura della raccolta dei tuberi e la vendita sono state anticipate dalla Regione di 15 giorni. «E' una questione che per l'avvenire si dovrà affrontare tutti insieme. Poi per quanto riguarda i cercatori senza scrupoli che danneggiano le tartufaie occorre individuarli e denunciarli; certo è che non sono tutti astigiani».

Non è la prima volta che Asti intende avere una fiera dei tartufi. C'è un precedente che è questo. Renato Ratti su «Il tartufo bianco d'Alba» ha scritto testualmente: «...Memorabile la difesa della fiera di Alba come unica manifestazione piemontese dedicata al tartufo, compiuta da Giacomo Morra quando Asti progettò identica sagra. Morra insieme al conte Mirafiori, presidente della manifestazione albese, fece incetta in Asti, la sera prima dell'inaugurazione, di tutti i tartufi destinati impedendone così il successo e scoraggiando definitivamente gli organizzatori».

Certo che un fatto del genere non si ripeterà più anche se si sa che gli albesi continueranno a fare incetta di tartufi astigiani per la loro bella mostra d'ottobre.

Vittorio Marchisio

Eliminato il gasolio

L'acqua delle Terme scalda a Valdieri il grande albergo

Il complesso alberghiero di Valdieri nella Valle del Gesso

CUNEO — A Terme di Valdieri nell'Alta Valle Gesso, le minacce degli sceicchi di tagliare le forniture di petrolio e i pressanti inviti governativi a risparmiare gasolio non suscitano più timori. Da meno di un mese, infatti, il complesso termale — albergo con oltre cento stanze e stabilimento per le cure — non usa più derivati del petrolio per il riscaldamento ma solo l'acqua bollente che sgorga a sessanta gradi dalla montagna. E l'energia per l'illuminazione non è quella dell'Enel, che la produce consumando olio combustibile, ma la corrente fornita da due centraline che funzionano ad acqua. Due fonti di produzione: la sorgente di acqua termale e quella, freschissima, del torrente Gesso, che sono inesauribili.

Le Terme di Valdieri — fino alla caduta della monarchia conosciutissime dal bel mondo perché frequentate dai re e principi di casa Savoia — hanno conosciuto nel dopoguerra alterne vicende con frequenti passaggi di proprietà. Dallo scorso anno sono state cedute alla società «Terme di Cuneo» il cui presidente commendator Agostino Bonetto è un manager pieno di idee che è anche deciso a metterle in pratica. Una di queste è appunto il riscaldamento — che per l'altitudine deve funzionare anche nel periodo estivo — sfruttando l'acqua che sgorga caldissima.

Con questo sistema solo da giugno a fine settembre si risparmieranno oltre cinquantamila litri di gasolio. E l'impianto di captazione, modernissimo, ha una potenza tale che sarà possibile riscaldare con lo stesso sistema altri cento alloggi di media grandezza quando verranno costruiti. La società proprietaria è infatti decisa a rilanciare le Terme, che nell'ultima stagione hanno già avuto una notevole affluenza di clientela.

Mentre quest'anno l'apertura è avvenuta ai primi di giugno dal prossimo si spera di cominciare in aprile. L'anticipo — spiega Agostino Bonetto — dipende in gran parte dallo sgombero della neve che la Provincia dovrebbe assicurare sul tratto da Sant'Anna di Valdieri-Terme nel prossimo inverno. La società ha infatti programmato grossi lavori di rammodernamento, ma se muratori, carpentieri, elettricisti non possono raggiungere l'albergo e lo stabilimento delle cure anche quando nevica l'anticipo della stagione rischia di saltare.

g. d. m.

● **Novi Ligure** — Il Consiglio comunale è convocato stasera per discutere un ordine del giorno che comprende una trentina di argomenti tra i quali un mutuo di 525 milioni con la Cassa depositi e prestiti per l'esecuzione del primo lotto dei lavori di depurazione delle acque del torrente Scrivia.

Sei nobili vini fanno conoscere Novara nel mondo

NOVARA — *Si è svolta in questi giorni un'interessante iniziativa promossa dall'Unione provinciale degli agricoltori di Novara: un «week-end enologico» riservato a giornalisti del settore, avente per scopo la visita dettagliata delle zone del Novarese produttrici di vino.*

I vini del Novarese pur in quantità modesta primeggiano per la qualità. I vignaiuoli della provincia coltivano la vite con una passione ed un amore riscontrabile solo in alcune zone d'Italia. Li troviamo infatti all'avanguardia nella lotta contro la «Botrytis» il terribile fungo parassita che proprio in questo periodo minaccia di attaccare i grappoli quasi maturi.

Vini quali il Sizzano, Ghemme, Fara, Boca, Caramino, Barengo bianco, tutti cari a scrittori come il Fogazzaro o a statisti come il Conte di Cavour, sono le perle dell'enologia novarese.

Visitando le cantine sociali di Sizzano, di Ghemme, di Fara o aziende modello come la Desilani, si ha l'esatta dimensione del lavoro del vignaiuolo, il quale non più solo abbarbicato alla propria botte, ma aperto alle moderne tecniche di vinificazione con l'aiuto di esperti enotecnici, produce un vino apprezzatissimo ormai in Italia, ma anche all'estero, soprattutto in Germania ove sembra che i vini del Novarese facciano da portabandiera della nostra esportazione enologica.

Questi vini noti sin dalle epoche più remote (vi sono cenni di cultura della vite in zona fin dal 600 a.C.) hanno un «bouquet» particolare. Dal Fara, rosso rubino con sapore asciutto e netto, profumo di viola mammola, ottimo come accompagnamento dei cibi novaresi (stracotto, gallina ripiena ecc.), al Caramino, vino eccelso da amatori, dall'inconfondibile profumo di rosa appassita, con il sapore estremamente asciutto ed elegante con un piacevole retrogusto amarognolo, adatto per selvaggina ed arrosti, o da... meditazione a fine pasto.

Dal Sizzano con il suo profumo vinoso gradevole ed il sapore asciutto ed armonico, al Barengo prodotto nella località omonima, ottenuto con uva Greco, dal colore giallo paglierino con un profumo d[illegible]licato e caratteristico se[illegible] e gradevole, ottimo per accompagnare le rane fritte o in guazzetto.

Roberto Biasiol

Voghera, 26 alloggi

Nuova cooperativa per soci raggirati da un impresario

VOGHERA — *(e.g.)* Verrà firmata nei prossimi giorni la convenzione tra il Comune di Voghera e la Cooperativa «Medassino Nova» per la costruzione di 26 appartamenti su un'area destinata all'edilizia economico-popolare.

La cooperativa «Medassino Nova» è stata costituita da lavoratori pensionati raggirati dall'impresario edile geom. Cesare Oliva, con i 52 appartamenti del «condominio d'oro», venduti ad 80 aspiranti acquirenti che gli avevano versato acconti da 2 a 10 milioni.

L'impresario vogherese, dopo aver intascato 300 milioni, si era reso irreperibile ed era stato arrestato dopo quattro mesi di latitanza. Ora è in libertà provvisoria in attesa della conclusione dell'inchiesta giudiziaria. La sua impresa è fallita.

Le persone danneggiate che non hanno aderito alla cooperativa si sono inserite nella procedura fallimentare nella speranza di riavere le capa[illegible]re versate.

Le immatricolazioni sono iniziate due volte

In Val d'Aosta ci sono auto con i numeri di targa uguali

AOSTA — Quasi certamente entro la fine dell'anno la Valle d'Aosta avrà la targa 100.000. Nella Regione, ora, il rapporto auto-abitante è di 1 a 2,49, uno dei più alti d'Italia.

Le immatricolazioni non hanno subito un andamento regolare poiché, caso unico in Italia, le prime targhe sono state consegnate nel 1927 all'atto della istituzione del Pubblico Registro Automobilistico, poi la numerazione è cominciata daccapo nel 1948, quando la regione, staccatasi dal Piemonte, è divenuta autonoma. Sicché, oggi, potrebbero trovarsi in circolazione due auto con identico numero di targa, la più recente con il leone rampante, emblema della Valle di Aosta e l'altra senza il simbolo regionale.

Dal 1927 al 1948 le immatricolazioni non hanno raggiunto il migliaio. La targa numero 1 venne attribuita il 5 aprile 1927 alla Fiat 501, ora demolita, dell'avvocato Giuseppe Manetti, di Donnas, la numero 10 quattro giorni dopo alla Fiat tipo 2, demolita, di Giovanni Peruffo, di Agliè e la 100 all'Auto Chiribini, demolita, del dottor Desiderato Norat, di Aosta.

Con la nascita della Regione la targa numero 1 andò, il 25 ottobre 1948, all'Autofiat 1100 special dell'ingegner Luigi Fresia, che non risulta demolita, la targa 10 venne assegnata il 28 ottobre 1948 ai fratelli Catella di Torino, con l'auto Lancia Aprilia che risulta in circolazione, la numero 100 attribuita il 27 dicembre 1948 alla «Topolino» di Ludovico Bertola, di Chatillon, e risulta demolita. Il 20 giugno 1949 all'auto Ardea, non demolita, della signora Maria Eleonora Carlin, toccò la targa 1000, il 14 marzo 1960 l'auto Fiat 600, non demolita, di Oscar Zanin di Aosta ebbe la targa 10.000, quindi, il 7 aprile 1971, l'auto Chrysler Simca 1301 tuttora in circolazione, di Claudio Masini, di Aosta, ebbe assegnata la cinquantamillesima targa. L'ultima iscrizione è del 28 agosto scorso per l'auto Fiat berlina di Ciriaco Cosentino, di Champdepraz, che porta la targa 99.350.

Alla crescita del parco auto non si è affiancata un'azione di adeguamento della rete viabile valdostana (dove oltre al traffico locale si aggiunge quello turistico e commerciale a livello internazionale) né si è affrontato il grave problema delle aree di parcheggio. A tal proposito Sergio Ramella, presidente dell'Automobile Club di Aosta, dice che i veicoli effettivamente circolanti nella regione sono poco meno di 50 mila, ma ad essi si aggiungono quelli turistici e commerciali.

Per i parcheggi, il presidente dell'Automobile Club Valle d'Aosta ha affermato che la questione riguarda soprattutto la città di Aosta e che sono state condotte trattative con il Comune allo scopo di creare un grande parcheggio a più piani, capace di ospitare circa 800 auto, nei pressi dell'ospedale. Dal canto suo la civica amministrazione avrebbe suggerito la realizzazione di tre grossi centri di parcheggio alla periferia della città

Giuseppe Margot

È la studentessa tortonese

Ecco la «Donna ideale»

Il titolo di «Donna ideale 1979» è stato conquistato, a Grado, dalla studentessa di architettura Laura Bellinazzi, 19 anni, abitante a Carbonara Scrivia (Tortona). E' molto sportiva, suona il piano, è cantautrice ed anche una buona cuoca

Mercato incerto diffusi ribassi

TORINO — La Borsa è nuovamente riflessiva. In questa altalena di opposti movimenti che dura ormai da alcune sedute, il mercato stenta chiaramente a ritrovare la continuità di azione necessaria per una valida ripresa del trend positivo. Non mancano le iniziative dei compratori il cui interesse si mantiene sempre vivo. Nel contempo sono sempre pronti adeguati interventi intesi a limitare l'incidenza dell'offerta sul livello delle quotazioni. Tuttavia l'andamento del mercato evidenzia indeterminatezza e senso di attesa. In questa atmosfera generale i soli segni positivi sono il mantenimento di un buon volume di scambi e la tenuta degli assicurativi. Più deboli invece i finanziari, gli immobiliari fatta eccezione per la B.I.I. e gli industriali di tutti i settori, con particolare evidenza per Montedison e le due Olivetti.

Nel comparto del reddito fisso l'attività è ridotta.

FIXING: Fiat ord. 2700, 2700 (manca chiusura); ultimo fixing Generali 51.200; Diritti Torino Nord a pagamento 4,50; Torino Nord gratuiti 25; Diritti Beni Immobili Italia ord. a pagam. 75; BII priv. a pagam. 30 lire.

MILANO

L'atmosfera sul mercato azionario è apparsa più nervosa e incerta: i primi segni di assestamento dei prezzi e la rarefazione delle iniziative del denaro hanno indotto gli operatori a una maggior prudenza. Prudenza che ha avuto ripercussioni evidenti sui prezzi proprio nella fase conclusiva, nel corso della quale sono state avvertite maggiormente le difficoltà di assorbimento delle vendite. I titoli recentemente in tensione hanno accusato in alcuni casi ampi ridimensionamenti in seguito ad affrettati smobilizzi delle posizioni speculative create nei giorni scorsi.

Perdite hanno accusato Compagnia Milano ord (—8%), mentre il titolo privilegiato ha guadagnato il 10,5%, Ciga (—5%), Interbanca (—4,2%), Cantoni e Banco Roma (—3,5%). Assestamenti superiori al 2% hanno accusato anche Carlo Erba, Cucirini, Burgo pr., Italia Ass., Banca Commerciale, Mira Lanza e Rinascente. Calme Bastogi, Sip, Mediobanca e Italcementi. In assestamento anche Olivetti che con il titolo ordinario hanno perso il 2,3%; calme le Fiat mentre le Montedison sono scese sotto quota 210.

In controtendenza Beni Immobili Italia (+3,6%) e il recupero Rumianca (+10%). Richieste le Sai che si sono portate sino a un massimo di 11.200 contro 10.360 di ieri.

Attività discreta sul mercato obbligazionario con diffuse migliorie per le emissioni con cedole tra il 6 e il 7%. Lievi irregolarità invece per i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.050; Aedes 2990; Anic 14; Autostrada To-Mi 995; Bastogi 850; Banco Roma 9080; Beni Imm. or. 505; Beni Imm. pr. 341; Breda 1570; Burgo or. 7880; Burgo pr. 5650; Caffaro 356; Cantoni 5000; Carlo Erba or. 2600; Carlo Erba pr. 1430.

Cascami 6060; Cementir 1195; Ciga 2590; Cir 9255; Coge 1452; Comit 10.900; Comp. Milano or. 9600; omp. Milano pr. 5295; Comp. Toro or. 8449; Comp. Toro pr. 3701; Cond. Acqua 270; Credit 1490; Cucirini 3070; Dalmine 248;75; E. Marelli 341; Eternit 808; Falk or. 2680; Falk pr. 2580.

Finmare 92; Findiser 136;50; Fisac 17779; Fond. Inceiod 11.110; Fond. Vita 27.430; Generalfin 1152; Gilardini 4340; Gim 2880; Ginori 157; Ifi pr. 3333; Ifil 4150; Iissa Viola 1435; Imm. Roma 84,75; Iniziativa 6325; Interbanca 10.710; Invest 2370; Isvim 3200; Italcable 3800; Italcementi 21.510.

Italgas 808; Italia Ass. 15.300; Italsider 340,50; La Centrale 6250; Lepetit ord. 19.450; Lepetit pr. 19.300; Linificio 462; Liquigas 43; Magneti M. 652; Magona 2780; Marzotto 1210; Mediobanca 41.700; Metalli 3018; Mira Lanza 22.650; Mondadori pr. 2795.

Olcese 54; Olivetti ord. 1572; Olivetti pr. 1372; Pacchetti 63; Perlier 1150; Pierrel 1270; Pirelli e C. 2005; Pirelli Spa 836,50; Rinascente ord. 116,50; Risanamento 5480; Rumianca 660.

Saffa 6465; Sai 10.860; Sarom 1450; Sifa 749; Sip 1233; Sme 1591; Stampati 7220; Standa 1725; Stet 1550; Tecnomasio 461; Trafilerie 735; Un. Manifatture 17.000; Viscosa ord. 819; Viscosa pr. 460.

Alcune oscillazioni: Generali 51300, 51400, 511300 (manca chiusura); Fiat ord. 2700, 2695 (m. c.); priv. 2115 (m. c.); Montedison 212, 211, 209 (m. c.); Viscosa 835 (m. c.); Olivetti ord. 1570, 1565, 1572; Olivetti priv. 1388, 1372.

Dollaro irregolare Oro: assestamenti

AMSTERDAM — Andamento irregolare per il dollaro rispetto alle principali valute europee nei primi scambi, mentre l'oro risulta leggermente ridimensionato in apertura di mercato.

Nei primi scambi il dollaro viene trattato a 1,8240 marci (1,2848 ieri); a 1,6560 franchi svizzeri (contro 1,6565 precedenti); a 4,2530 franchi francesi (ieri 4,2510). La sterlina ha ceduto lievemente con transazioni a 2,2363 dollari contro 2,2397 della chiusura di ieri a New York.

A Londra l'oro viene trattato a 323,25-75 dollari l'oncia contro 324,50-325,00 di ieri.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4650	4500
Romana Zuccheri	270	190
Florio	490	473
Alivar	4950	4950
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	760	760
Talco & Grafite	30485	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	990	990
N.A.I.	760	760
Torino-Nord	65	67 50
SIP	1245	1244
Italcable	3830	3830
Alitalia	1270	1270
IMMOBILIARI		
Ferco	171	170
Risanamento	5375	5375
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	460	500
B.I.I. priv.	295	295
Immobiliare Roma	86 50	83
Imm. Agr. Vittoria	8300	8300
I.P.I.	2070	2050
Isvim	3500	3500
CHIMICI		
Montedison	215	212
Liquigas	50	45

Titolo		
Liquigas priv.	43	42
Liquigas risp.	40	40
SAFFA	6700	6500
Saffa risp.	4050	4050
SAIAG	1355	1355
Schiapparelli	444	440
Paramatti	830	830
Mira Lanza	23100	22600
ANIC	17	17
Rumianca	600	600
Italgas	820	803
Pierrel	1285	1250
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11150	11000
Mediobanca	42850	42500
Comit	11300	11200
Banco Roma	9300	9000
Credito It.	1550	1550
La Centrale	6550	6365
S.M.E.	1660	1590
STET	1550	1552
Finsider	145	140
Piemonte Finanz.	2100	2060
Invest	2395	2375
Mittel	1320	1320
Bastogi	862	847
IFI priv.	3450	3330
Pirelli & C.	2040	2020
Pirelli Spa	855	845
GIM	2850	2850
Ifil	4375	4180
SAROM	1500	[illegible]
Assicur. Toro	8430	8430

Titolo		
Assic. Toro pr.	3530	3620
Generali	51610	51225
S.A.I.	10200	11210
RAS	86700	86200
Ass. Milano	10540	10400
» » priv.	4250	5180
Latina	690	690
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	260	265
Westinghouse	12900	12900
Nebiolo	—	—
Italsider	346	340
Dalmine	260	245
Olivetti	1612	1570
» priv.	1410	1385
FIAT	2719	—
» priv.	2132	—
Terni	—	—
E. Marelli	320	340
Magneti Marelli	656	656
Metall. Ital.	2920	2920
Castagnetti	958	958
Gilardini	4320	4320
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	5180	4950
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1795	1795
Borgosesia	3400	3400
Borgosesia risp.	2150	2150

Titolo		
Viscosa	850	832
» priv.	465	465
DIVERSI		
Cartiera Italiana	490	550
Burgo ord.	8070	7925
» priv.	5830	5830
Pacchetti	63	61
CIR	9515	9450
Acque Potabili	855	855
Acqua Roma	270	270
Eternit	810	810
Eternit pref.	700	700
Rinascente	119	118
» priv.	76	75
Ciga	2750	2650
Ceramica Pozzi	161	161
Unicem	8000	[illegible]
Silos	3250	3250
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 30	74 60
G.I.M. 6% 73/88	89 30	93 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 50	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 30	89 60
M.S. Spirito 7% 73	91	97 30
M. Fibre 7% 73/88	74 40	74 70
Metalli 6% 73/88	83	93 50
Liquigas 7,50% 70	50	40 30
Liquigas 7,50% 71	45 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	50	40 30
Liquigas 7% 73/93	45 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	81 50	81 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-9	5-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 10	98 20
» » '82	87	86 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I		
B.T.Q. 9% 1979 II	99 75	99 75
B.T.Q. 9% 1980	99 20	99 10
B.T.Q. 10% 1981	97 20	97 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72	72
» 7% '73	71 40	71 40
Enel 74 indicizz.	126 20	126 50
I.R.I. 5% '65	88 60	88 60
Autostrade 6% '69	72 80	72 80
» 7% '72	79	79
OO.PP. 6%	62 85	63 05
» 7%	63 50	63 70

Titoli	4-9	5-9
OO.PP.I.St. 6% IV	73 60	74
» » 7% IV	71 80	71 80
» Anas 6% '66	61 90	61 90
» » 7% 72 I	62 50	62 30
» Aut. 7% II	62 70	62 50
FF.SS. 6% '67	78 20	78 20
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	73 50	73 50
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 50	77 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 675	75 67
» XXIX 7%	77 175	77 17
» XXXIII 7%	76 80	77 20
Imi spec. 6,50% '64	87 40	87 40
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	81 80	81 80
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 80	70
S. Paolo 6%	67 60	67 80
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 10
» » 6%	63 10	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	85	85
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96	96
Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
Cattni 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 30	81 30
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	50	40
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Ha preferito il lavoro in montagna a quello nelle città

Il sindaco di Prazzo ha scelto di allevar capre e fare il pastore

Il sindaco Fortunato Bonelli, ex allenatore della nazionale di sci di fondo, guida il suo gregge al ritorno dal pascolo

PRAZZO — *Arriva per l'unica strada del paese, preceduto dalle sue 120 capre, al fianco il cane, Nero di nome e di colore. Bastone alla mano, pantaloncini corti, folta barba, scarponi ai piedi. Fortunato Bonelli, 27 anni, sindaco di Prazzo da 4 anni, presidente della comunità montana Valle Maira, allenatore della nazionale di sci da fondo, ha abbandonato l'insegnamento di educazione fisica in una scuola di pianura per dedicarsi all'allevamento di capre ed alla produzione di formaggi con metodi artigianali.*

Con lui uno studente di veterinaria, Lorenzo Cesano, 23 anni, anch'egli originario del piccolo paese che oggi conta solo 400 abitanti. «Nel nostro Comune prima della guerra c'erano 2 mila persone — dice il sindaco — poi è iniziato l'esodo verso la pianura, alla ricerca di lavori meno faticosi e più redditizi. Prime fra tutti le donne, che si rifiutano di rimanere quassù. Anch'io sono sceso per studiare prima, per lavorare poi. Ma la mia intenzione è sempre stata di tornare per lavorare al paese».

«L'idea di iniziare un allevamento è nata 4 anni fa — racconta Lorenzo Cesano — si pensava di creare una cooperativa, di costruire una stalla sociale per vacche o pecore da mettere a disposizione della popolazione locale. Troppe le difficoltà incontrate. Per questo abbiamo preso al volo un'occasione: acquistare capre di una pregiata razza francese. Attualmente ne abbiamo 120, oltre che numerosi capretti che alleva Mauro Arneodo, in una vallata vicina, a Coumboscuro».

Quale il maggiore ostacolo incontrato? Ci risponde senza esitazione: «L'opinione dei nostri parenti e della popolazione del posto. Secondo tutti siamo dei matti a voler allevare capre, a parlare di stalle sociali o cooperative. La gente, in queste vallate alpine, rifiuta ancora la meccanizzazione, la ricostruzione fondiaria. Vorrebbe vivere come una volta. Anche per questo i giovani se ne vanno».

Parlare di allevamento di capre agli anziani che vivono nelle vallate del Cuneese è ancora «pericoloso». Per tradizione si racconta che sia «l'animale del diavolo», portatore di malefici e disgrazie. Ed una ragione esiste: la capra mangia tutto ciò che trova, gemme dalle piante da frutta, ortaggi, addirittura le radici di piccoli arbusti. Lasciarla pascolare liberamente significherebbe la distruzione di tutte le colture.

«Secondo me è un animale ecologico — replica Bonelli —. Un tempo qui in vallata si coltivava ogni fazzoletto di terra. Oggi si è lasciato il posto a cespugli e rovi. La capra, se guidata, ripulisce i terreni anche più impervi».

Oltre alla vendita di capretti i due giovani montanari producono due varietà di formaggi pregiati: tomini freschi e «tome» maturate. «Non rimpiangiamo la vita che facevamo in pianura — concludono — anzi, consigliamo ai giovani di tornare a vivere in montagna». Un fischio al cane che rincorre le capre più lontane per riportarle col resto del branco. Il sindaco riprende lentamente il cammino per tornare alla stalla: «E' tardi, dobbiamo mungere».

g. l. m.

Dal Fidicom di Alessandria

Crediti per tre miliardi concessi in sei mesi ad aziende commerciali

ALESSANDRIA — L'Associazione Commercianti della provincia e la Confesercenti si sono incontrati per approfondire il problema dell'accesso al credito da parte degli operatori commerciali ritenendo che sia questo un punto importante per rendere possibile sia il processo di rinnovamento delle attuali aziende sia, più in generale, per favorire l'attuazione della riforma del commercio.

Le due organizzazioni si sono dichiarate concordi sulla utilità della Fidicom, il consorzio fidi per le aziende commerciali della provincia e sulla opportunità di assicurare l'impegno e il sostegno sindacale perché questo ente possa esplicare in pieno le proprie finalità istituzionali a favore di tutti gli operatori commerciali, indipendentemente dalla loro collocazione associativa.

Il Fidicom ha sei mesi di vita e in questo periodo, per favorire lo sviluppo dell'attività mercantile, ha già erogato crediti per circa tre miliardi a 335 aziende commerciali sparse in provincia. In questa prospettiva le due organizzazioni si muovono partecipando unitariamente alla gestione del consorzio per favorire la presenza e il contributo di entrambe le componenti sindacali e per definire i criteri che agevolino iniziative per investimenti innovatori nel settore commerciale.

L'Associazione commercianti e la Confesercenti si impegnano pertanto unitariamente a promuovere da un lato i necessari interventi per sensibilizzare gli enti pubblici a rafforzare il Fidicom e dall'altro a svolgere il più vivo interessamento presso gli operatori.

I risultati ottenuti in questi sei mesi — afferma il presidente dell'Associazione commercianti, Cesarino Fissore, sono andati al di là delle previsioni. Per cui bisogna riconoscere che la iniziativa ha ottenuto un successo. Ora non resta che potenziare il Consorzio, renderlo sempre più adeguato alle esigenze del mondo del commercio; naturalmente occorre che il Consorzio possa usufruire di maggiori contributi da parte di enti pubblici.

e. c.

Marcialanga di Castino ecco i premi

Cominciano ad arrivare a Castino le prime iscrizioni alla quarta Marcialanga, gara non competitiva sulla distanza di 13 chilometri in programma domenica prossima. Ieri abbiamo pubblicato un elenco di massima dei premi messi in palio dai solerti organizzatori della gara: oggi ne forniamo un elenco più completo, ricordando che le iscrizioni si ricevono per telefono (0173 84012) o per lettera (via Guido Negro 3) oppure direttamente al tavolo della giuria prima del via.

Ed ecco l'elenco dettagliato dei premi: trofeo Stampa Sera al primo classificato, coppa Città di Alba al secondo, coppa Camera di commercio di Cuneo al terzo, coppa Comunità montana Alta Langa al quarto, coppa Istituto Bancario San Paolo di Torino al quinto, coppa Banca Popolare di Novara al sesto, coppa coltivatori Diretti al settimo. Dall'ottavo al 108° posto: trofei; dal 109 al 200 medaglie d'argento; dal 201 al 250 portachiavi della Pro loco di Castino.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +18 - Ieri max +27 min +15

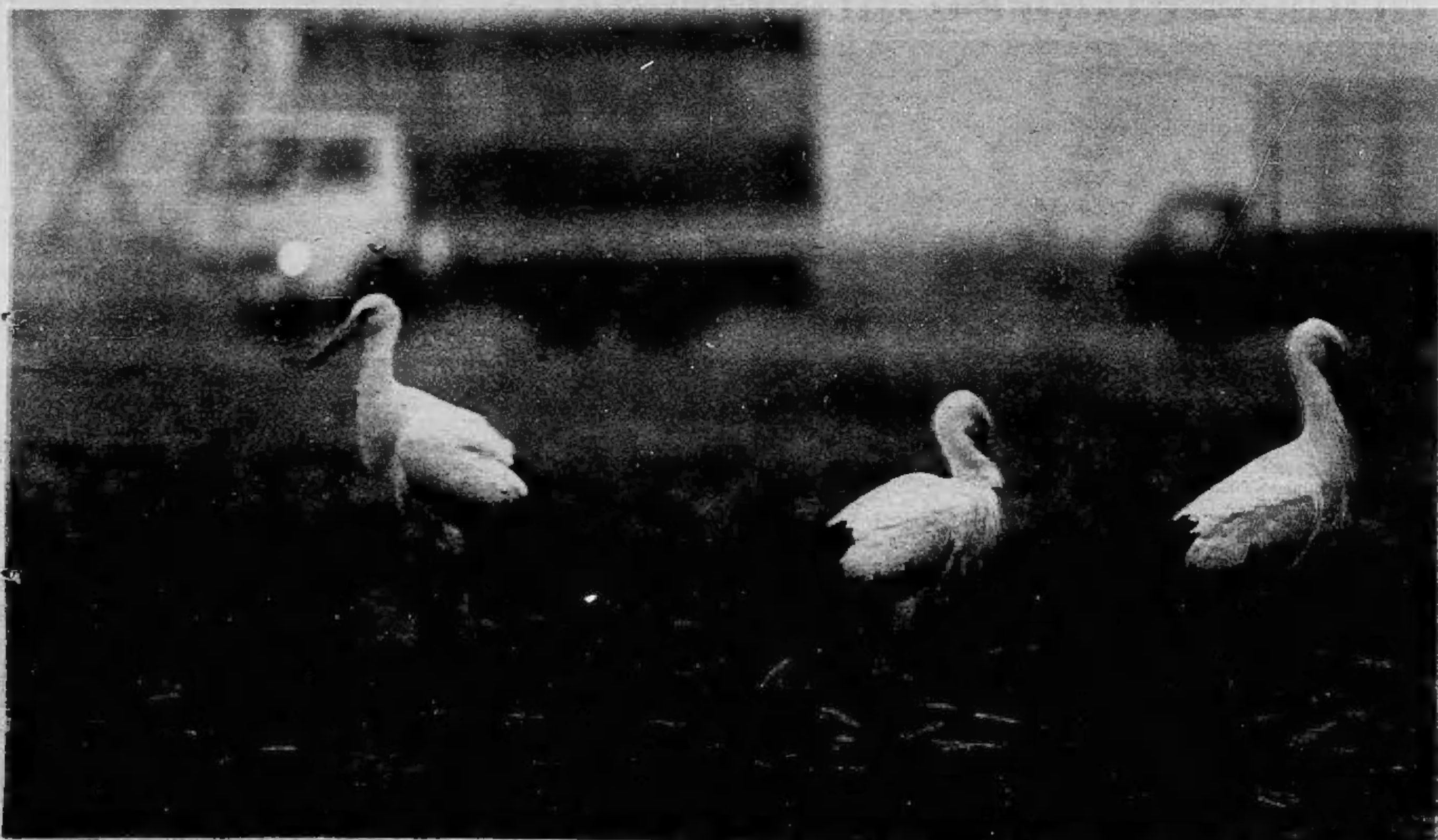
Situazione: sull'Italia permane un'area di alte pressioni. TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord Occidentali poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti con isolati temporali. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. MARI: quasi calmi o poco mossi con aumento del moto ondoso sull'Adriatico.

In Italia

Bolzano	+18 +25	Aosta	+ 8 +25
Verona	+15 +26	Alessan.	+15 +26
Milano	+14 +23	Asti	+16 +22
Firenze	+14 +28	Cuneo	+13 +22
Bologna	+14 +27	Novara	+14 +25
Roma	+16 +27	Vercelli	+15 +24
Napoli	+14 +26	Biella	+15 +25
Reggio C.	+20 +29	Genova	+19 +24
Palermo	+22 +26	Imperia	+20 +24
		Savona	+19 +24

all'estero

Atene	+21 +31	Manila	+23 +33
Bangkok	+28 +33	Mosca	+ 7 +16
Bruxelles	+ 9 +20	New York	+23 +30
Il Cairo	+21 +31	Oslo	+ 8 +18
Ginevra	+16 +24	Parigi	+14 +20
Hong Kong	+26 +30	Sydney	+13 +20
Honolulu	+23 +32	Stoccolma	+15 +17
Londra	+14 +19	Tel Aviv	+23 +27
Madrid	+20 +32	Tokio	+25 +30
		Vienna	+12 +19

Le cicogne a Nichelino

L'altro giorno, alla periferia di Torino, a Nichelino, a pochi passi dalle case, sono atterrate - ospiti abbastanza rare - cicogne dirette in Africa per svernare (Fotocolor Stampa Sera)